



20 FILM & MUSIC
ISCHIA
GLOBAL FEST

CELEBRATING 20 YEARS OF
FRIENDSHIP AND ART TOGETHER

www.ischiaglobal.com

isaia.it

ISAIA
NAPOLI
K

Baku, Capri, Chicago, Cyprus, Dnepropetrovsk, Ekaterinburg, Hong Kong, Kazan, Kiev, Kuwait City, Limassol, London, Los Angeles, Miami, Milan, Moscow, New Delhi, New York, Nizhny Novgorod, Riyadh, Rome, San Francisco, St Moritz, Tokyo, Toronto, Ulaanbaatar.

RIFLESSI

DESIGNED AND MADE IN ITALY

MADIA CUBRIC / LAMPADA TWIST



MILANO PIAZZA VELASCA 6
BERGAMO VIA SUARDI 7
BRESCIA VIALE VENEZIA 1

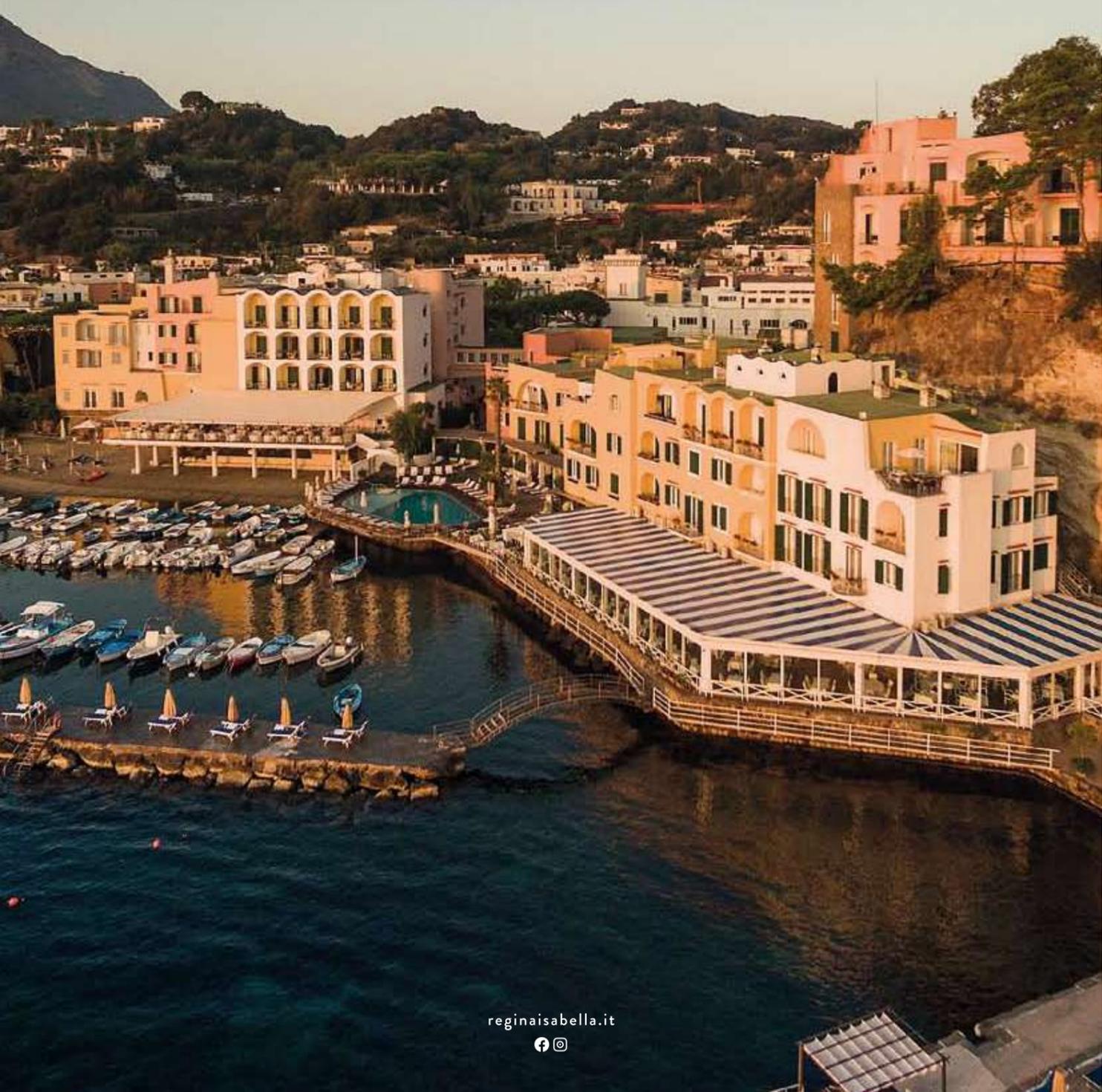
ROMA VIA PO 1H
PESCARA VIA G. MAZZINI 133
TORINO C.SO TURATI 82

NAPOLI VIALE KENNEDY 415/419
BARI P.ZZA GARIBALDI 75/A
REGGIO CALABRIA C.SO GARIBALDI 545

riflessi.it



★★★★★
REGINA ISABELLA
RESORT SPA RESTAURANT



reginaisabella.it
f i



PASCAL VICEDOMINI
Fondatore e produttore Ischia Global Fest

CELEBRATING 20 YEARS
OF FRIENDSHIP
AND ART TOGETHER



Baz Luhrmann, Vanessa Hudgens e Pascal Vicedomini

L'Ischia Global Festival compie ben vent'anni. Sembra ieri che insieme a Giancarlo Carriero e Tony Renis abbiamo iniziato questa fantastica esperienza produttiva per sostenere l'industria del cinema e della musica, e per dare opportunità concrete a tanti giovani italiani ed internazionali.

La storia del festival, ricca di partecipazioni significative, di pionieri dell'impresa artistica e di talenti di chiara fama, al fianco di tanti volti nuovi da valorizzare, e' di pubblico dominio.

Così come l'impegno di istituzioni e sponsor privati, unitamente alle diverse leggende che si sono avvicendate sull'Isola verde contribuendo a reinserirla nella mappa del jet-set globale, è un dato di fatto imprescindibile su cui si continua a fondare la nostra ambizione per il futuro.

Sin dal 2003 Ischia Global Festival è stato nel mirino di tanta gente sia in Italia che nel mondo. Occhi curiosi e sovente increduli rispetto al successo crescente della manifestazione. E anche un punto di riferimento da emulare per il varo di nuovi happening dello stesso genere.

E se è vero che l'ambizione di tanti e lo spirito di emulazione di altrettanti sono sentimenti legittimi, è anche vero che Ischia Global Festival è sempre riuscito a sorprendere chiunque, rinnovandosi in anticipo con i tempi, con risultati che sono balzati agli occhi delle cronache dello

showbiz. Il dato più eclatante è rappresentato dai 1400 autori che hanno chiesto di parteciparvi attraverso la piattaforma Filmfreeway.com nella speranza di potersi guadagnare un posto al sole nella cinematografia mondiale.

Le difficoltà del momento storico-sanitario unitamente ai pensieri che condizionano la felicità generale (che scaturiscono da diversi conflitti in corso nel mondo, incluso quello in Ucraina) ci preoccupano, ma il difficile mestiere dello spettacolo insegna che bisogna andare avanti in qualsiasi caso e dunque siamo qui, a Ischia, su quest'isola meravigliosa del Golfo di Napoli, per far vivere a tanti giovanissimi talenti l'opportunità della loro vita e la possibilità di affezionarsi ad uno dei più bei posti del mondo...

Guardando il Palmarès dei vincitori de-

gli Ischia Awards si deduce che questi vent'anni sono stati vissuti con attenzione verso le nuove leve della cinematografia, divenute oggi superstar di Hollywood. Anche quest'anno l'isola verde accoglie alcuni tra i nomi più amati dai giovani tutto il mondo, nella speranza di poterli applaudire un giorno agli Oscar, ai Grammy e in tutti gli altri Awards show, come già avvenuto in passato con artisti che dal piccolo grande festival dell'estate hanno spiccato il balzo al top dell'industria mondiale.

Grazie mille al ministero della Cultura, alla Regione Campania e a tutti gli sponsor, di quest'anno e del passato, senza i quali tutto ciò non sarebbe mai potuto avvenire. Un miracolo che profuma di tanta passione e lavoro strategico.

Viva il Cinema, viva Ischia, viva l'Italia!



Vanessa Redgrave e Franco Nero

Francis Ford Coppola e Giancarlo Carriero

20 ANNI
con i miti
DEL CINEMA

GLOBAL FEST



AFFIDABILE

VELOCE

DIGITALE

VICINA

Se è la tua **banca**,
la **riconosci subito**.



www.bancaifis.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti e servizi offerti alle imprese, consulta i fogli informativi disponibili presso le filiali e sulla sezione Trasparenza del sito www.bancaifis.it.

#SmartBankSmartChoice

JIM SHERIDAN

for CHAIRMAN

Un protagonista assoluto del cinema europeo che nel corso degli anni non ha perso la vena battagliera e militante, l'antipatia congenita per il sistema e le sue storture, il desiderio di inoltrarsi nelle pieghe e nella parte più oscura della Storia.

È il regista, sceneggiatore e produttore cinematografico irlandese Jim Sheridan il Presidente della 20ª edizione di Ischia Global Film and Music Festival. Un autore che ha spesso riflettuto sulle vicende del suo paese, sugli eroismi veri e presunti, sulle tragedie che coinvolgono tanto i singoli quanto la collettività. Lo ha fatto attraverso film potenti, emozionanti, rabbiosi, amati dal pubblico e critica, mai rinunciando al suo sguardo più umanista e a una continua dialettica tra passato e presente.

Figlio di un regista teatrale, inizia la sua carriera sul palcoscenico, come uno dei fondatori del teatro alternativo di Dublino, il Project Art Centre. Viaggia verso l'America diventando direttore artistico dell'Irish Arts Center e avvicinandosi alla macchina da presa, alla forza di uno sguardo che incontra una personale sensibilità verso tematiche forti e che non abbandonerà più.

Il suo palmares personale comprende due candidature come miglior regista per "Il mio piede sinistro" (1989) e "Nel nome del padre" (1993) e tre per le sceneggiature dei due film e per quella di "In America", quasi un documentario familiare e certamente il suo lavoro più autobiografico e sentito. Interprete delle prime due pellicole è l'attore Daniel Day Lewis, che per il regista recita anche in "The Boxer" (1997), tra i film più intimamente irlandesi che davvero hanno colpito al cuore, e continuano a farlo, chi abbia viva nella mente quella terra ferita e fiera.

Dopo il trasferimento negli Usa, Jim Sheridan scandaglia l'immaginario del "sogno americano" in "Brothers" (2009), girato in New Mexico con Tobey Maguire, Natalie Portman e Jake Gyllenhaal, e "Get Rich or Die Tryin'", paradossale biopic sul rapper 50 Cent. Con il suo ultimo film, "Il segreto" (2016), torna nel suo paese d'origine per raccontare la storia di una donna anziana confinata in un ospedale psichiatrico, ripercorrendo la sua vita tormentata tra gli sconvolgimenti politici e religiosi dell'Irlanda del Nord durante gli anni della Seconda Guerra Mondiale.

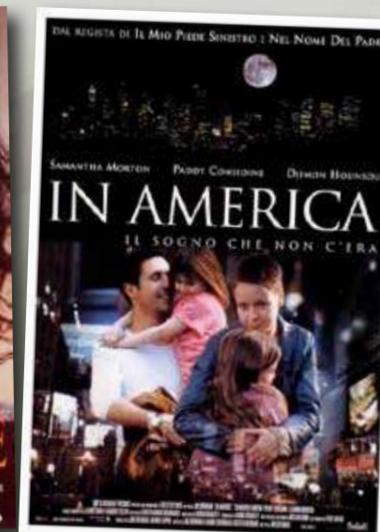
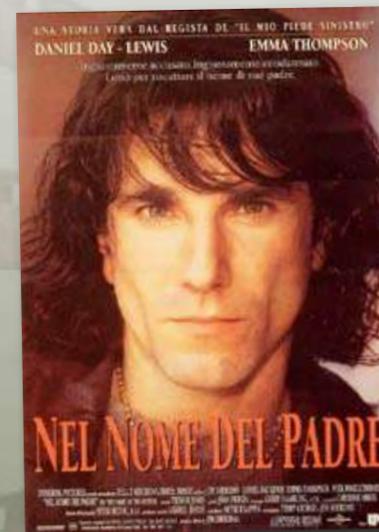
Per la sua casa di produzione Hell's Kitchen, Sheridan è stato produttore esecutivo di tre importanti film irlandesi: "Borstal Boy" (2000) diretto da suo fratello Peter Sheridan, il dramma adolescenziale di John Carney "On the Edge" e l'amatissimo "Bloody Sunday" (2002), per la regia di Paul Greengrass, che ha ottenuto il riconoscimento del pubblico al Sundance Film Festival del 2002, l'Orso d'oro al Festival di Berlino e due British Independent Film Awards.



SULL'ISOLA VERDE PER IL
LEGEND AWARD 2009



Ryan Kavanaugh, Jim Sheridan e Aurelio De Laurentis



Daniel Day Lewis e Jim Sheridan

ISCHIA FILM & MUSIC
GLOBAL FEST

L'IMPEGNO CON RAINFOREST FUND

Sting è un musicista noto per le sue vibranti battaglie in difesa della natura e del nostro pianeta. Ma è sua moglie Trudie, il vero motore del Rainforest Fund, la fondazione creata nel 1989 con suo marito Sting per tutelare le foreste pluviali dell'Amazzonia e dei nativi che la abitano. L'organizzazione, che ha aiutato le comunità locali a salvare più di 11 milioni di ettari di foresta, è diffusa in 23 paesi, tra Asia, Africa e America. Raccoglie cifre da record (oltre 30 milioni di dollari), mettendo in campo, ogni anno, decine di progetti a tutela dell'ambiente.



Sting e Trudie Styler

Incantevole TRUDIE STYLER

Una donna fantastica che ama le sfide: dall'ambientalismo alla produzione passando per i ruoli di attrice, moglie di **STING** e mamma premurosa

È famosa come attrice, produttrice e paladina dell'ambiente. E naturalmente come "Signora Sting". Ha case in Toscana, New York, Londra e Los Angeles, ma uno dei suoi luoghi del cuore è il Golfo di Napoli. Proprio nella capitale partenopea, "città vera e densa di umanità", la Styler ha girato un docufilm con la fotografia di Dante Spinotti e la partecipazione, tra gli altri, di artisti come Jorit e Clementino o di giovani politiche impegnate nel sociale come Alessandra Clemente.

Nata a Birmingham da una famiglia operaia, Trudie Styler vuole recitare sin da ragazzina. Studi alla Bristol Old Vic Theatre e primi ruoli alla BBC in "Poldark", "The Bell" e "The Mayor of Casterbridge". Nel 1982 tutto cambia: l'incontro con Sting, frontman dei Police e tra le rockstar più ammirate al mondo, è destinato a sfociare in un matrimonio che dura tutt'oggi e dal quale nascono quattro figli. Dopo una vita di attivismo militante insieme al marito e di produzione cinematografica accanto a giovani registi come Guy Ritchie ("Lock, Stock, and Two Smoking Barrels", "Snatch"), Duncan Jones ("Moon"), Dito Montiel ("Guida per riconoscere i tuoi santi"), Andrea Arnold ("American Honey"), Trudie ha girato il suo primo film, "Freak show", con la Maven Pictures, di cui è co-fondatrice, trattando un tema che le sta particolarmente a cuore: il bullismo. Da sempre attenta al mondo femminile, ha prodotto "A mouthful of air", con Amanda Seyfried, su un tema di cui si parla ancora troppo poco: la depressione post partum. La Styler è stata ambasciatrice Unicef. Dopo aver visitato l'Equador, e toccato da vicino le terribili condizioni in cui vivevano i bambini nelle periferie, è riuscita a raccogliere tre milioni di dollari da destinare all'infanzia.

NELLA STORIA A LACCO AMENO 2009 CON ANDREA BOCELLI E ZUCCHERO



ELIOT 'COCO' SUMNER

TRA CINEMA E ROCK



DOCUFILM DEDICATO A NAPOLI

Un viaggio dentro l'anima della città di Napoli. Attraverso la musica, la vera voce della città, i fili della commistione e del dialogo con altri mondi. Le bellezze e le contraddizioni del capoluogo partenopeo saranno infatti le protagoniste di un docufilm, dal titolo provvisorio "E poi c'è Napoli", prodotto e diretto da Trudie Styler. Il direttore della fotografia è Dante Spinotti, due volte nominato all'Oscar e veterano del settore, mentre al montaggio ci sarà Walter Fasano, noto per le sue collaborazioni con Luca Guadagnino, tra cui "Chiamami col tuo nome" e "Suspiria". La colonna sonora sarà scritta da un napoletano doc: Clementino. «Napoli è una città vera, densa di umanità, unica, non replicabile», ha dichiarato la Styler in occasione della presentazione del progetto. Da qui l'omaggio con un docufilm che ne racconterà al mondo la lotta e il riscatto. Alla produzione anche Big Sur, Mad Entertainment e Rai Cinema.

NUOVO PROGETTO CON SHAGGY DEDICATO A FRANK SINATRA



INFINITE STORM NAOMI WATTS IN TRAPPOLA

Un survival drama ispirato a una storia vera. Naomi Watts è una scalatrice esperta che decide di arrampicarsi sul monte Washington, nel New Hampshire, da sola. Presto si trova costretta a tornare indietro a causa di una bufera di neve. Durante la discesa incontra un uomo rimasto bloccato e decide di portarlo giù con sé. Ma sulla strada verso casa incontreranno tantissimi ostacoli. E la notte si avvicina. Nel cast anche Billy Howle, Denis O'Hare e Parker Sawyers.



ALLA FESTA ROMANA DI ISCHIA GLOBAL CON GINO PAOLI E BRUCE SPRINGSTEEN



ECCELLENZE IMPEGNATE PER UN EVENTO UNICO

Cresce la squadra che fa grande la manifestazione



Aurelio e Jacqueline De Laurentiis

Festival Board 2022

IGF&MF Founder and Producer
Pascal Vicedomini

Chairperson
Jim Sheridan (Irl)

Honorary Chairman
Mark Canton (USA)

Honorary President
Trudie Styler (UK)

Mistress of Ceremonies
Clara ed Esther McGregor

Ischia Academy Honorary Board

Luigi Abete
Giovanni Acanfora
Bille August (Dan)
Dorothy Canton (USA)
Nicola Claudio
Giancarlo Carriero
Marina Cicogna
Godfrey Deeny (Fra)
Amanda Eliasch (U.K.)
Luigi Fammiano
Dante Ferretti
Andrea Griminelli
Kerry Kennedy (USA)
Danilo Iervolino
Cheryl Boone Isaacs (USA)
Andrea Leone
Francesca Lo Schiavo
Avi Lerner (Isr)
Enrico Lucchiani
Valerio Massimo Manfredi
Bobby Moresco (USA)
Elettra Morini
Franco Nero
Darina Pavlova (Bul)
Alessandro Salem
Enrico Vanzina
Steven Zaillian (USA)

Co-Chair Social Cinema Forum
Rosalba Giugni

Co-Chair Movie Educational Seminar
Franco Nero

Co-Chair World Script Market
Bobby Moresco

Co-Chair Global Production Summit
Dorothy Canton

Co-Chair International Music Symposium
Cristiano De Andrè

Business and Administration
Giancarlo Vasquez

Honorary Members of the Board

Al Bano
Bille August
F. Murray Abraham
Jean Jacques Annaud
Dario Argento
Armand Assante
Antonio e Pupi Avati
Burt Bacharach
Antonio Banderas
Angela Basset
Harry Belafonte
Maria Bello
Marco Bellocchio
Monica Bellucci
Lawrence Bender
Bruce Beresford
Alessandro Bertolazzi
Andrea Bocelli
Stefano Bollani
Michael Bolton
John Boorman
Valeria Bruni Tedeschi
Gerard Butler
Nicolas Cage
Mimmo Calopresti
Renato Carpentieri
Caterina Caselli
Liliana Cavani
Jessica Chastain
Nicolas Chartier
Nicola Claudio
Lily Collins
Cristina Comencini
Francis Ford Coppola
Alfonso Cuaron
Sheryl Crow
Claire Danes
Lee Daniels
Clive J. Davis
Luigi e Jacqueline De Laurentiis
Paolo Del Brocco
Laura Dern
Christian De Sica
Danny De Vito
Oswaldo De Santis
Roberto De Simone
Peppino Di Capri
Ida Di Benedetto
Chiwetel Ejiofor
Guy East
Michael Fassbender
Veronica Ferres
Marc Forster

David Foster
Stephen Frears
Daniel Frigo
Matteo Garrone
Humberto Gatica
Jean Paul Gaultier
Gina Gershon
Terry Gilliam
Giancarlo Giannini
Danny Glover
Valeria Golino
Selena Gomez
Alejandro Gonzalez Inarritu
David Greenbaum
Peter Guber
Taylor Hackford
Rinaldo e Carolina Herrera
Tom Hufinger
Tom Hooper
Terence Howard
Jack Huston
Vanessa Hudgens
Julio Iglesias
Jimmy Iovine, Interscope Geffen
Jeremy Irons
Samuel L. Jackson
Norman Jewison
Neil Jordan
Jimmy Kimmel
Sir Ben Kingsley
Karolina Kurkova
John Landis
Thomas Langmann
Melissa Leo
Andrea e Raffaella Leone
Art Linson
Buz Luhrmann
John Madden
Virginia Madsen
Dario Marianelli
Catherine Martin
Mario Martone
Citto Maselli
Lesley Melville
Nancy Meyers
Arnon Milchan
Bennet Miller
Helen Mirren
Bobby Moresco
Barry Morrow
Deborah Nadoolman Landis
Petra Nemcova
Mike Newell
Ferzan Ozpetek
Bobby Paunescu
Laura Pausini
Gino Paoli
Giuseppe Pedersoli
Gabriella Pescucci
Freida Pinto
Michele Placido
Sandy Powell
Gigi Proietti
Micaela Radford
Micaela Ramazzotti
Massimo Ranieri
Vanessa Redgrave
Rob Reiner
Jeremy Renner
Sir Tim Rice
Tim Robbins
Gianfranco Rosi
Eli Roth
Alessandro Salem
Stefania Sandrelli
Riccardo Scamarcio
Joel Schumacher
Emanuelle Seigner
Allen Shapiro
Fernando Solanas
Mira Sorvino
Jim Sheridan
Fisher Stevens
Sting
Oliver Stone
Vittorio Storaro
Hilary Swank
Lisa Taback
Paolo Taviani
Julie Taymor
Jeremy Thomas
Giuseppe Tornatore
Stanley Tucci
Carlo Verdone
Sofia Vergara
Alicia Vikander
Paolo Virzi
Pietro Valsecchi
Patrick Wachsberger
Christoph Waltz
Dionne Warwick
Naomi Watts
Jason Weinberg
Forest Whitaker
Steven Zaillian
Zucchero



Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

SERGIO MATTARELLA

“L'ITALIA HA BISOGNO DEL SUO CINEMA”



«La storia del cinema fa pienamente parte della storia nazionale, che il cinema è stato capace di vivere, di raccontare, esprimendone sentimenti e valori». Lo ha detto il presidente Sergio Mattarella in occasione della presentazione al Quirinale dei candidati al David di Donatello 2022. «Il nostro cinema – ha aggiunto il capo dello Stato – è stato capace di rafforzare il senso civico, di sollevare grandi questioni sociali. Parole e immagini che sono oggi parte di noi, e senza le quali saremmo meno consapevoli come Paese. Ha contribuito a far conoscere l'Italia nel mondo. A farla apprezzare per i suoi talenti. A destare curiosità e interesse per quel che eravamo e per ciò che siamo diventati».

Mattarella ha sottolineato anche come l'intero settore stia cambiando, e che il cinema di domani avrà caratteristiche diverse, soprattutto per i giovani. «Il cinema deve saper conservare il suo tratto originale, la sua cultura del messaggio, la sua poesia» ha dichiarato il Presidente. Mattarella ha poi ricordato come la crisi dovuta alla pandemia sia stata forte, ha evidenziato le difficoltà che hanno dovuto affrontare tutti gli artisti in questi due anni, anche quelli dello spettacolo dal vivo, ma ha anche detto che oggi ci attende una stagione di crescita. «L'augurio che desidero esprimere è che per tutti si apra una stagione di vera ripresa. L'arte, lo spettacolo, la musica non sono il superfluo ma una componente essenziale della vita della società. L'Italia e il suo cinema sono inscindibili. – ha concluso Mattarella – L'Italia ha bisogno del suo cinema e il cinema ha bisogno dell'Italia».



COMITATO D'ONORE

DARIO FRANCESCHINI – Ministro per la Cultura
VINCENZO DE LUCA – Presidente Regione Campania
CLAUDIO PALOMBA – Prefetto di Napoli
FRANCESCO ROCCA – Presidente Croce Rossa Italiana
GAETANO MANFREDI – Sindaco di Napoli e della Città Metropolitana
ALESSANDRO GIULIANO – Questore di Napoli
FELICE CASUCCI – Assessore Turismo Regione Campania
GIOSI FERRANDINO – Parlamentare EU
ENRICO SCANDONE – Comandante provinciale Carabinieri Napoli
GIUSEPPE ZAFARANA – Comandante generale Guardia di Finanza
MARY AVERY – Console generale USA a Napoli
FRANCESCO RUTELLI – Presidente Anica
GIANCARLO LEONE – Presidente APA
ASSUNTA TARTAGLIONE – Presidente Scabec
AURELIO DE LAURENTIIS – Presidente FilmAuro
DANILO IERVOLINO – Presidente US Salernitana
IGINIO STRAFFI – Presidente Rainbow
GIOVANNI ACANFORA – Presidente Givova
LUIGI FAMMIANO – Presidente Riflessi
PAOLO DEL BROCCO – AD Rai Cinema
PIETRO PELIGRA – CEO Rolling Stone
STEFANO LUCCHINI – Capo Affari Istituzionali e Relaz. Esterne Intesa Sanpaolo
GIULIO RAPETTI MOGOL – Presidente SIAE
ANDREA MICCICHÈ – Presidente Nuovo IMAIE
CARLO FONTANA – Presidente Agis
ENZO FERRANDINO – Sindaco di Ischia
GIACOMO PASCALE – Sindaco di Lacco Ameno
FRANCESCO DEL DEO – Sindaco di Forio
IRENE IACONO – Sindaco di Serrara Fontana
DIONIGI GAUDIOSO – Sindaco di Barano

EXECUTIVE CHAIRS

TONY RENIS, presidente onorario Accademia Internazionale Arte Ischia
NICOLA BORRELLI, direttore generale per il cinema e audiovisivo MIC
ALDO ARCANGIOLI, presidente Accademia Internazionale Arte Ischia

BUON LAVORO al Premier

MARIO DRAGHI



PAOLO GENTILONI



UN VERO EUROPEO

MATTARELLA AL CONSIGLIO D'EUROPA:

“LA PACE È IL FRUTTO DI UNA PAZIENTE COLLABORAZIONE TRA I POPOLI”



«Alla comunità internazionale tocca un compito: ottenere il cessate il fuoco e ripartire con la costruzione di un quadro internazionale rispettoso e condiviso che conduca alla pace, frutto di una ostinata fiducia verso l'umanità e di senso di responsabilità nei suoi confronti». Lo ha detto il presidente della Repubblica Sergio Mattarella in un passaggio del suo discorso al Consiglio d'Europa. La pace, ha rimarcato, «è frutto di una ostinata fiducia verso l'umanità e di senso di responsabilità nei suoi confronti».

CINECITTÀ

IT'S EVEN GREATER UP CLOSE.

When you film at Cinecittà Studios you step into an iconic place where history and innovation come together to meet any production needs.

- 23 acres backlot with 17,000ft² green backdrop
- 3 permanent sets, including our spectacular Ancient Rome, also available for exclusive events
- State-of-the-art digital video and audio facilities, award winning film restoration
- Large tank for underwater filming and permanent green screen studio in 2019
- Two new 35,520 ft² sound stages by end of 2020
- The new Italian Museum of Audio-visual Arts and Cinema (MIAC) in 2019

80 years experience

19 stages totalling **201,985** ft²

30MLN investment plan

ROME



www.cinecitta.com

19novanta communication partners

LA FORZA DELLA CONTINUITÀ GRAZIE AL SOSTEGNO DEL MINISTERO

In occasione della 20esima edizione di "Ischia Global Film & Music Festival" il sostegno del Ministero per la Cultura ha permesso di realizzare un programma di alta qualità e interesse, coinvolgendo personalità italiane e internazionali che rendono questo appuntamento una consolidata certezza del cinema e dell'arte globale. Il Festival è sostenuto con la consueta attenzione dalla Direzione Generale Cinema, con uno spirito propositivo determinante ai fini della realizzazione di un'offerta culturale che continua a crescere e coinvolge sempre più operatori della comunicazione e dell'industria cinematografica mondiale nel Mezzogiorno d'Italia. Dalla prima edizione, la kermesse è cresciuta in maniera esponenziale al punto da essere apprezzata dai tanti interlocutori istituzionali, industriali e culturali in tutto il mondo. Un traguardo importante, quello dei 20anni, che non si è mai interrotto, anche nei periodi più difficili dell'emergenza sanitaria. Un risultato raggiunto grazie anche all'apporto dei tanti amici dell'industria dello spettacolo da sempre innamorati dei grandi sogni che il nostro cinema e la nostra cultura hanno saputo regalare al mondo.



Il Ministro Dario Franceschini e la moglie Michela Di Biase

FRANCESCHINI, CINEMA: UNA LEGGE PER AIUTARE LE SALE

«Il settore del cinema e dell'audiovisivo è la principale industria creativa del Paese. Per questo non possiamo ignorarne le criticità», ha dichiarato il Ministro della Cultura Dario Franceschini. «Se dal lato delle produzioni e dei contenuti abbiamo un incremento straordinario, c'è una crisi vera che riguarda le sale che dobbiamo sostenere con misure adeguate. Sono luoghi di aggregazione, presidi culturali e luoghi di socialità e per questo vogliamo incrementare risorse e investimenti per la modernizzazione delle sale perché siano luoghi immersivi, polifunzionali in cui vivere un'esperienza più estesa di quella della sola visione del film». Tutto il Governo, ha ribadito Franceschini e consapevole dell'importanza del settore. «Lo dimostra con gli investimenti fatti: il fondo del Cinema è passato da 150 milioni nel 2014, a 400 milioni nel 2017 e quest'anno sono quasi 750. Nel Pnrr quasi 7 miliardi sono destinati alla cultura, con un grande investimento da 300 milioni su Cinecittà».



Riccardo Nencini, presidente della 7^a Commissione permanente del Senato



Vittoria Casa, presidente VII Commissione Cultura della Camera dei deputati



Salvo Nastasi, segretario generale MIC



Nicola Borrelli, direttore generale cinema e audiovisivo MIC

CINECITTÀ UNA SOLIDA REALTÀ IN ESPANSIONE



Chiara Sbarigia

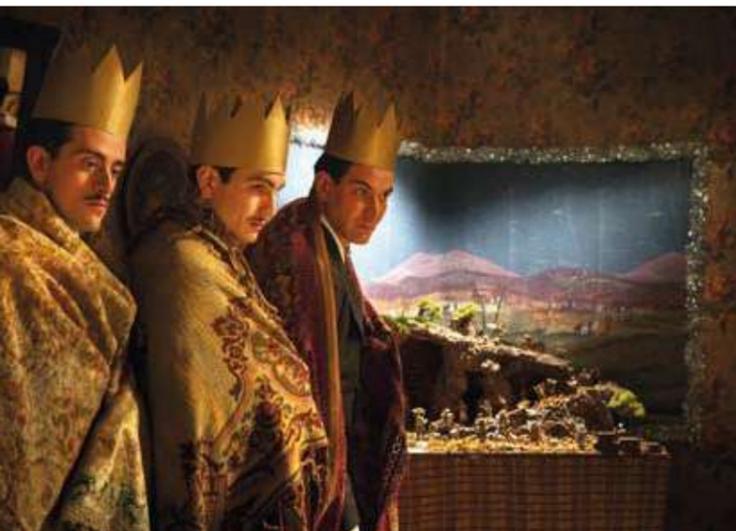


Nicola Maccanico



Ursula von der Leyen e Mario Draghi in visita a Cinecittà

GLOBAL FEST



Lucia BORGONZONI

"DALL'ARTE SOLO MESSAGGI DI PACE"



L'impegno del Governo Draghi a sostegno delle imprese nel settore culturale e creativo

“La cultura unisce il mondo”: è lo slogan della campagna digitale promossa dal Ministero della Cultura, che vede i musei italiani uniti in un abbraccio virtuale per dire “no” alla guerra. «La comunità internazionale intervenga con urgenza per salvare vite umane e a tutela dei siti Unesco presenti in Ucraina. L'attenzione perciò resti alta sui luoghi e sui simboli della storia e dell'arte dell'Ucraina e dell'intera Europa, portatori di messaggi di pace e non di divisione e odio». Così ha dichiarato Lucia Borgonzoni, Sottosegretario di Stato per la Cultura, a proposito delle guerra in corso e del pericolo che corrono i siti e i beni culturali. La Borgonzoni, inoltre, in collaborazione con la Direzione Musei statali della città di Roma, il Pantheon, il Conservatorio di musica “Santa Cecilia” e il Vicariato Generale di Sua Santità per la Diocesi di Roma ha promosso lo scorso 8 marzo il “Concerto per la pace”, dove si sono esibiti venti musicisti di diverse nazionalità per lanciare un messaggio forte e chiaro: La musica e la cultura sono un ponte che avvicina le persone, il veicolo più potente per il confronto. Un messaggio reso ancora più forte dall'abbraccio finale tra due soprano: una russa e una ucraina.

Il Sottosegretario ha presentato di recente le linee di indirizzo su cui si articoleranno i bandi destinati agli organismi profit e non profit del settore culturale e creativo. Un terreno a cui la Borgonzoni ha sempre guardato con grande attenzione. «Quello delle imprese culturali e creative è tra i settori più colpiti dalla crisi legata alla pandemia» ha dichiarato in occasione della presentazione delle linee guida per la transizione digitale e verde del settore culturale e creativo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. «Servivano risposte urgenti e per questo abbiamo giocato d'anticipo sul cronoprogramma, che fissava i termini a dicembre 2023. Per la creatività italiana un supporto concreto alla ripartenza». Finanziati con fondi PNRR, i bandi metteranno a disposizione ben 155 milioni di euro per la transizione digitale e verde del settore e per il rafforzamento delle competenze dei professionisti del comparto che operano proprio in questi ambiti.

«A causa di un periodo difficile – ha spiegato il Sottosegretario – rischiamo di perdere maestranze e competenze che rappresentano la nostra ricchezza, un patrimonio storico e artistico che il mondo ci invidia. Bisognava agire. Oggi possiamo affermare con soddisfazione che siamo pronti per la fase finale. I fondi andranno nella direzione della valorizzazione del settore, su cui continuare a investire. Questo è solo il primo passo».



ALL YOU NEED IS CAMPANIA IT'S easy!



studioeikon.com

I GOLDEN BOYS del Festival TUTTI PAZZI PER L'ISOLA VERDE

Il glamour dei grandi ospiti internazionali, il fascino immortale del cinema, l'eleganza spontanea e le bellezze dell'isola d'Ischia: sono questi gli ingredienti di una formula che, in vent'anni, ha saputo colpire l'opinione pubblica mondiale che guarda golfo di Napoli con curiosità e ammirazione. Ischia Global Film & Music Fest è il festival cinematografico internazionale che ogni estate ospita i grandi nomi dello star system e dell'entertainment globale. A cominciare dai giovani talenti di Hollywood, i golden boys che non vogliono essere divi all'antica ma non rinunciano al piacere narcisistico della celebrità, tra un film da promuovere e una moda da lanciare. Alcuni erano già dei divi, scatenando il clamore di centinaia di fan che li inseguivano per le strade di Lacco Ameno, altri sarebbero diventati famosi da lì a poco tempo. Per tutti l'occasione giusta per affermarsi definitivamente nel firmamento delle celebrità.



MICHAEL FASSBENDER

ALICIA VIKANDER E NATHALIE EMMANUEL



L'anno di ANDREW GARFIELD

Con la vittoria ai Golden Globe 2022 e la seconda nomination agli Academy Award per "Tick Tick... Boom!", l'attore inglese è diventato uno dei protagonisti della stagione dei Premi, confermandosi simbolo talentuoso e versatile della cinematografia internazionale e volto amatissimo dai registi e dal pubblico

Esponente di punta della nuova Hollywood che sa muoversi con disinvoltura tra cinema mainstream e autori indipendenti, Andrew Garfield è uno degli attori più amati della sua generazione. Capace di umanissime e intense interpretazioni, scelte coraggiose e una naturale vocazione a sfilarsi dagli ingranaggi della celebrità. Alto, dinoccolato, con un'aria da ragazzino malgrado i suoi 38 anni, Garfield descrive il teatro come il luogo in cui si sente «più vivo, e in linea con quello che devo fare al momento». Un passione per il palcoscenico ricambiata da un Tony Award, l'Oscar del teatro, per la strepitosa performance nell'opera cult e premio Pulitzer "Angels in America".

Nato in Inghilterra ma con cittadinanza statunitense, l'attore debutta nel 2007 in "Leoni per Agnelli" diretto da Robert Redford e accanto a mostri sacri come Meryl Streep e Tom Cruise. Si fa notare in "Boy A" dove interpreta un ragazzo con un oscuro passato alle spalle che cerca redenzione in una società e in una città che non sembrano disposte ad accogliere il suo pentimento. Una prova talmente convincente da fargli guadagnare, a soli 24 anni, il premio Bafta come miglior attore dell'anno.

Se la credibilità si rafforza grazie a due importanti film d'autore ("Non lasciarmi", di Mark Romanek, e "The social network" di David Fincher), la fama planetaria arriva grazie ai due "The Amazing Spiderman", capitoli della saga infinita dedicata all'Uomo Ragno. La tuta dell'eroe Marvel viene presto archiviata. All'orizzonte lo aspettano due grandi registi: Martin Scorsese, che in "Silence" lo trasforma in un monaco cattolico in balia del dolore e del turbamento spirituale; Mel Gibson, che in "La battaglia di Hacksaw Ridge" sfrutta la sua aria da bravo ragazzo per farne un giovane obiettore di coscienza avventista immerso negli orrori della Seconda Guerra mondiale. Un'interpretazione, quella di Garfield, che gli farà guadagnare la prima candidatura agli Oscar come miglior attore protagonista. La seconda è arrivata quest'anno, per "Tick Tick... Boom" (vincendo il Golden Globe), al termine di una stagione che lo ha visto assoluto protagonista con altri due titoli di successo: "Gli occhi di Tammy Faye", accanto al premio Oscar Jessica Chastain, e "Spiderman: No Way Home".



Gia Coppola

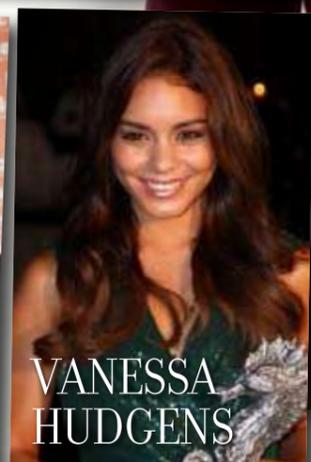
SELENA GOMEZ



LILY COLLINS



GERARD BUTLER



VANESSA HUDGENS

GRACE VAN PATTEN



CHANNING TATUM



LEO HOWARD E MARTINA STELLA



PIETRO CASTELLITTO



NAT E ALEX WOLFF



IN NOME DEL CIELO SERIE CRIME TRA RELIGIONE E SEGRETI

Un doppio omicidio in una comunità di mormoni integralisti: giallo e religione si mescolano nella nuova serie "In nome del cielo" ispirata a una storia vera e interpretata da Andrew Garfield e Daisy Edagar Jones. La serie segue gli eventi che hanno portato all'omicidio del 1984 di Brenda Wright Lafferty e della sua bambina in un sobborgo di Salt Lake Valley, Utah. Durante le indagini, il detective Jeb Pyre svela segreti sepolti sulle origini della religione LDS (la Chiesa Fondamentalista di Gesù dei Santi degli Ultimi Giorni) e sulle violente conseguenze di una fede inflessibile. Amare verità che, da devoto mormone, lo portano a mettere in discussione la sua stessa fede.



SOGNI
IDEE
ARTE
EMOZIONI



TONY RENIS
ELETTRA MORINI
DAL 2003

DAL 2003

un viaggio sconfinato



TONY RENIS

Presidente onorario Accademia Arte Ischia

Ci siamo: Ischia Global Film & Music Festival, che posso definire con orgoglio il più grande evento estivo per lo star system internazionale, compie 20 anni. Un appuntamento importante che segnerà, ne sono certo, la ripresa di tutta l'industria dello spettacolo dal vivo. E' un anniversario importante, ma sembra ieri che l'amico Pascal Vicedomini mi chiese di aiutarlo a riportare l'Isola verde ai fasti del passato, quando era una destinazione privilegiata dal jet set di tutto il mondo. Un'attenzione che merita per la splendida atmosfera che si respira qui, per la bellezza dei paesaggi e una lunga tradizione culturale capace di affascinare i visitatori di ogni parte del mondo. Guardare i film più belli della stagione, incontrare registi e attori, ascoltare i beniamini della musica, mi riporta alle magiche serate estive di tanti anni fa. Il mio amore per l'isola d'Ischia ha infatti radici antiche. Quando, ospite del commendatore Angelo Rizzoli, passavo giornate indimenticabili da vacanziero spensierato tra chiacchierate in riva al mare, ottimo cibo e l'accoglienza squisita degli isolani. Per questo ho accettato con entusiasmo l'invito di Pascal a diventare ambasciatore di Ischia nel mondo, a impegnarmi per coinvolgere ogni anno nuovi amici in questa straordinaria avventura che, edizione dopo edizione, ci ha regalato grandi soddisfazioni e momenti indimenticabili che resteranno scolpiti nell'albo d'oro del Festival. Ecco perché è ancora un piacere tornare all'Ischia Global e offrire il mio contributo a tutti gli amici, sempre più numerosi appassionati, della manifestazione. È con loro che voglio condividere tutti i sogni, le emozioni e le fantasie che lo spettacolo internazionale saprà riservarci anche quest'anno in un scenario incantevole con pochi pari al mondo.



Francesco Rosi, Federico Fellini, Tony Renis e Angelo Rizzoli



Tony Renis e Al Bano



Humberto Gatica, Tony Renis, David Foster, Laura Pausini e Andrea Bocelli



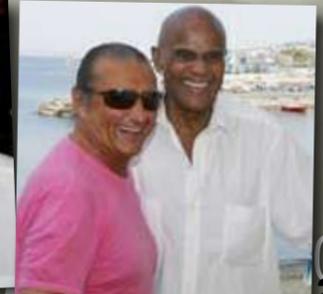
Tony Renis e Burt Bacharach



Tony Renis con Quincy Jones



Louis Bacalov e Tony Renis



Tony Renis con Harry Belafonte

SIAE

@siae_official

@siae_official

HALEY BENNETT.

SOGNO *neoromantico*

Impossibile non notarla. Anche tra i volti più famosi della sua generazione, l'eleganza naturale, la bellezza pallida, i capelli ora fulvi ora biondi, fanno di Haley Bennett una perfetta immagine di eroina romantica e volitiva.

Nata in Florida, ma cresciuta in Ohio, l'attrice americana è apparsa per la prima volta sul grande schermo nella commedia romantica di Marc Lawrence del 2007 "Music and Lyrics" - sì, è stata lei a interpretare la pop star spaziale ma dolce che salva la carriera di compositore di Hugh Grant e Drew Barrymore. Lavora con Joe Dante, Shekar Kapur, Gregg Araki e Warren Beatty.

Per un decennio sfrutta al massimo tutte le opportunità che il cinema le offre soprattutto in ruoli di co-protagonista: in "La ragazza del treno", di Tate Taylor, è la donna perseguitata da Emily Blunt; ne "I magnifici sette", diretta da Antoine Fuqua è una vedova vendicativa alle prese con una banda di pistolieri; in "Elegia americana", per la regia di Ron Howard, è la giovane figlia di una ex infermiera diventata eroinomane.

Ma è il progetto produttivamente più piccolo a diventare, per lei, il più prezioso: "Swallow", thriller psicologico di Carlo Mirabella-Davis su una moglie infelice che ingoia oggetti pericolosi e appuntiti. Un film sull'oppressione delle donne con atmosfere quasi horror in cui Haley Bennett è per la prima volta protagonista assoluta.

Nel frattempo, nel 2016, incontra l'amore della sua vita: il regista inglese Joe Wright. Vanno a vivere insieme nel Somerset e due anni dopo nasce Virginia. Così come l'adattamento cinematografico di "Cyrano", una delle storie più romantiche della letteratura, ambientata nel '600 e scritta nel 1897 da Edmond Rostand. La Bennett vi interpreta Roxanne, un ruolo che l'attrice aveva già affrontato, sempre con Peter Dinklage al suo fianco, nell'omonimo musical scritto dalla Erica Schimdt.



MASSIMO CANTINI PARRINI

IL COSTUME DESIGNER CHE IL MONDO CI INVIDIA



LUCHINO VISCONTI

award

JOE

WRIGHT

Innamorato dell'Italia, dove ha girato il suo ultimo film, l'acclamato "Cyrano", il cineasta inglese è un maestro dei grandi racconti dal respiro popolare, adattati per il cinema sempre con creatività visionaria e moderna energia

CYRANO UN CLASSICO SENZA TEMPO

Uomo all'avanguardia rispetto alla sua epoca, Cyrano de Bergerac incanta il pubblico sia con brillanti giochi di parole nelle sfide verbali, che con la sua abilità nei duelli. Non ha però il coraggio di dichiarare i suoi sentimenti alla splendida Roxanne, convinto che il suo aspetto fisico non lo renda degno dell'amore della sua più cara amica, nel frattempo innamoratasi di un altro.



Joe Wright e Gary Oldman



CON DARIO MARIANELLI UN SODALIZIO DA OSCAR

Sono pochi i cineasti in grado di trasformare grandi romanzi in film indimenticabili. Joe Wright è uno di questi: con il suo talento visionario, i suoi movimenti di macchina coreografici, le influenze del mondo dell'arte e l'amore per personaggi epocali della letteratura mondiale, il regista britannico ha saputo creare una personale visione del mondo partendo da testi autorevoli, senza farsene mero illustratore. Anzi, spogliandoli della dimensione temporale e modernizzandoli con passione, creatività e moderna energia. E' così che i romanzi di Rostand (Cyrano), Austen (Orgoglio e pregiudizio), McEwan (Espiazione), Tolstoj (Anna Karenina), Matthew Barrie (Peter Pan), trovano nuova vita sullo schermo, nelle immagini e nelle scelte stilistiche di un autore mosso dalla sensibilità più autentica. Cinquant'anni il prossimo agosto, cresciuto tra gli orpelli di scena e i fondali del Little Angel Theatre, teatro londinese di marionette fondato dai suoi genitori, Joe Wright ha esordito in tv e nella pubblicità, dimostrando subito di sapersi muovere con disinvoltura realismo e inventiva. Una passione nei confronti delle storie, come della Storia, di chi l'ha popolata e, in qualche modo segnata, da spingerlo a raccontare, ne "L'ora più buia", una delle sfide più turbolente che Winston Churchill dovette affrontare alla vigilia della Seconda Guerra Mondiale: arrendersi all'armistizio con la Germania nazista, oppure resistere per poter combattere per gli ideali, la libertà e l'indipendenza di un'intera nazione. Un successo strepitoso che portò il suo interprete principale, Gary Oldman, a vincere il premio Oscar come miglior attore protagonista. Innamorato dell'Italia e del suo patrimonio artistico, Wright ha girato il suo ultimo film, "Cyrano", in Sicilia. Il brillante protagonista, interpretato da un carismatico Peter Dinklage, non ha un naso gigantesco ma è un nano. L'imperfezione che impedisce di dichiararsi all'amata Roxanne (Haley Bennett, protagonista anche del musical a teatro) è in questo caso l'altezza inadeguata, interpretando in senso inedito, ma universale, ciò che già in Rostand era metafora di qualunque difetto, deformità esteriore o sgraziata diversità. Il film ha ottenuto una candidatura dagli Oscar per i migliori costumi, creati da Jacqueline Durran e dall'italiano Massimo Cantini Parrini.

ISCHIA FILM&MUSIC GLOBAL FEST

Un'estate in CAMPANIA

ANTONELLA COCCO
Direttore artistico Ischia Global

Pochi luoghi racchiudono tante ricchezze naturali e testimonianze di antiche civiltà come quelli concentrati nella nostra regione. Qui convivono la natura, l'archeologia e le terme; l'arte e la musica; i sapori e le tradizioni, l'antico e il moderno.

In questa prospettiva, la Regione Campania si conferma sede strategica per favorire il rapporto tra le realtà artistiche locali e l'industria turistica internazionale, veicolando l'attrazione di flussi internazionale verso una terra tra le più belle al mondo. Una regione che va difesa contro suoi mali endemici con iniziative di sviluppo coordinato del territorio e una politica del turismo nazionale e globale che sappia accettare le sfide della contemporaneità in piena armonia con l'ambiente e la sua storia millenaria.

"Ischia Global Film & Music Festival", al centro dell'estate, e "Capri, Hollywood", nel cuore dell'inverno, sono ormai realtà affermate che, fin dalla loro nascita, rappresentano strumenti formidabili al servizio dell'industria del Cinema, dell'audiovisivo e del Cinespazio, settori particolarmente delicati soprattutto in questo difficile momento post-pandemia. Abbiamo difeso la nostra mission e siamo rimasti in prima linea anche in anni difficili come quelli che stiamo lasciandoci alle spalle, mai tirandoci indietro e rafforzando, con le dovute cautele, un importante segnale di positività e di rinnovata efficienza.

Il successo di kermesse che sposano arte e accoglienza, che riescono a imporsi nei riflettori dei media globali anche nelle contingenze più difficili, è la dimostrazione che la Campania e tutto il Mezzogiorno d'Italia hanno le piene potenzialità per accogliere e vincere la richiesta di uno sviluppo sociale, economico e culturale in un territorio sempre più competitivo sui mercati di tutto il mondo.

Per Ischia Global questa è la 20° edizione. Un anniversario importante che affrontiamo con un entusiasmo e un impegno senza precedenti, consapevoli che la cultura, il patrimonio artistico e il sentimento di calda ospitalità di questa terra rappresentano strumenti indispensabili per superare definitivamente la crisi.

Benvenuti in Campania e alla 20° edizione di Ischia Global Film & Music Festival.

Nella nostra Regione, tra Napoli, Salerno, le Isole e le altre "perle", è boom di presenze. E poi Procida Capitale della Cultura è un'attrazione senza precedenti per l'isola di Arturo. Stiamo vivendo un boom da affrontare con giudizio



Vincenzo De Luca



Fulvio Bonastacola



Felice Casucci



Rosanna Romano



Un'offerta musicale entusiasmante per festeggiare i 70 anni del Festival di Ravello. 19 appuntamenti tra concerti sinfonici, musica da camera, recital pianistici e due concerti jazz in prima assoluta con Dee Dee Bridgewater e Wynton Marsalis, celebre trombettista e tra i musicisti jazz più acclamati al mondo. La kermesse, per la direzione artistica di Alessio Vlad, avrà luogo sul palco del magnifico Belvedere di Villa Rufolo a strapiombo sulla Costiera Amalfitana. Anche il Presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca ha tenuto a sottolineare il suo amore per la Città della Musica e l'apprezzamento per la qualità dell'offerta artistica "grazie a un programma davvero splendido. Settant'anni di storia sono davvero un periodo importante che testimonia la vitalità di questo evento e la sua necessità. Ravello è il posto più bello del mondo".

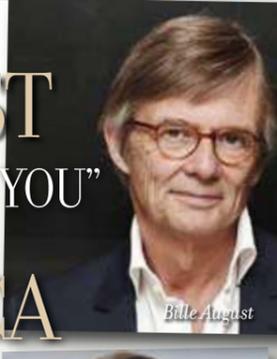


MILENA
CIAK A CASERTA PER
MARIAGRAZIA CUCINOTTA



Nel clou di una fantastica stagione di turismo e cultura che rilancia l'Italia quale meta più ambita dalle produzioni globali e dallo star system

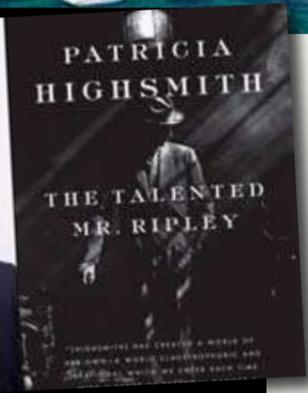
IL PREMIO OSCAR®
BILLE AUGUST
DIRIGERÀ A ISCHIA "ME, YOU"
DAL ROMANZO DI
ERRI DE LUCA



Bille August



Steven Zaillian



Erri De Luca

A fine estate si girerà sull'isola di Ischia l'adattamento cinematografico di "Tu, mio", romanzo di formazione di Erri de Luca. Il progetto, annunciato al 10° Global Film & Music Festival dai produttori Marc e Vanessa Bikindou e dalla Cristaldi Pictures, sarà diretto dal regista danese Bille August, autore di opere quali "Pelle il conquistatore" e "Le migliori intenzioni", entrambe vincitrici della Palma d'oro al Festival di Cannes. "Tu, mio", racconterà la vita di un giovane adolescente che, in un'estate memorabile degli anni 50, si innamorerà di una ragazza che porta con sé un grande segreto. Nel cast sono già stati confermati Tom Hollander, Daisy Jacob e Alessandro Gassmann.

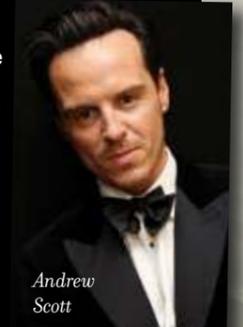


PEPPE SERVILLO,
FRANCESCO DE GREGORI
E LAURIE ANDERSON
A BENEVENTO PER
"L'INFERNO" DI
MIMMO PALADINO

DA CAPRI ALLA
COSTIERA
AMALFITANA

ASPETTANDO MR. RIPLEY

Dopo il successo, anche internazionale, della versione televisiva de "L'amica geniale" tratta dai romanzi di Elena Ferrante, un'altra saga letteraria di grande respiro sta per essere lanciata sugli schermi tv di tutto il mondo. Si tratta di "Ripley", serie tv tratta dai bestseller di Patricia Highsmith e dedicata a uno dei personaggi più ambigui e controversi nati dalla penna della celebre giallista statunitense. Già portato sul grande schermo da autori come Wim Wenders, Renè Clement e Anthony Minghella, la versione televisiva (per Showtime) porterà la firma del regista e sceneggiatore premio Oscar Steven Zaillian. Nel cast, Andrew Scott, Dakota Fanning e l'astro nascente Johnny Flynn.



Andrew Scott

GLOBAL FEST



NOSTALGIA

MARIO MARTONE

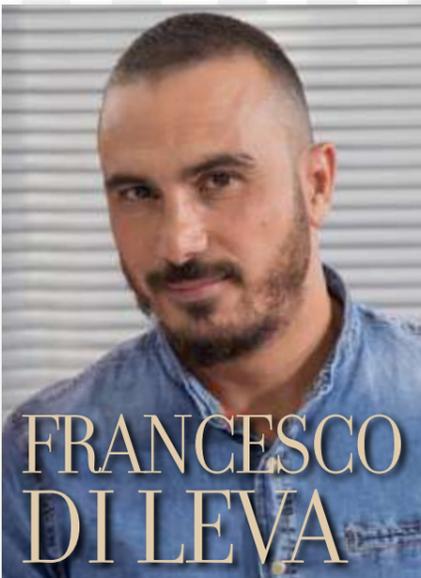
E PIERFRANCESCO FAVINO

NEL LABIRINTO DEI RICORDI

Il regista di "Qui rido io" e uno dei più apprezzati attori italiani per la prima volta insieme in un film che ha incantato il Festival di Cannes

Napoli e l'incanto di una seduzione magnetica e pericolosa. Incrocio fatale di passato e presente, miserie e nobiltà, peccato e redenzione, vita e morte. A poco meno di un anno dal bellissimo "Qui rido io", Mario Martone torna dietro la macchina da presa per raccontare una città, un sentimento, il soffio del tempo perduto dentro un mondo complesso come l'esistenza. Ispirato dall'omonimo romanzo di Ermanno Rea e scritto insieme a Ippolita Di Majo, "Nostalgia" è un'opera intima e universale. Perché, come scriveva Pier Paolo Pasolini in "Poesie in forma di rosa": «La conoscenza è nella nostalgia. Chi non si è perso non possiede». E dentro il labirinto dei ricordi si perde davvero il suo protagonista, Felice Lasco, interpretato da Pierfrancesco Favino. L'uomo torna a Napoli dopo aver vissuto molti anni in Egitto (dove si è sposato e ha abbracciato la fede musulmana) per rivedere l'anziana madre che aveva lasciato all'improvviso quando era ancora un ragazzo. Nella sua città si perde tra le pietre delle case e delle chiese del rione Sanità, nelle parole di una lingua che sente estranea, ma che in realtà è la sua. Felice sembra rapito da una strana malia e irrompono in lui i ricordi di una vita lontana trascorsa con Oreste, il migliore amico d'infanzia con il quale condivide un terribile segreto. Quando è evidente che Napoli rappresenta per lui una vita ormai perduta e che dovrebbe tornare al più presto da dove è venuto, viene inchiodato dalla forza invincibile della nostalgia.

Autore poliedrico, colto e curioso, appassionatamente diviso tra teatro e cinema, Mario Martone è uno degli esempi più interessanti di cineasta alla ricerca incessante della verità. Una poetica di realismo del pensiero che lo pone al di sopra di ogni forma d'imitazione della realtà. «Ciò che si racconta in questo film – ha dichiarato il regista napoletano – nasce dalla cronaca ma io volevo andare altrove, verso un sentimento misterioso da cercare durante le riprese. Mi affascinava l'idea di fare un film non in un città ma in un quartiere, come se si trattasse di una scacchiera, e così in "Nostalgia" non appaiono strade, case o persone che non siano del Rione Sanità, un'enclave di Napoli distante dal mare. Tutto viene inghiottito dal quartiere, gli anni così distanti di cui si racconta, il Medioriente dove era finito il protagonista, i sogni, le sfide, le colpe. Ho invitato gli attori e la troupe a immergersi nel quartiere come se fosse un labirinto e a non temere di perdersi. Incontro dopo incontro, vita dopo vita, storia dopo storia, abbiamo finito per girare l'ultima scena chiedendoci quale ne era il senso, e non l'abbiamo più trovato. Forse non c'era, forse non c'è. C'è il labirinto, e c'è la nostalgia, che sono il destino di tanti, forse di tutti».



FRANCESCO DI LEVA



Ippolita Di Majo, Mario Martone e Pierfrancesco Favino



Il cast di Nostalgia a Cannes



CON ANNA PAVIGNANO
DOCUFILM SU MASSIMO TROISI

A TEATRO CON GOLIARDA SAPIENZA E FABRIZIA RAMONDINO

Il futuro prossimo di Mario Martone è tutto concentrato sul palcoscenico. Dopo l'adattamento (firmato da Ippolita Di Majo) delle memoirs di Goliarda Sapienza ne "Il filo di mezzogiorno", interpretato da Donatella Finocchiaro e Roberto de Francesco, il regista, a distanza di quasi trent'anni dalla messa in scena di "Terremoto con madre e figlia", porterà in scena un altro testo di Fabrizia Ramondino: "Stanza con compositore, donne, strumenti musicali, ragazzo". Con la scrittrice scomparsa nel 2008, Martone aveva collaborato per "Morte di un matematico napoletano", folgorante esordio al cinema.



SUL SET CON MARCO BELLOCCHIO PER 'LA CONVERSIONE'

Dopo la felicissima esperienza de "Il traditore", Pierfrancesco Favino torna a lavorare con Marco Bellocchio in "La conversione", sulla storia vera, avvenuta a Bologna nel 1858, del rapimento e della conversione forzata del bambino ebreo Edgardo Mortara. Una vicenda che per lungo tempo aveva interessato anche Steven Spielberg, ma che arriverà sul grande schermo per la regia di uno dei più importanti filmmaker italiani, in sala e presto in TV anche con "Esterno notte", sul rapimento Moro.



Marco Bellocchio e Pierfrancesco Favino



KERMESSE CHE PIACE

ALLA GENTE CHE PIACE

I protagonisti dello spettacolo internazionale sotto i riflettori dei media globali

LORENZO ZURZOLO

IL RAGAZZO D'ORO DEL CINEMA ITALIANO

Che avesse un talento fuori dal comune, era chiaro fin bambino. Quando, a 7 anni, sua madre lo iscrisse a un provino per uno spot con Francesco Totti: su oltre cinquemila ragazzini scelsero proprio lui. Da allora non si è mai fermato riuscendo in quel salto, da ex bambino prodigio a giovane star in ascesa, prerogativa di pochi. Dal suo esordio al cinema ("Una famiglia perfetta" di Paolo Genovese) non si è più fermato. Serie televisive di successo ("Don Matteo", "I liceali", "Distretto di polizia", "Amiche mie" e soprattutto "Baby"), film per il grande schermo ("Outing - Fidanzati per sbaglio"; "Sconnessi") fino al ruolo di un cantante indie nel "Morrison" di Federico Zampaglione, film grazie al quale ottiene il Nastro d'argento come Personaggio dell'anno e il premio assegnato dall'Anec come attore rivelazione. La sua bellezza magnetica e mediterranea lo porta sul set del vacanziero "Sotto il sole di Riccione", ma è la sua bravura a convincere Jerzy Solimowski a volerlo nel ruolo di un giovane sacerdote col vizio del gioco nel recente "EO", presentato e premiato a Cannes. Zurzolo è tornato sul set di un progetto importante: "La storia", dal romanzo di Elsa Morante, nell'adattamento televisivo firmato da Francesca Archibugi.



Lorenzo Zurzolo



Ema Kovac e Frank Grillo



Teresa Saponangelo



Sophie Lane Curtis e Micheal Richardson



ITALIAN ACTOR OF THE YEAR

MAURIZIO LOMBARDI

CLARA ED ESTHER ROSE MCGREGOR
Mistress OF CEREMONIES



Rumer Willis



Aurora Giovinazzo



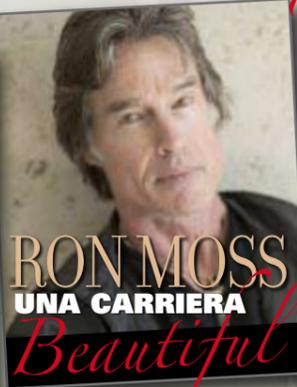
Vito Schnabel



MARIANNA E ANGELA FONTANA



Francesca Tizzano



RON MOSS
UNA CARRIERA Beautiful



Claudia Marchiori



Sofja Milos



Benji Mascolo



Francesca Della Ragione



Malgorzata Szumowska



Martina Marotta



Pedro Correa



Amanda Renee Konz



Valentina Ferrise



Alessio Della Valle

GLOBAL FEST



HOTEL MIRAMARE & CASTELLO
★★★★★



VIA PONTANO, 5
I 80077 ISCHIA (NA)
TEL. +39 081 991333
FAX +39 081 984572
WWW.MIRAMARECASTELLO.IT



HOTEL TERME MAREBLU
★★★★★



Hotel Terme Mareblu
VIA PONTANO, 36
I 80077 ISCHIA (NA)
TEL. +39 081982555
FAX +39 081982938
WWW.HOTELMAREBLU.IT



LA LAMPARA
PANORAMIC EXCLUSIVE RESTAURANT

LA LAMPARA
panoramic exclusive restaurant

VIA PONTANO, 5
I 80077 ISCHIA (NA)
TEL. +39 081 991333
TEL. +39 081 985015
WWW.MIRAMARECASTELLO.IT

www.alsandyischia.com

HONORING

Maestro JERZY SKOLIMOWSKI

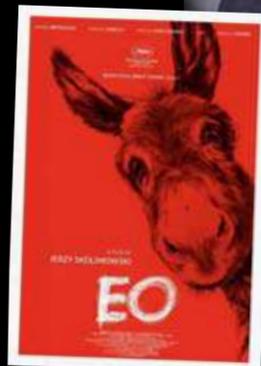
Nel nome di Truman Capote benvenuto al Maestro del cinema polacco amato da Hollywood per il geniale senso artistico. Una formidabile vitalità espressiva confermata dal Gran Premio della Giuria a Cannes 75 per la sua ultima opera "EO"

È uno degli autori più straordinari e longevi del cinema europeo. L'energia, l'impeto, il lirismo, l'intreccio tra arte e vita, il virtuosismo di stile e di libertà poetica che negli anni Sessanta gli valsero l'appellativo di "Godard polacco", ne fanno un nome di punta nel contesto delle cinematografie dell'Est. Jerzy Skolimowski, nato a Lodz nel 1938, ha saputo imporre un cinema di rinnovamento, libero e personale, in cui la forma scaturisce dalla particolarità unica del suo sguardo d'autore. Ancora giovanissimo, brucia tutte le tappe in pochissimo tempo: dallo sport (è un pugile dilettante) alla poesia, dalla sceneggiatura (scrive il leggendario "Il coltello nell'acqua" di Roman Polanski) alla regia dei suoi primi cortometraggi, riconoscibili per l'aspetto dissacrante della satira la padronanza del montaggio e l'attenzione per la realtà giovanile dei primi anni '60 in Polonia. Il primo lungometraggio è "Rysopis - Segni particolari nessuno", un film che Skolimowski dice di aver dovuto «strappare con le unghie». Seguiranno "Walkover", "Barriera", "Il vergine" (Orso d'oro a Berlino), "Mani in alto!", bloccato dalla censura e distribuito solo 15 anni dopo. Sono tutti film con al centro la società polacca, le sue trasformazioni, le tensioni sociali, i fantasmi della guerra, gli ideali socialisti, le aspettative deluse.

Come tanti suoi colleghi, lascia la Polonia e girerà in Inghilterra i film migliori del suo esilio volontario: "Deep End", delicata e tragica iniziazione all'amore di un povero quindicenne; "L'australiano", Gran Premio speciale della Giuria a Cannes; "Moonlighting", commedia nera in cui le vicende politiche del colpo di stato in Polonia del generale Jaruzelski si intrecciano con quelle di un gruppo di operai edili polacchi in Inghilterra, chiamati per ristrutturare l'appartamento di un connazionale. Tra le sue opere più recenti, emergono il radicale "Essential Killing" con Vincent Gallo, riflessione sulla bestialità dell'essere umano pronta a rivelarsi nelle condizioni più estreme e "11 minuti", esempio di cinema teorico in cui Skolimowski dimostra ancora una invidiabile lucidità nel ragionare sulla contemporaneità e sull'essenza stessa delle immagini. Il suo ultimo film "EO", rilettura di un classico di Robert Bresson, è stato presentato all'ultimo festival di Cannes, dove ha vinto il Premio per la Giuria.

EO A DORSO D'ASINO

Un mite asino chiamato Eo lo lavora obbediente in un circo polacco, fino al giorno in cui un gruppo di animalisti fa irruzione liberandolo. Per l'animale comincia un lungo viaggio on the road durante il quale incontra persone buone e cattive, vivendo momenti di pura gioia e altri più dolorosi e tristi. Nel cast si distinguono un cameo di lusso per Isabelle Huppert e la presenza dell'italiano Lorenzo Zurzolo, astro nascente del nostro cinema qui nel ruolo di un giovane prete col vizio del gioco.



CAPISCUOLA DEL CINEMA DELL'EST



Jerzy Skolimowski, Krzysztof Kieslowski e Krzysztof Zanussi | Jerzy Skolimowski con Andrzej Wajda e Roman Polanski

ATTORE PER ROBERTO ANDÒ IN "UNA STORIA SENZA NOME"





GENERAZIONE ISCHIA GLOBAL

PER I GIOVANI ARTISTI CHE ARRIVANO AL FESTIVAL

l'ideale trampolino di lancio per affermarsi nel firmamento delle celebrity

Gli ultimi, in ordine di tempo, sono Federico Ielapi e Roman Griffin Davis. Il giovanissimo Pinocchio di Matteo Garrone e il nuovo enfant prodige del cinema britannico protagonista di "Jo Jo Rabbit" sono stati premiati alla penultima edizione di "Ischia Global Art and Music Festival".

Sull'isola verde la consacrazione per il successo può diventare realtà. È stato così fin dall'inizio: giovani musicisti, attori o filmmaker di belle speranze hanno trovato nel festival dell'estate italiana un trampolino per il riconoscimento internazionale. L'esperienza che cambia la vita e proietta i debuttanti più promettenti dello spettacolo sui grandi palcoscenici del mondo.

È accaduto a Diane Kruger, bellissima modella tedesca che arrivò sull'isola verde per promuovere il mitologico "Troy", nel quale era Elena, la donna più bella del mondo. Oggi è una delle attrici internazionali più premiate. È accaduto ad Alicia Vikander, premiata sei anni fa come attrice rivelazione dell'anno e vincitrice, qualche mese dopo, del premio Oscar per "The Danish Girl". Insomma, alla kermesse non sono mai mancati giovani talenti finiti sotto i riflettori e destinati a diventare delle autentiche celebrità: nel lontano 2004 fu un giovane Gerard Butler a calamitare l'attenzione dei media malgrado la presenza di divi più affermati come l'americano Val Kilmer o il nostro amatissimo Carlo Verdone; Michael Fassbender, venuto a presentare "Inglorious Basterds" di Quentin Tarantino è diventato, nel giro di qualche stagione, uno degli attori più bravi e richiesti dall'industria cinematografica globale. E che dire di Channing Tatum, da modello e sex symbol a interprete per Michael Mann, Steven Soderberg, Bennet Miller, i fratelli Coen e il Quentin Tarantino di "Hateful Eight"? O di Emily Ratajkowski, a Ischia Global sulla scia delle sue chiacchierate partecipazioni ai video di Robin Thicke e Maroon 5? Tantissimi ragazzi e ragazze sono passati sull'Isola Verde e divenuti big di Hollywood: da Jeremy Renner a Naomi Watts, da Sofia Vergara a Gael Garcia Bernal. E ancora Eli Roth, Madalina Ghenea, Natalie Emmanuel, Dominic Cooper, Tom Cullen e tanti altri.



ROMAN GRIFFIN DAVIS E FEDERICO IELAPI



TUTTI PAZZI PER ZOEY DEUTSCH

EMILY RATAJKOWSKI



TOM CULLEN



MICHELE RAGNO

RISING STAR

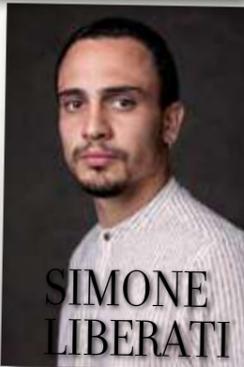
È uno dei giovani talenti più promettenti del cinema italiano. Diplomato all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico", Michele Ragno si fa notare presto per le sue prove a teatro dove alterna i classici ("Edipo Re", "Le baccanti") a opere contemporanee ("La fanciulla con la cesta di frutta", per la quale vince il Roma Fringe Festival come migliore attore emergente). In tv lavora per Niccolò Ammaniti ("Il miracolo"), e lo vedremo nel prossimo "Esterno notte" di Marco Bellocchio e nella seconda stagione di "Lolita Lobosco". Anche il cinema si è accorto di lui: Alessandro Pondi l'ha voluto in "School of mafia", black comedy in salsa western dove è il figlio di un boss dalla sessualità incerta. Sul grande schermo lo rivedremo ancora in Diabolik 3, capitolo finale della trilogia che i Manetti Bros hanno dedicato al personaggio dei fumetti creato dalle sorelle Giussani.



ELEONORA E VERONICA GAGGERO



ALESSIO LAPICE



SIMONE LIBERATI

ROSALINDA CELENTANO



SOFIA VERGARA



VIVIANA APREA



MARTINA DIFONTE

CHE BELLA SORPRESA

Il trampolino di lancio è stato il premio Mia Martini, perché cantare rappresenta il suo sogno più grande. Ma Martina Difonte è uno dei volti emergenti anche per il cinema. Sono poche le attrici italiane che alla sua età possono vantarsi di aver lavorato con un mostro sacro come Abel Ferrara (in "Tommaso"). La giovane artista pugliese è una delle giovani protagoniste del film "La grande guerra del Salento", di Marco Pollini, nel quale interpreta Giovanna, la fidanzata di uno dei giovani che sarà impegnato in una faticosa partita realmente disputata nel 1949 tra due paesini rivali.



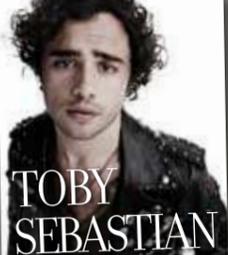
HERO FIENNES TIFFIN



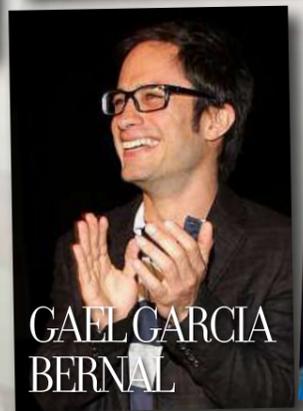
IBRAHIMA GUEYE



TECLA INSOLIA



TOBY SEBASTIAN



GAEL GARCIA BERNAL



SVEVA ALVITI

RICCARDO MANDOLINI E MIRKO TROVATO



AVAN JOGIA



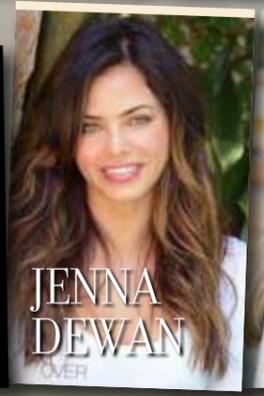
NAZANIN BONIADI



CLAIRE DANES E HUGH DARCY



PETRA NEMCOVA



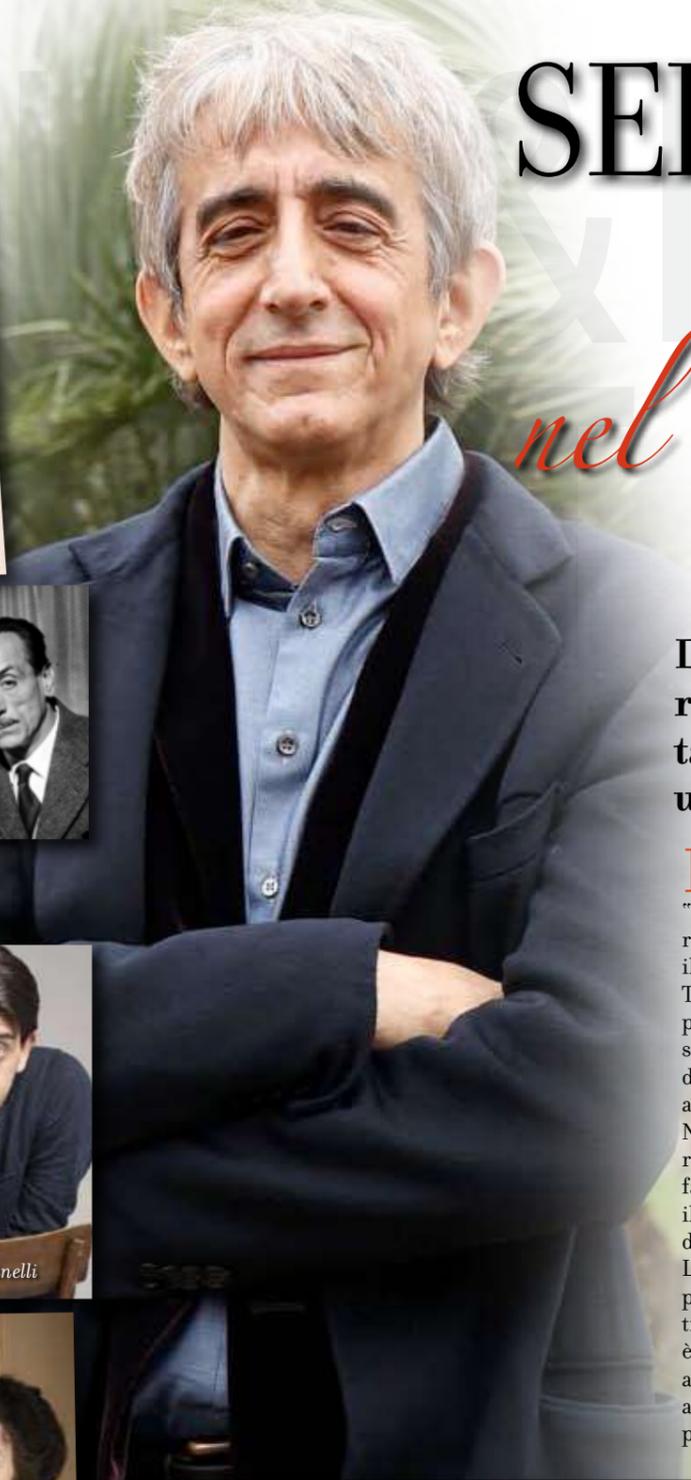
JENNA DEWAN



DIANE KRUCER



AURELIO TROMBETTA UN VOLTO PER IL CINEMA



SERGIO RUBINI

nel mito de **I FRATELLI DE FILIPPO**

TTINA, EDUARDO & PEPPINO IL TRIO CHE RIVOLUZIONÒ IL TEATRO ITALIANO

L'intellettuale e severo Eduardo, che ammira Pirandello e diventa uno dei drammaturghi italiani più letti e messi in scena in tutto il mondo; l'ambizioso talento comico di Peppino, straordinario attore di cinema, tv e palcoscenico; la talentuosa e indomabile Titina, che ama i suoi fratelli incondizionatamente e spesso diventa la loro bussola quando il mare delle emozioni si fa tempestoso e la rivalità tra fratelli rischia, come poi accadrà nel 1944, di dividere la famiglia in modo irreversibile. In misura diversa e per ragioni differenti, i De Filippo sono scolpiti nell'immaginario collettivo dell'Italia. Ma prima di essere quei "monumenti" che conosciamo, i tre fratelli sono stati un trio. Una compagnia di teatro che ha furoreggiato su tutti i palcoscenici, dal Nord al Sud d'Italia, imponendo tre formidabili performer e un nuovo modo di fare teatro. Con i De Filippo, i testi e la messa in scena superano la tradizione, uscendo definitivamente dal cono d'ombra dell'ingombrante figura paterna. Dietro questa "rivoluzione", ci sono tre artisti che prima di tutto sono tre fratelli, con tre personalità autonome e differenti. La forza dei caratteri, le ferite dell'infanzia, gli incontri e i progetti che ciascuno dei tre coltiva separatamente, producono per lungo tempo una fibrillazione continua. È la madre, Luisa, a incoraggiarli, a smussare le asperità personali, ad alimentarne fiducia, ambizioni e coraggio. Un ruolo che erediterà Titina quando lo scontro tra Eduardo e Peppino diventerà insanabile. Resta un patrimonio d'arte e ingegno, l'esempio di uno sguardo, prima collettivo poi individuale, sempre proiettato verso il futuro. Senza mai perdere la capacità di sorridere della vita e delle sue umanissime miserie.



Dalla polvere alla ribalta: il regista e attore racconta la giovinezza di tre formidabili talenti che trovarono nell'arte il riscatto da un'infanzia di esclusione

È la sera di Natale del 1931 e al Cinema Teatro Kursaal di Napoli le immagini in bianco e nero di Clark Gable e Carole Lombard, lasciano spazio alla prima di "Natale in casa Cupiello". Eduardo, Peppino e Titina De Filippo hanno finalmente realizzato il sogno di recitare insieme in una compagnia tutta loro, che ne porta anche il nome: Teatro Umoristico "I De Filippo".

Tre ragazzi dotati di formidabili talenti riescono a ribaltare il loro destino pur partendo da una condizione di svantaggio ed esclusione. È una sequenza iconica che lo spettatore ritroverà anche nel finale, dopo un lungo flashback che racconta il riscatto di tre fratelli, tre figli illegittimi di Eduardo Scarpetta, il più famoso, ricco e acclamato attore-drammaturgo del suo tempo.

Nella famiglia Scarpetta Titina, Eduardo e Peppino avrebbero sempre ricoperto un ruolo marginale, mai riconosciuti e costretti a vivere nell'ombra di un microcosmo familiare tentacolare e tricotante. Ai tre giovani, però, il genitore naturale trasmette il talento artistico, quella dote che trasformerà una bruciante ferita familiare in una delle vicende artistiche del Novecento italiano.

L'attore e filmmaker Sergio Rubini ha inseguito il progetto sulla famiglia De Filippo per molti anni. «Li volevo raccontare come se fossero i Beatles: giovani donnaioli, traditori, litigiosi in una storia tutta italiana, di esclusione e rivincita». Il risultato è un passionale ritratto di famiglia tra palcoscenico e vita vissuta, umorismo e amarezze. Una storia di speranza e rivincita in cui tre giovani, tra mille difficoltà, anche caratteriali, riescono ad emanciparsi dalla figura paterna e a rinnovare profondamente il nuovo teatro del XX secolo. Una storia profondamente italiana,

sorretta da una produzione di altissimo livello, che racconta Napoli e il Paese, le lacerazioni familiari e la paura di non trovare il proprio posto nel mondo, la fatica di emergere e la tenacia con cui, partendo dalle retrovie, si riesce a ribaltare il proprio destino, fino a diventare quei tre geniali artisti che avrebbero rivoluzionato per sempre la maniera di fare arte e teatro.

STANDING OVATION PER LA PREMIERE AL TEATRO SAN CARLO



I PRODUTTORI AGOSTINO E MARIA GRAZIA SACCA
"PRESTO IL SEQUEL"

NICOLA PIOVANI
COLONNA SONORA DA DAVID DI DONATELLO

CLAK SI GIRA



Da **Tom Cruise** ad **Angelina Jolie**, da **Diane Keaton** ad **Andy Garcia**, da **Uma Thurman** a **Charlize Theron**, da **Michael Mann** a **Vin Diesel**: sempre più numerosi i Divi di Hollywood sui set nella penisola. Una destinazione che affascina i talenti, attrae i produttori che godono del tax credit e coinvolge gli artigiani del cinema globale innamorati della storia e dei talenti disponibili a Cinecittà

L'Italia ha sempre rappresentato, per innumerevoli motivi, una destinazione eccellente per l'industria cinematografica internazionale: possiede location di grande bellezza e versatilità; un patrimonio storico, artistico e paesaggistico che favorisce l'incontro tra scenari naturalistici e le tracce immortali della Storia; la sapienza e l'esperienza, sempre riconosciute all'estero, anche nei mercati più protezionistici, delle maestranze italiane; il ruolo di Cinecittà, i cui studios sono da qualche anno oggetto di forti investimenti per un significativo ammodernamento che li ha resi ancora più competitivi e tecnicamente avanzati; la ricca rete di Film Commission in grado di assistere le produzioni in tutte le regioni del Belpaese.

Le produzioni cinematografiche e audiovisive straniere hanno dimostrato di apprezzare molto l'Italia come formidabile set (non solo a cielo aperto), portando sempre più frequentemente registi, attori e troupe internazionali sul nostro territorio. "House of Gucci", "007 No time to die", "Mission Impossible 7", le serie tv "Catch 22" e "Ripley" sono solo alcuni dei titoli più noti (e dalle grandi ambizioni) che hanno scelto l'Italia come location. E tanti sono i progetti che nel 2022 vedono coinvolta l'Italia in grandi produzioni estere.

In Italia gira Michael Mann, uno dei maggiori cineasti americani. Il suo "Ferrari", dedicato al fondatore della celebre casa automobilistica, sarà girato a Modena e dintorni e vedrà un cast di stelle che comprende Adam Driver, Penelope Cruz e Shailene Woodley. E se Jason Momoa scorrazza in moto a Roma e Torino tra una riprese e l'altra di "Fast and furious 10", in Sardegna si sono concluse le riprese di "La vie pur de vrai", di Dany Boon. Angelina Jolie non ha resistito alla bellezza barocca di Martina Franca, in Puglia, e ha deciso di ambientare alcune scene del suo nuovo film da regista: "Senza Sangue", tratto dal romanzo di Alessandro Baricco. Ma è la capitale la regina delle location italiane preferite dagli stranieri. Anzi, dalle straniere: a Roma Charlize Theron (con inedito look dark) e Uma Thurman girano "The old guard 2", Toni Collette e con Monica Bellucci sul set di "Mafia Mama", dirette da Catherine Hardwicke, mentre per "Book Club 2 The Next Chapter" si è mobilitato l'intero cast del primo capitolo: Jane Fonda, Candice Bergen, Diane Keaton e Mary Steenburgen.



TUTTI PAZZI PER *l'Italia*



Interessato da sempre a raccontare uomini che hanno fatto la Storia e il loro rapporto con la propria immagine pubblica, Michael Mann torna al cinema con un progetto che accarezzava da tempo: raccontare la leggenda di Enzo Ferrari, fondatore della casa automobilistica più famosa al mondo. Il film, scritto dallo stesso Michael Mann insieme a Troy Kennedy Martin, partendo dal libro "Enzo Ferrari - The Man and the Machine", si concentrerà su un anno preciso, il 1957, durante il quale l'imprenditore modenese è in crisi sia economica che matrimoniale e decide di dare una svolta alla propria vita gareggiando alla Mille Miglia, corsa tragica e leggendaria. A interpretare Enzo Ferrari ci sarà Adam Driver, mentre nei panni di sua moglie Laura ci sarà Penelope Cruz, fresca candidata ai Premi Oscar. Nel cast anche la vincitrice del Golden Globe Shailene Woodley, nel ruolo della donna da cui Ferrari ebbe suo figlio Piero. I costumi saranno di Massimo Cantini Parrini. Il film non ha ancora una data d'uscita ma si presume che possa arrivare nel 2023.



Adam Driver, Penelope Cruz e Shailene Woodley



GLOBAL FEST

STORY MAKERS



**Iervolino & Lady Bacardi
entertainment**

Film productions
100% made in Italy,
distributed all over the world

ilbegroup.com



ASPETTANDO LAMBORGHINI *the Legend*



In alto da sx: Bobby Moresco, Lady Monica Bakardi, Giovanni Antonacci, Tony Renis e Francesca Tizzano.
In basso: Andrea Iervolino, Mira Sorvino e Chris Backus

Con la regia di **BOBBY MORESCO** e la musica di **TONY RENIS** ecco il feature film di **Tonino Lamborghini**, figlio del grande Ferruccio

Quello tra cinema e motori è un connubio avvincente fatto di avventura e passioni. Storie di rivalità, sfide e ambizione per sedurre le platee di tutto il mondo, non solo gli appassionati della velocità. Dopo aver celebrato Enzo Ferrari, il Drake, il grande schermo si appresta a celebrare il suo rivale per eccellenza, Ferruccio Lamborghini. Il film si chiamerà "Lamborghini - The Legend", diretto dal premio Oscar Bobby Moresco e realizzato da Lambo Film LLC, con la produzione esecutiva di Ilbe (Iervolino and Lady Bacardi Entertainment) e Notorius Pictures. Il cast vede Frank Grillo nel ruolo di Ferruccio Lamborghini adulto, Gabriel Byrne è invece Enzo Ferrari mentre l'attrice premio Oscar Mira Sorvino recita nei panni di Annita. Basato su un libro scritto dal figlio di Lamborghini, Tonino, il biopic narra la lunga vita dell'iconico imprenditore emiliano: dalla produzione di trattori (Lamborghini Trattori) all'inizio della sua carriera, creati modificando veicoli militari della seconda guerra mondiale, fino alla progettazione e costruzione delle leggendarie vetture Lamborghini che hanno definito la sua leggenda. Senza tralasciare, ovviamente, lo storico episodio all'origine della rivalità con Enzo Ferrari. Ma "Lamborghini" vuol essere anche un omaggio all'Italia d'altri tempi, ben dipinta nella scena in cui un giovane Tony Renis canta in onore dell'amico Ferruccio durante la festa di San Valentino nella Bologna del 1964. Andrea Iervolino (Presidente e Amministratore Delegato della Ilbe) ha dichiarato: "La storia di Ferruccio Lamborghini è quella di un underdog che ha realizzato il suo sogno dal niente. Nel film emerge l'italianità e quella 'capacità di farcela' tipica del nostro popolo".



Giovanni Antonacci



Francesca Tizzano



Luca Riemma

CLEMENTINO DAL RAP ALLO SCHERMO

È proprio vero che Clementino non si ferma mai. Dopo la musica e la tv, dov'è è un trascinate mattatore per "X factor senior", Clementino ci prova con il cinema. Dopo essere stato diretto da Sergio Castellitto nel film "Il materiale emotivo", film presentato a Venezia e apprezzato da critica e pubblico, il rapper è nel cast del film dedicato alla vita di Ferruccio Lamborghini. A comunicare la notizia è stato lo stesso Clementino che nei mesi scorsi ha pubblicato alcune immagini dal set, non nascondendo la sua soddisfazione di trovarsi in un film con un cast internazionale. In "Lamborghini - the Legend" il rapper interpreta Mario, uno dei migliori amici di Ferruccio e uno degli operai della fabbrica.



Andrea Iervolino e Clementino



NUOVOIMAIE E I DIRITTI CONNESSI NELL'AUDIOVISIVO

NUOVOIMAIE, Nuovo Istituto Mutualistico Artisti Interpreti Esecutori, è una collecting nata nel 2010 per volere, tra gli altri, di Luis Bacalov, Claudio Baglioni, Massimo Di Cataldo, Marco Masini, Andrea Roncato, Luca Zingaretti. Fondata e gestita da artisti, si occupa della tutela dei diritti connessi dovuti allo sfruttamento di opere audiovisive e musicali che vengono trasmesse via radio, tv, web, esercizi pubblici. Intermedia i diritti che spettano agli Artisti Interpreti Esecutori, come attori, doppiatori, cantanti, musicisti, direttori d'orchestra e di coro. NUOVOIMAIE tutela i soci e i mandanti italiani anche all'estero – grazie agli accordi internazionali siglati con collecting omologhe – nonché centinaia di migliaia di Artisti Interpreti Esecutori stranieri il cui repertorio audiovisivo e musicale è utilizzato in Italia.

Il Presidente è l'Avv. Andrea Miccichè, il Direttore Generale Maila Sansaini, mentre il CdA È composto, oltre che dal presidente, da Sabino Mogavero, Andrea Marco Ricci (Settore musicale); Fabio Sartor ed Edoardo Siravo (Settore Audiovisivo).

«Le sfide che attendono il NUOVO IMAIE nei prossimi anni sono grandi e impegnative» ha dichiarato di recente il Presidente Miccichè. «Gli obiettivi più significativi da centrare saranno la creazione della Newco con i produttori per semplificare i pagamenti da parte degli utilizzatori nei confronti degli artisti, così da facilitare l'intermediazione e accelerare le tempistiche di pagamento, vigilare sull'attuazione e sul rispetto della Direttiva Copyright da parte delle piattaforme del web e condurre a termine una riforma organica dello Statuto della nostra collecting, affinché svolga con sempre più efficienza e dedizione il suo quotidiano lavoro a tutela dei diritti degli Artisti Interpreti Esecutori. Il NUOVO IMAIE rappresenta in Italia e nel mondo più di un milione di artisti, per noi è un onore ma anche una grande responsabilità che non vogliamo disattendere».

NUOVOIMAIE negozia e incassa dagli utilizzatori l'equo compenso a favore degli Artisti Interpreti Esecutori, ripartendo la somma dovuta per lo sfruttamento delle opere a cui hanno preso parte. Brani musicali, film e serialità, infatti, maturano il diritto a una remunerazione per gli artisti ogni volta che vengono trasmessi via radio, tv, web, esercizi pubblici. NUOVOIMAIE, inoltre, incassa e ripartisce agli artisti quattro volte l'anno – due per l'audiovisivo e due per la musica – i compensi relativi alla copia privata audio e video. Iscrizione e conferimento del mandato che delega NUOVOIMAIE a recuperare i compensi che l'artista ha maturato in Italia e all'estero, sono totalmente gratuiti e hanno validità fino a revoca scritta.

Tutte le informazioni per iscriversi e partecipare ai bandi sono disponibili sul sito www.nuovoimaie.it.



Andrea Miccichè



Maila Sansaini

Andrea Marco Ricci e Sabino Mogavero

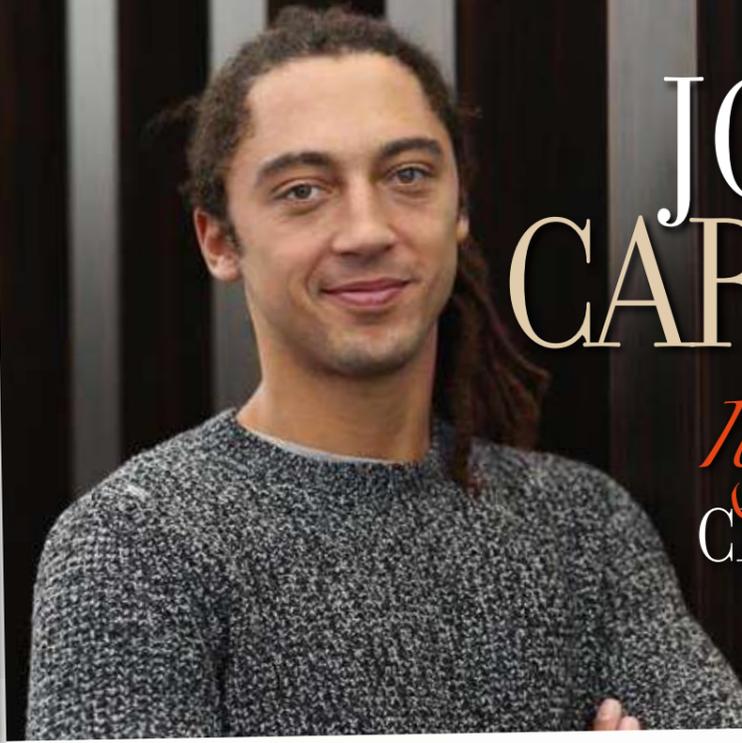


Fabio Sartor

Edoardo Siravo

JONAS CARPIGNANO

Il filmmaker italiano
**CHE PIACE TANTO A
SCORSESE**



Con il suo ultimo film, "A CHIARA", uno degli autori più originali del cinema europeo continua, con sensibilità ed empatia, la sua penetrante esplorazione del reale attraverso l'occhio attento della macchina da presa

Nel 2012 la rivista americana "Filmmaker magazine" lo ha inserito tra i 25 nuovi registi più promettenti del cinema indipendente internazionale. Erano bastati pochi cortometraggi, passati nei circuiti festivalieri più prestigiosi, per accendere i riflettori su uno dei cineasti più originali e ricchi di talento. Nato in America, ma di nazionalità italiana, Jonas Carpignano è figlio di quel mel-tin' pot culturale che sempre più ha preso piede nella cinematografia mondiale, suscitando interesse e le più diverse sensibilità artistica. Sin dai suoi esordi, dopo gli studi americani, il suo sguardo si rivolge verso le piccole comunità insediate in pezzi di mondo apparentemente periferici e misteriosi. Nel 2015 riprende il soggetto alla base del corto "A Chjàna" (premiato a Venezia) e lo elabora nel suo primo lungometraggio: "Mediterranea". Presentato alla Semaine de la Critique del Festival di Cannes, vincitore del Gotham Independent Film Awards e del National Board of Review Awards, il film si sviluppa a partire dall'evento che aveva spinto il regista italoamericano a trasferirsi nella piana di Gioia Tauro: lo studio della famigerata rivolta di Rosarno del 2010, quando centinaia di migranti si riversarono sulle strade dell'omonima cittadina per protestare contro lo sfruttamento nei campi e gli episodi di razzismo. Ma la rivolta è solo il pretesto per avvicinarsi alla dimensione più intima dei personaggi e delle motivazioni che si celano dietro le loro scelte. Il film è il racconto del viaggio della speranza che dal Burkina Faso intraprendono due amici in cerca di una vita migliore. Un tragitto drammatico – dal quale i due protagonisti sopravvivono per pura fortuna – e che li porta a una totale disillusione: la "terra promessa" non è che un'altra distesa di miseria in cui non c'è vita ma solo sopravvivenza. Una prova che convince a tal punto il regista americano Martin Scorsese da spingerlo a diventare produttore esecutivo di "A Chiara". Il film, che rappresenterà l'Italia nella corsa agli Oscar, è lo spaccato di un mondo marginale dove la comunità Rom, gli immigrati africani e i criminali italiani convivono senza sotterrare mai l'ascia di guerra. Ma è soprattutto il secondo tassello di un vero e proprio microcosmo, reale e tangibile, che continuerà, anche in futuro, con il bellissimo "A Chiara" (opera di forte spessore umanista, forse la summa espressiva della sua breve ma folgorante filmografia) a prevedere il ritorno di situazioni e personaggi ormai parte della quotidianità, non solo professionale, del regista.



Jonas Carpignano e Martin Scorsese

STELLA DEL FUTURO

**SWAMY
ROTOLO**

**DALLA CALABRIA AI
DAVID DI DONATELLO**

**A CHIARA
IL CORAGGIO
DELLA VERITÀ**

La famiglia Guerrasio si riunisce per celebrare i 18 anni della figlia maggiore di Claudio e Carmela. È un'occasione felice e la famiglia è molto unita, nonostante una sana rivalità tra la festeggiata e sua sorella Chiara di 15 anni sulla pista da ballo. Il giorno seguente, quando il padre parte improvvisamente, Chiara inizia a indagare sui motivi che hanno spinto Claudio a lasciare Gioia Tauro. Più si avvicinerà alla verità, più sarà costretta a riflettere su che tipo di futuro vuole per se stessa.



DA DICIANNOVE ANNI SULLA CRESTA DELL'ONDA

2003-INDIA Un viaggio in autostrada da Roma a Napoli a metà gennaio 2003 è il momento in cui scatta in Pascal Vicedomini la molla di un evento internazionale di cinema e musica da organizzare a Ischia. Le numerose sollecitazioni avute in passato dagli amici "ischanti" Antonio Baldi, Gaetano Altieri e Nicola D'Abundo trovano finalmente lo spazio necessario nell'immaginazione del produttore napoletano grazie all'invito decisivo di Vanni Fondi. Ed è proprio il giornalista del Corriere del Mezzogiorno ad avvicinare Pascal alla famiglia Carriero desiderosa di rilanciare l'immagine internazionale dell'Albergo Regina Isabella e dell'Isola d'Ischia tutta.

Il brand stesso del Festival viene impostato con queste caratteristiche: la scarsa popolarità planetaria del brand Ischia richiede un abbinamento che garantisca maggior appeal. Nasce così l'Ischia Film & Music Fest che viene subito recepito da Giancarlo, Antonella e Silvana Carriero come un percorso fondamentale per riposizionare la propria struttura nella dimensione in cui l'aveva immaginata negli anni '50 il tycoon Angelo Rizzoli.

Una verifica sul territorio denota la scarsa disponibilità a rischiare da parte degli imprenditori locali così della costituenda associazione senza scopo di lucro - Accademia Internazionale Arte Ischia - entrano a far parte solo Giancarlo ed Antonella Carriero ed il giornalista Fondi. Vicedomini, fondatore e produttore dell'evento, avrebbe da subito agito dall'esterno onde evitare confusione con la sua "prima" creatura: Capri, Hollywood - The International Film Festival (1995).

Ulteriori apporti dall'esterno sarebbero stati garantiti dalla contessa Marina Cicogna (habitué dell'Isola negli anni d'oro del "Gumenda"), Franco Nero (per il suo comprovato appeal internazionale e Tony Renis la cui leggenda aveva visto gli albori proprio a Lacco Ameno grazie all'affetto del grande Rizzoli che "Mr Quando Quando" condivideva con Walter Chiari).

È proprio Tony Renis il primo personaggio a "mettere la faccia" al fianco di Vicedomini per il lancio della manifestazione che avviene sull'Isola il giorno di Pasquetta e successivamente al Festival di Cannes con una conferenza stampa memorabile ricca di star nello spazio di Italia Cinema (ex braccio operativo del Mibac). Tra i personaggi di maggior spicco ecco Adrien Brody, fresco dell'Oscar per The Pianist di Roman Polanski. C'è poi Armand Assante, già paladino di Capri, Hollywood nel jet-set, e il regista indiano Shekhar Kapur in qualità di ambasciatore di Bollywood a cui sarebbe stata dedicata la prima edizione del Global Fest.

Unica istituzione italiana presente e determinata a sostenere l'evento che, come Capri Hollywood nasceva tra le perplessità ed il malumore di alcuni "conservatori" del cinema italiano, l'amministratore delegato dell'Istituto Luce Luciano Sovena. A lui si deve un primo sostegno di Ischia Global sotto formula di Convention per esercenti del Luce così come l'arrivo di due star di



Pascal Vicedomini, Louis J Horvitz, Neri Marcorè, Kabir Bedi, Chiara Conti, Shekhar Kapur, F. Murray Abraham e Anna Falchi (2003)

prima grandezza nel panorama internazionale: il leggendario attore americano Dennis Hopper, eletto padrino del festival, e lo scavezzacolpo belga Jean Claude Van Damme, che tira ogni sera tardi al night Valentino di Ischia Porto. I due artisti, accompagnati dal produttore francese Philippe Martinez esalteranno subito la capacità di attrazione spontanea dell'evento verso le star. E per la prima edizione c'è subito una parata di artisti a decretare il successo dell'happening a cominciare da Stefania Sandrelli madrina ufficiale e prima attrice a ricevere il Legend Award di Ischia. C'è poi il premio Oscar F. Murray Abraham a ricordarci quanto sia forte il rapporto tra grande schermo e musica (il suo Salieri nell'Amadeus di Milos Forman era già nella storia da un bel po). C'è Louis J. Horvitz, super regista della notte degli Oscar; c'è Andrea Bocelli che ritirerà il William Walton Music Award dalla mani di Lady Susanna Walton e si esibirà al pianoforte sulla spiaggia del Regina Isabella in onore di Hopper. Ci sono Bungaro, Veruska e Leonardo De Amicis reduci dal Sanremo Festival di Tony Renis. E ancora ci sono Neri Marcorè e Vanessa Incontrada premiati per il cuore altrove di Pupi Avati (rappresentato dal fratello produttore Antonio) e a dar voce al cinema indiano Kabir Bedi ed alcuni produttori accolti dal regista Italo Spinelli. C'è Anita Ekberg, icona di Fellini ne La dolce Vita a ricordarci che il produttore napoletano



Andrea Bocelli e Vanessa Incontrada (2003)



Aurelio De Laurentiis, Danny DeVito e Mark Canton



Franco Nero e Giancarlo Giannini (2008)



Gerard Butler e Raoul Bova



Marc Forster e Dario Argento (2009)



Oliver Stone e Giuseppe Tornatore

Peppino D'Amico aveva permesso al geniale "maestro romagnolo" di realizzare la pellicola. C'è Ida Di Benedetto a rappresentare la creatività di Napoli. C'è Peter Greenaway premiato da Nicola Carraro nel mito di suo nonno Angelo Rizzoli e ci sono anche due giovani allievi dell'Accademia d'Arte drammatica Silvio D'Amico a cui Marina Cicogna consegna una borsa di studio in ricordo della sua figlioccia Isabella Rizzoli scomparse prematuramente suicida. E c'è infine il regista scozzese Mick Davis a presentare in anteprima il suo imminente lavoro "Modigliani" con Andy Garcia ed Elsa Zylberstein.

Madrine della prima edizione due belle giovani attrici Anna Falchi e la russa Yulia Mayarchuck.

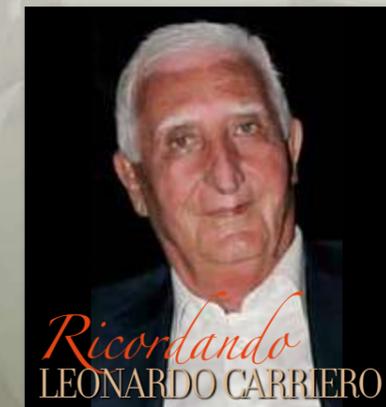
2004-CINA

La manifestazione viene presentata ancora a Cannes da Marina Cicogna e dal regista scozzese Mick Davis artefice del film "Modigliani" con Andy Garcia che vedeva coinvolto nel progetto l'Istituto Luce. Sovena ribadisce il sostegno al Festival che viene dedicato alla Cina. Il D.G. Cinema del Mibac Gaetano Blandini dà la sua benedizione al nuovo evento.

Come per la prima edizione, il museo di Villa Arbusto a Lacco Ameno ospita una mostra fotografica e di manifesti del cinema cinese, paese ospite dell'anno. Ad inaugurarla Manuela Arcuri con Giancarlo Carriero. Philippe Martinez fa il suo ritorno a Ischia con il vp dell'Icm Talent Jack Gilardi accompagnato stavolta dalla superstellina Val Kilmer. L'attore americano, reduce dal set africano dell'Alexander di Oliver Stone giunge sull'Isola con i due figli ed è subito amore con le bellezze del litorale flegreo. Ma c'è un altro giovanotto a fare sognare le ragazze: è scozzese si chiama Gerard Butler detto Gerry di lì a breve sarebbe divenuto popolare al fianco di Angelina Jolie in Tomb Rider. Le ragazze stravedono per lui. I cultori del grande cinema sono altresì attratti dal geniale italoamericano Stanley Tucci, da Carlo Verdone, dalla regina della commedia



Carlo Verdone e Stanley Tucci (2004)



Ricordando
LEONARDO CARRIERO

nel suo discusso film La Passione di Cristo (Rosalinda Celentano, Mattia Sbragia e Luca Lionello) con loro il grande maestro John Debnay autore delle musiche per il discusso film. E ancora Manuuel De Sica, Fred Bongusto, Ida Di Benedetto e poi Lina Sastri e Leopoldo Mastelloni che avrebbero animato la bella serata al bagno Teresa di Forio organizzata da Massimo Bottiglieri. Serata finale con i fuochi d'artificio con il produttore premio Oscar per Chicago Marty Richard e soprattutto I Blues Brothers artefici di un concerto memorabile di cui sono parte attiva anche Gerry Butler e il regista Mick Davis che per riparare del Modigliani aveva portato con se la modella e attrice Eva Herzigova. E ancora il regista polacco Kristoph Zanussi, la bella Manuela Arcuri nella veste di "Madrina" e dulcis in fundo Enrico Lucherini premiato per la sua straordinaria carriera da Press Agent nel mito di Ischia che aveva imparato ad amare grazie a Luchino Visconti.

2005-RUSSIA

È l'anno della consacrazione del festival che viene presentato a Mosca da Pascal Vicedomini e Giancarlo Carriero. A rappresentare il cinema sovietico sull'isola verde arriverà il presidente del Mosfilm Karen Shkazarov seguito da Andrei Konchalovky con la moglie attrice Julia e dalla "madrina del festival" Natasha Stephanenko. Ma è Hollywood a farla da padrona con la partecipazione di grandi maestri vincitori o semplicemente candidati all'Oscar: Sir Alan Parker, Norman Jewison, Neil Jordan, Taylor Hackford ed il produttore di Quentin Tarantino, Lawrence Bender.

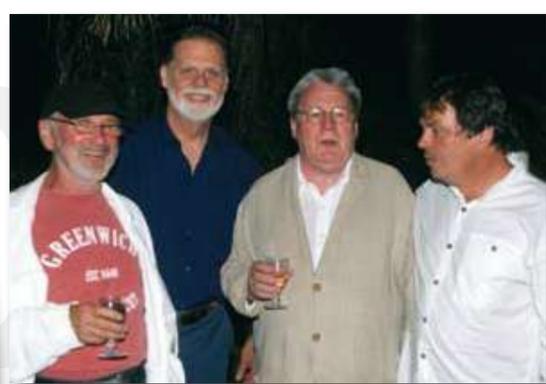
Ed ecco spuntare dal mare anche Francis Ford Coppola: il leggendario autore italoamericano vuole proporre il suo prossimo film a Joseph Fiennes ed è così che il giovanotto inglese dopo aver presentato col maestro Michael Radford e il produttore Barry Navidi (premiato da Panariello al Mezzatorre) il recente lavoro Il mercante di Venezia (realizzato con Al Pacino), si concede ad una cena con Coppola che fa degustare i suoi celebri vini anche al maitre Enzo Pilato ed al straordinario personale del Regina Isabella. Analoga emozione la desterà la proiezione di Jesus Christ Superstar sul grande schermo del Regina Isabella (con Jewison visibilmente commosso) e la premiazione del leggendario Jewison.



Michael Radford e Joseph Fiennes (2005)

Molta attenzione è destata anche dalla presenza di Gerard Butler e d Raoul Bova per i quali i fan si affollano all'esterno dell'Albergo di Lacco Ameno. Grandi eventi caratterizzano "happening a cominciare da quello a Villa Costa dai D'Abundo dove Peppino di Capri incontro Hackford, Nicola Giuliano riceve un premio da Gina Gershon, Mimmo Calopresti da Jeremy Thomas. Tra le altre presenze più significative della terza edizione gli anglo-sassone Blenda Blethyn e la costumista multi-Oscar Sandy Powell. Con loro gli italiani Franco Nero col figlio carlo Gabriel, Roberto Faenza con Elda Ferri, Antonietta De Lillo, Enzo De Caro, Enrico Lo Verso, Maurizio Nichetti, Fabrizio, Gifuni, Vincenzo Salemme, Manuela Arcuri ed il povero Angelo Infanti. E poi le giovani e belle Moran Atlas e Andrea Osvart. E per la musica il premio Oscar Jan Kaczmarek e il neozelandese Graeme Revell che insieme a Tony Renis rilanciano il Simposio Internazionale della musica da Film.

2006-GERMANIA Nell'anno del trionfo degli Azzurri ai mondiali di Calcio, la manifestazione è dedicata alla Germania. A presentarla a Monaco di Baviera con Pascal Vicedomini volano Franco Nero e dall'Assessore regionale al Turismo della Campania Marco Di Lello. A rappresentare la Germania a Ischia sono, invece: i registi Dany Levy, Marc Rothmund e gli attori Diane Kruger, Thomas Kretschmann e Julia Jentsch. È un altro momento magico per Ischia in quanto fa suo ingresso al Global fest lo sceneggiatore, produttore e regista Paul Haggis (fresco degli Oscar per Crash). Con lui ecco Fisher Stevens in compagnia della divina Naomi Watts e del prossimo marito di lei Liev Schriber. Sono loro a dar vita al primo scandalo del festival tenuto lontano dai paparazzi; il bagno nudi a mezzanotte al termine della cena al Mezzatorre. E ancora ecco John Landis con sua moglie Deborah festeggiato sulla spiaggia con la proiezione speciale del suo capolavoro The Blues Brothers e successivamente premiato da Christian De Sica, alla sua prima esperienza al Global. Visti anche Rupert Friend scorzare a piedi per Ischia con la madre. E ancora, Matthew Modine a dividersi tra la grinta di Serena Autieri, madrina del Festival e la dolcezza di Gina Gershon. E poi ecco, nuovamente Terry Gilliam e Michael Radford insieme a John Irvin, a Michael Caton Jones e Hugh Dancy,



Norman Jewison, Taylor Hackford, Sir Alan Parker e Neil Jordan (2005)



Burt Bacharach, Harry Belafonte e Dario Marianelli

alla svedese Camilla Sjoberg e al coreografo americano Daniel Ezralow. Tra gli italiani è anche la prima volta di Marco Risi, Silvo Orlando, Nicolas Vaporidis (fresco del trionfo ai box office di Notte prima degli esami), Adriano Giannini, Olivia Magnani, Giacomo Rizzo, Stefano Veneruso, dello scenografo Enrico Job insieme a sua moglie Lina Wertmuller, della costumista Francesca Lidia Sartori e di un giovane e ancora sconosciuto talento "made" in Napoli: Alessandro Siani. E anche il segmento musicale volge ad una svolta dove insieme a Ron, Andrea Mingardi e al compositore anglo-toscano Dario Marianelli (che due anni dopo avrebbe vinto l'Oscar) arrivano ai Giardini di Poseidon per la festa di Massimo Bottiglieri: il leggendario compositore Burt Bacharach che si esibisce togliendo il fiato ai presenti. E l'altrettanto mitico attore e cantante caraibico Harry Belafonte la cui premiazione avverrà nella serata finale della manifestazione sulla spiaggia dei Maronti.

2007-BRASILE È un anno senza precedenti: con un giorno di anticipo sul previsto si presentano la madrina Clotilde Courau il nuovo chairman Paul Haggis, il messicano Alfonso Cuaron e le americane Sheryl Crow e Laura Dern. Il giorno dopo la baia si illumina d'immenso con l'arrivo di Sir Ben Kinglsey, dell'attrice Hilary Swank (accompagnata da John Campisi e dal supermanager delle superdive di Hollywood, Jason Weinberg). Il festival dedicato al Brasile inizia all'insegna delle forti emozioni musicali con il gala in onore di Luciano Pavarotti che, presente a Piazza delle Alge la moglie Nicoletta Mantovani, in collegamento dalla casa di Pesaro parla per l'ultima volta dal vivo con un gruppo di amici-fan composto da Laura Pausini, Andrea Bocelli, dai produttori musicali Tony Renis e David Foster e dell'ingegnere del suono Humberto Gatica. Il collegamento da Piazza delle Alge è tra quelli che non si dimenticano: la conversazione è nonostante tutto divertente. Sono tutti formalmente in ginocchio davanti al mitico Big Luciano che morirà qualche mese dopo. Ad Inaugurare il festival era stato il leggendario cantante spagnolo Julio Iglesias con un bellissimo concerto al Negombo organizzato da Tonino e Gianni Esposito. Ma un altro grande musicista avrebbe conquistato la ribalta del festival: l'argentino Gustavo Santolalla (due Premi Oscar) con i Bajofondo Tango Club in concerto ai Giardini di Poseidon davanti al suo regista di riferimento: il messicano Alejandro Gonzales Inarritu insieme all'amico sodale Alfonso Cuaron.



Josh Hartnett e Ornella Muti (2010)



Bruce Beresford



Michael Fassbender



Alfonso Cuaron (2004)



Rocco Papaleo



Natassja Kinski e Alessandro Preziosi

All'Hotel San Montano, l'imprenditore Antonio Baldi aveva inaugurato il ciclo delle serate di gala con la musica di Andrea Mingardi ma è al Regina Isabella che Hilary Swank e la Pausini si scatenano in balli e canti con Haggis e Renis. Tra le new-entry nella "grande famiglia" di Ischia Global: il leggendario regista Oliver Stone, i premi Oscar Bille August, William Monahan e Bobby Moresco con Stephen Frears (premiato al Mezzatorre dal Ministro dei Beni Culturali Francesco Rutelli) e gli attori Ioan Gruffud e Alice Evans. E poi gli italiani Giuseppe Tornatore (in corsa per l'Oscar con La Sconosciuta), Emanuele Crialese (reduce dalla nomination), Michele Placido (con Pietro Sermonti ed Anna Vale) e le attrici Laura Morante e Martina Stella insieme a Raoul Bova, Franco Nero, Claudia Gerini, Federico Zampaglione e al compositore Louis E. Bacalov, premio Oscar per la colonna sonora de Il Postino di Troisi. Tra i produttori con l'italiano Fabrizio Mosca viene premiato l'americano Mark Canton per "300": sarà l'inizio di una nuova grande collaborazione così come era avvenuto l'anno prima con Paul Haggis.

2008-GIAPPONE Paese ospite dell'anno è il Giappone con la dolce attrice nippo-italiana Valentina Izumi e la sceneggiatrice (candidata all'Oscar con Eastwood) Iris Yamashita e la produttrice Yukie Kito a far da madrine. La manifestazione inizia all'insegna della gioventù con Silvio Muccino ed l'americano Jason Lewis, divo di Sex and the City. Ad affascinare il pubblico ed i media ecco arrivare i divi Matt Dillon, Claire Danes (con il prossimo marito Hugh Dancy), Kim Cattral, Rosario Dawson, Gael Garcia Bernal ed il brasiliano Rodrigo Santoro; con loro la rivelazione italiana dell'anno Isabella Ragonese. Il Social Cinema Forum è ricco di presenze significative come quella dello sceneggiatore di Schindler's List, Steven Zaillian, dell'attrice Vanessa Redgrave premiata dal presidente della Campania davanti ai figli Joely Richardson e Carlo Gabriel Nero. Ai Giardini di Poseidon si esibiscono i Matia Bazar, una serata straordinaria in cui Giancarlo Giannini riceve dal nuovo ministro della Cultura Bondi l'Ischia Legend Award. E un altro anno memorabile con tantissimi beniamini accolti nelle più belle location dell'Isola. Così, a Villa Giulia vengono premiati il piccolo grande attore Freddie Highmore che fino a pochi giorni prima aveva giocato sull'ascensore del veliero più alto del mondo del tycoon James Clark venuto nel golfo a trovare l'amico produttore Fisher Stevens. E Joaquin Cortes che ritira dalle mani della Wertmuller il primo Ischia Enrico Jos Art Award in memoria del compianto scenografo. Tra gli altri attori visti per la prima volta sull'isola gli americani Terrence Howard che impara a cantare in napoletano col maestro

Tony Renis ed Agostino Penna; lo svedese big del cinema d'azione Dolph Lundgren che chiude con un suo film cult. Tra gli italiani, invece: Giuliano Gemma e Gigi Proietti festeggiano la carriera; Laura Morante socializza con Treat Williams; le signorine del cinema Vanessa Hassler, Michela Quattrociocche (che debutta in pubblico col futuro marito il calciatore Aquilani), i musicisti Andrea Griminelli, Maria Nazionale, e la Nuova Compagnia Canto Popolare. E infine, tra gli amici del festival visti sull'Isola: Valentino e Giammetti in visita da Marina Cicogna; Diego Della Valle che socializza con Michael Radford, il produttore Harvey Weinstein giunto per premiare Ryan Kavanaugh. Nicoletta Mantovani per fare altrettanto con l'amica e collega produttrice inglese Trudie Styler; la superstella del Tv Usa E!.

2009-SUD AFRICA Trudie Styler mantiene la promessa di portare suo marito Sting e la sera dell'apertura, accompagnati da Elew (al secolo Eric Lewis) e Andrea Mingardi e spalleggiato da Zucchero e Andrea Bocelli, il pungiglione del rock dà vita a una memorabile jam-session: il momento di spettacolo più alto della storia del Festival. Il giorno dopo Trudie riceve le chiavi di Forio a casa D'Abundo davanti al chairman della Interscope Geffen Jimmy Iovine, originario di Ischia. Il celebre tycoon della musica mondiale sarà



Hilary Swank



Jean Claude Van Damme (2003)



Brenda Blethyn (2005)



Eleonora Giorgi (2006)

a sua volta premiato la sera successiva da Tony Renis e Aurelio De Laurentiis al Mezzatorre. Una serata speciale con Guido Lembo ad animare la scena e Gina Gershon e Luke Wood a fare il verso a Prince con un memorabile 'Purple Rain'. Tra gli ospiti della serata c'è anche il fenomenale attore austriaco Christoph Waltz che dopo essere stato premiato a Cannes, ha appena ricevuto anche l'Ischia Award - Attore dell'anno dal presidente della Regione Campania Antonio Bassolino. Un premio speciale viene dato anche a Jacqueline Bisset dopo esser stata protagonista in Piazza San Girolamo di uno show-tv insieme ad Elsa Pataki, Andrea Griminelli e Guido Lembo. Tra gli high-light dell'anno la premiazione di Massimo Ranieri e Raoul Bova alle Terme di Castiglione e la festa al Miramare e



Pietro Coccia



Giacomo Rizzo e Matthew Modine (2006)



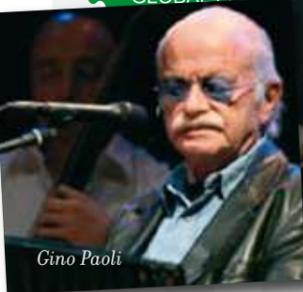
Thomas Kretschmann e Serena Autieri (2006)



Val Kilmer



Micaela Ramazzotti, Antonello Venditti e Paolo Virzi



Jeremy Renner e Cristiana Capotondi

Margherita Buy

Giorgio Panariello e Barry Navidi (2005)

Sandy Powell e Valerio Massimo Manfredi

Sheryl Crow e Laura Dern

Stefania Sandrelli

Fernando Solanas

Elliot Goldenthal e Julie Taymor

Nancy Meyers

Gigi Proietti



Carlo Gabriel Nero, Vanessa Redgrave e Joely Richardson



Roberto De Simone e Vittorio Taviani

Alejandro Inarritu

Castello con il nuovo divo di Hollywood Michael Fassbender ad esibirsi al fianco di Cristiano De Andre e Eric Lewis. A divertire ci sono Ficarra e Picone che fanno a gara per corteggiare le belle attrici: Rosario Dawson e Gina Gershon.

Al Negombo i premi Oscar Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo omaggiano il raffinato regista Joel Schumacher e Citto Maselli. Subito dopo Lina Wertmuller consegna al funambolico trasformista Arturo Brachetti il premio Enrico Job.

Il venerdì sera vengono premiati due grandi dello spettacolo mondiale l'italiano Carlo Pedersoli alias Bud Spencer e l'americano Danny Glover. Mentre il sabato sera Gigi D'Alessio canta in Piazza Santa Restituta una serenata in diretta tv per Rosario Dawson.

2010 - MESSICO

Il successo è ormai certezza globale ed al festival di Ischia arrivano diversi nuovi big del cinema mondiale: il giovanissimo Channing Tatum fresco di matrimonio con la collega Jenna Drewe; il co-protagonista di The Hurtlocker Jeremy Renner insieme al Nicholas



Laura Morante e Gary Dourdan



Claudio Bisio



Danny Glover e Gianfranco Rosi

Chartier; il bello di Hollywood Josh Hartnett insieme all'agente Tracy Brennan e alla publicist Susan Patricola. E ancora l'inglese Dominic Cooper con la produttrice Alison Owen per presentare Tamara Drewe di Stephen Frears; la colombiana Sofia Vergara che di lì a breve sarebbe divenuta la protagonista della serie Modern Family.

Dopo il mega ed irripetibile evento d'apertura con Sting del 2009 a rompere il ghiaccio a Ischia Global 2009 sono Kid Creole e le Coconuts insieme a Rocco Papaleo fresco del successo di Basilicata Coast to Coast. Mentre nel finale ci saranno Riccardo Cocciante ed il leggendario compositore Mike Stoller.

L'evento è dedicato al Messico con il regista Jonas Cuaron a rappresentarlo. E tra i pesi del cinema inglese amato a Hollywood arrivano John Madden e John Boorman

Memorabile il Gala della moda a Sant'Angelo con Rocco Barocco che trasforma la piazzetta in una grande sala sfilate. Sul palcoscenico 20 top model internazionali ed una superstita del defile: la top-model e attrice Eva Riccobono a cui Lina Wertmuller consegna il premio Enrico Job. Poi vengono premiati il produttore Pietro Valsecchi ed i tre pupilli di Tony Renis: Piero, Ignazio e Gianluca alias Il Volo.

Tra i volti più amati dai cinephile ecco Peter Fonda fare amicizia con Peppino di Capri al Rangio Fellone ed ecco Lee Daniels legare col produttore Avi Lerner che due anni dopo gli produrrà The Paperboy (in concorso a Cannes 2012).

Il supercast di ospiti si arricchisce di tanta altra musica su cui sventa James Senese. Assente giustificato Paul Haggis il ruolo di chairman passa nelle mani del collega Bobby Moresco. E Lino Banfi riceve un premio speciale quale ambasciatore Uniced. Insomma ce ne è sempre per tutti i gusti.

2011 - UNITED KINGDOM

In occasione delle celebrazioni del 150.mo dell'Unità d'Italia, lo scenografo Dante Ferretti (già vincitore di due Premi Oscar) è chiamato a svolgere il delicato compito di Chairman. Al suo fianco la bella e brillante moglie e collega Francesca Lo Schiavo e la presidentessa ex novo del festival Trudie Styler.

Il festival, preceduto dal matrimonio a Capri del produttore Ryan Kavanaugh con la Britta Lazenga, apre con un giorno d'anticipo alla Colombaia di Visconti dove il sindaco di Forio Regine e Massimo Bottiglieri hanno allestito una Mostra sull'Unità.

Il giorno dopo gran gala inaugurale con l'omaggio a due leggende: il regista Ettore Scola e il cantautore Gino Paoli artefice di una performance strabiliante davanti a Sting che ascolta seduto in prima fila accanto a Trudie. Due giorni dopo la figlia dei due.

Coco Sumner, trasforma l'hotel Delfini a Carta Romana in una grande arena rock. Momento clou del festival la serata finale con ben 7 premi Oscar sul palcoscenico: Ferretti, Lo Schiavo insieme al recuperato amico Paul Haggis, ed alle new-entry Melissa Leo, Forest Whitaker, Christoph Waltz e a Tom Hooper (regista dell'anno per il film Il discorso del Re). A dare voce ai fatti e le questioni che scottano sono l'ambasciatrice Unicef Nazanin

Boniadi, le modelle Helena Christensen e Karolina Kurkova e le giornaliste Rula Jebreal e Desiree Colapietro Petrinì protagoniste del Social Cinema Forum.

Tra gli altri personaggi più rappresentativi premiati Gerry Butler (che nel frattempo è diventato un big), Violante Placido (reduce da due film a Hollywood), l'altro americano Anthony Mackie, il regista Cary Fukunaga, l'italiano Mario Martone e il produttore Carlo Degli Esposti in corsa per l'Oscar col film Noi credevamo.

Un premio speciale va anche ai produttori Rick Nicita e Paula Wagner tra gli oratori al Global Production Summit organizzato presso La Colombaia, a Lucio Dalla nella serata finale del festival, al presidente dei Grammy Neil Portow e all'attore Massimo Ghini

La rivelazione del festival è la bellissima Madalina Ghenea a cui il produttore Valsecchi strappa a tempo di record la firma per 2 film. La nona edizione del festival si chiude al Porticciullo sulla Riva Destra con i tifosi del Napoli ad assediare il presidente Aurelio De Laurentiis sotto lo sguardo divertito delle ignare Star rimaste sull'Isola.

2012 - ARGENTINA

Alla decima edizione, è stata preceduta da un prestigioso riconoscimento trasmesso dal Presidente della Repubblica: una medaglia di bronzo con cui Giorgio Napolitano che ha inteso premiare l'impegno culturale ed imprenditoriale di Pascal Vicedomini e dell'Accademia Internazionale Arte Ischia nel promuovere positivamente l'arte cinematografica italiana d'estate in una perla turistica del Mezzogiorno. Un premio di rappresentanza consegnato dal prefetto di Napoli Andrea De Martino al presidente onorario dell'Accademia Internazionale Arte Ischia Leonardo Carriero.

Inaugurato informalmente sabato 7 luglio alla Colombaia di Luchino Visconti con la mostra fotografica "Omaggio a Liz Taylor" di Richard Young Ischia Global 2012 è ufficialmente partito domenica 8 con il "Gala del cinema e della Musica" in cui Zuccherò, Trudie Styler e Tony Renis hanno premiato il leggendario produttore musicale Clive Davis: E poi Avi Lerner e Mark Canton hanno reso omaggio alla regista Liliana Cavani (per la sua straordinaria carriera). Nei giorni successivi premi anche ai fratelli Paolo e Vittorio Taviani (nell'anno del rilancio mondiale grazie al successo del film "Cesare deve morire"); al maestro Roberto De Simone e all'attrice Monica Bellucci in una splendida serata al



Enrico Lucherini e Francesca Neri



Nek



Ron



Lino Banfi



Monica Bellucci



Ambra Angiolini e Michele Placido

Parco Terme di Castiglione. Focus sull'Argentina con la partecipazione del leggendario regista Fernando Solanas e delle attrici Maricel Alvarez e Lola Ponce nonché con l'allestimento di una Mostra fotografica nel Museo dei Giardini Ravino di Forio a cura dall'Ambasciata Argentina a Roma.

A completamento del calendario degli eventi speciali sono stati organizzati: un concerto in onore del compianto compositore Lucio Dalla (socio onorario dell'Accademia Ischia), con la partecipazione straordinaria di Zuccherò e dell'americana Nicole Slack Jones; la Mostra

fotografica di B. Zarro per ricordare Marilyn Monroe a cinquant'anni dalla morte (presente il regista inglese Simon Curtis, candidato all'Oscar 2012 per il film "My Week with Marilyn"); e poi il classico omaggio al compianto architetto e scenografo Enrico Job, con l'assegnazione dei premi speciali al fotografo Fabrizio Ferri e alla cantante Nina Zilli.

2013 - FRANCIA

È la Francia la protagonista dell'XI edizione dell'Ischia Global Film & Music Fest. Un Paese che protegge la propria cultura, conquista spettatori in tutto il mondo ed esporta all'estero un modello "francese" di sostegno al cinema nazionale. Come testimoniano i successi planetari di titoli quali "Giù al Nord", "The Artist" e "Quasi amici". A rappresentare i cugini d'oltralpe nel gala inaugurale, un

cul de sac di stratificata diavoleria firmato Roman Polanski: "Venere in pelliccia", con la sua affascinante protagonista, Emmanuelle Seigner, a guidarci in questo infinito gioco di specchi dove il teatro si riflette nel cinema, l'arte nel suo autore, l'uomo nella donna, la realtà nella finzione. Da Parigi all'Australia il passo è breve. Non è forse il mito del Moulin Rouge e degli artisti bohemien a ispirare il più bel film di Baz Luhrman? Con una retrospettiva praticamente completa dei suoi lavori, la kermesse dell'estate cinematografica mondiale ha premiato un artista che il cinema ce l'ha nel sangue. Magari usando e abusando tutti i sortilegi e le stregonerie, lecite e non, di quelle grandi storie "bigger than life" che hanno incantato le platee del Novecento, segnando per sempre il loro immaginario. Indimenticabile la serata in cui il regista australiano ha introdotto personalmente, con grande emozione, la visione del suo "Grande Gatsby" sul magnifico schermo



Marina Cicogna, Iginio Straffi, Trudie Styler, Baz Luhrmann, Joel Schumacher, Vanessa Hudgens, Terry Gilliam, Aurelio De Laurentiis e Cristina Comencini

Jimmy Kimmel ed Ezio Greggio Sir Tim Rice Abel Ferrara



Paul Allen Naomi Watts e Liev Schreiber Rutger Hauer Marco Bellocchio Dominic Cooper e Benjamin Walker Kelly Brook

all'aperto, sul mare, nella darsena del Regina Isabella. Da Hollywood, la terra dove i sogni diventano realtà, due grandi star hanno calamitato l'attenzione di tutti: Nicholas Cage e Samuel L. Jackson. Il premio Oscar (per "Via da Las Vegas") ha presentato in anteprima il suo ultimo film, "Il cacciatore di donne", con la giovane protagonista femminile Vanessa Hudgens, ieri divetta Disney e teen idol, oggi interprete di ruoli maturi e controversi che non l'hanno allontanata dall'affetto del pubblico dei giovanissimi in delirio a ogni sua apparizione e disposti a tutto pur di avere un autografo o rubare un ambizioso selfie. Non sono mancati altri nomi del grande cinema internazionale: da Vanessa Redgrave a Terry Gilliam, da Mike Newell a Eli Roth, da Trudie Styler ad Arnon Milchan. Il cinema italiano è stato rappresentato anzitutto da Michele Placido, Chairman dell'edizione 2013. Ma anche da Valeria Golino e Riccardo Scamarcio, coppia nella vita e nel lavoro, due garanzie di successo in qualunque cosa facciano. Con "Miele", esordio dietro la macchina da presa, la Golino ha convinto tutti, pubblico e critica, gettando le basi per una nuova carriera da regista. Platea in visibilio per Alessandro Siani, figlio della terra e dell'ironia campane che ha saputo scalare le vette dello showbiz locale per diventare uno dei nuovi re del botteghino tricolore, e per Gabriel Garko, uno dei volti più amati dal pubblico televisivo italiano. Sotto il cielo di Ischia non sono mancate le note della grande musica internazionale. A cominciare a un paroliere che ha regalato versi immortali al canzoniere del Novecento: Sir Tim Rice, noto per il sodalizio con Andrew Lloyd Weber e premiato con Ischia William Walton Music Legend Award. E ancora Michael Bolton, protagonista della serata di apertura. Gino Paoli, uno degli padri della canzone d'autore italiana, Umberto Tozzi, tra gli hit maker che hanno davvero sfondato all'estero, Stefano Bollani, astro del jazz che combina talento musicale a capacità istrioniche, e ancora Siedah Garrett, Gigi D'Alessio, Enzo Gragnaniello, Tony Esposito, Anna Tatangelo, Audio 2 e una doverosa riscoperta: Peppino Gagliardi, il cantante dell'amore nervoso, protagonista assoluto della scena musicale degli anni '70 per raffinatezza e intensità interpretativa. Riconoscimenti ai produttori Arnon Milchan e Gianni Nunnari, Kerry Kennedy (figlia di Bob) per ricordare (e omaggiare) i difensori dei diritti umani che hanno affrontato la prigionia, la tortura e la morte nella battaglia per il rispetto dei diritti umani. Spettacolo e impegno per un'edizione di Ischia Global davvero da incorniciare.

2014 - BULGARIA La XII edizione nasce sotto il segno delle culture del Mediterraneo che si incontrano per un abbraccio d'arte e di pace. Nel Galà di apertura la cantante israeliana Noa trascina il pubblico internazionale con alcuni tra i gioielli più preziosi del canzoniere napoletano, da "Santa Lucia" a "Io te vurria vasà", ricevendo un'ovazione sul tema de "La vita è bella" di Nicola Piovani scritto per il film premio Oscar di Roberto Benigni. Il regista turco Ferzan Ozpetek viene premiato con l'Enrico Job Art Award, mentre Paolo Virzi arriva sull'isola verde con sua moglie Micaela Ramazzotti per ricevere il premio come miglior regista dell'anno grazie al pluridecorato "Il capitale umano", noir glaciale ambientato nella velenosa Brianza che segna un passo avanti, decisivo, nella maturazione professionale del regista toscano. Nelle sale del Regina Isabella è l'attrice indiana Freida Pinto a calamitare gli sguardi del pubblico del Festival. Con l'attore inglese Tom Cullen presenta in anteprima il suo ultimo film, "Desert dancer".

Da Hollywood arriva anche una delle attrici più brave della sua generazione, Jessica Chastain. «Per me - racconta - l'Italia è un paese bellissimo dove torno spesso molto volentieri. Una vera medicina per l'anima». Attore dell'anno è Chiwetel Ejiofor, candidato all'Oscar come miglior attore per uno dei film più amati della stagione: "12 anni schiavo", per la regia di Steve McQueen. La temperatura del Festival sale vertiginosamente con Selena Gomez, nell'occhio del ciclone del gossip internazionale anche per via del suo tira e molla sentimentale con un altro giovane beniamino dei teenager di tutto il mondo: Justin Bieber. Lo sanno bene le centinaia di fans, le "selenators", che da giorni stazionano davanti all'albergo e nei luoghi d'incontro del festival sfidando temperature africane e un servizio d'ordine inflessibile. Dal mondo dei serial tv arriva Lena Headey, perfida sovrana del "Trono di spade", mentre Leo Howard, giovane star di consumato mestiere tra set e arti marziali, confessa che gli piacerebbe fare un film con il suo idolo, Johnny Depp. Tra mostre, convegni, masterclass e proiezioni sulla spiaggia tre bellezze attirano i riflettori dei paparazzi: Lindsay Lohan, Emily Ratajkowski e Madalina Ghenea, scelta da Paolo Sorrentino per il suo ultimo film "Youth - La giovinezza". Non mancano le grandi personalità della musica, che scelgono ancora una volta l'Ischia Global per le loro performance. L'enfant terrible Giovanni Allevi stupisce i puristi con il suo talento e carisma; Raphael Gualazzi incanta la platea grazie al suo amore viscerale per il jazz; Nek ripercorre i successi di

una carriera fortunata anche a livello internazionale. Ma è Antonello Venditti, decano dei cantautori italiani, 40 anni di carriera, ma guai a ricordarglielo («La carriera non esiste, esiste la passione»), il protagonista musicale dell'edizione 2014 di Ischia Global. Con qualche strappo al cerimoniale nel Galà di chiusura sotto le stelle, dove, tra le sue canzoni più celebri eseguite al pianoforte, dedica il premio William Walton Music Legend a Paolo Borsellino e a tutti i magistrati italiani.

2015 - DANIMARCA Tra le più ricche di gratificazioni e personalità, la 13° edizione di Ischia Global nasce con un ritorno straordinario: quello di Andrea Bocelli, premiato al Galà d'apertura con un Telegatto speciale da Neil Portnow, Clive Davis e Caterina Caselli. L'ennesima consacrazione per un artista che proprio a Ischia rivela le prime anticipazioni su "Cinema", progetto discografico dedicato alle colonne sonore più belle della Settima Arte. Dopo l'omaggio a Robin Williams con l'anteprima di "Boulevard", il suo ultimo film, sull'Isola Verde è di scena la simpatia del divo latino Antonio Banderas, la classe di una signora del cinema e del teatro come Helen Mirren, l'originalità di un filmmaker come Nicolas Winding Refn, il talento di una giovane attrice destinata a esplodere: Alicia Vikander, che Ischia Global omaggia con due film, "Ex machina" e "Testament of youth", e che le fa un po' da portafortuna. L'interprete svedese, infatti, vincerà l'Oscar come miglior attrice non protagonista per "The Danish girl" di Tom Hooper. Per Ischia Global arriva anche Jimmy Kimmel, il nuovo re della tv americana che ha radici proprio sull'Isola Verde, a Casamicciola. Radici che il popolare anchorman non ha mai dimenticato. Riconoscimenti ai più importanti registi italiani della stagione: Francesco Munzi con "Anime nere"; Matteo Garrone per "Il racconto dei racconti"; Alessandro Siani per "Si accettano miracoli"; Mario Martone per "Il giovane favoloso", il film dell'anno. Il regista napoletano viene premiato dal neogovernatore della Regione Campania, Vincenzo De Luca, al festival per testimoniare la forza di proposta culturale e realtà

turistica internazionale per la Campania e l'intero Mezzogiorno d'Italia. Alla kermesse dell'estate arriva anche Teresa De Sio, una delle voci più interessanti dell'ampio rinnovamento che negli anni '80 ha agitato le acque della canzone partenopea. Ma l'entusiasmo dei fan è tutto per Clementino, divo da hit parade dopo anni di scenari underground. Il fascino di Madalina Ghenea, alla vigilia del suo primo film da protagonista, conquista più di uno spettatore, mentre Gabriel Garko, premiato con un Telegatto da Rosanna Mani di Tv Sorrisi & Canzoni si conferma uno dei beniamini del pubblico femminile. Spazio ai grandi nomi dell'industria dello spettacolo: da Ted Sarandos, numero uno di Netflix e fuoriclasse dell'entertainment globale, a Cheryl Boone Isaacs, Presidente dell'Academy of Motion Picture Art and Sciences, l'associazione che organizza e assegna i Premi Oscar. La vocazione anche umanitaria e sociale del Festival è confermata grazie alla presenza di Paul Haggis, Carolina Herrera e Paul Allen, co-fondatore di Microsoft premiato per la sua filantropia con l'Ischia Humanitarian Award.

2016 - CANADA Al Galà di apertura della XIV edizione, l'anteprima di un film molto atteso: "Wiener dog" di Todd Solondz, il corrosivo autore di "Happiness" e "Palindromes". Lui non c'è, ma a presentare il film arriva uno dei suoi interpreti più celebri: Danny DeVito. Artista dal sarcasmo corrosivo e produttore dal fiuto infallibile, DeVito è inseguitissimo dal popolo del festival. La sua simpatia rende scoppiettante la prima serata che schiera, tra gli altri, il bluesman italiano Zucchero, la signora della musica internazionale Dionne Warwick e il regista italiano Paolo Genovese, trionfatore della stagione cinematografica con la commedia "Perfetti sconosciuti".

La variegata lobby dei cinefili trova pane per i suoi denti con l'omaggio al cinema canadese e a uno dei suoi filmmaker di punta David Cronenberg, autore di un cinema visionario e provocatorio, celebrato con una mostra ai Giardini Ravino di Forio. A Ischia Global arriva



David Foster e Laura Pausini Pupi Avati Mike Newell



Carlo Bucciarso Jack Huston



Neil Portnow e Caterina Caselli Riccardo Scamarcio Noa Raphael Gualazzi Nicolas Winding Refn Giovanni Allevi



Jeremy Irons e Danny De Vito

Tim Robbins

Jessica Chastain e Chivitel Ejiofor

Bille August e Vittorio Storaro

Renato Carpentieri e Armand Assante

Marina Cicogna, Tony Renis e Renato Zero

Michael Bolton

Marco Morabito

Alessandro Bertolazzi

Quincy Jones, Matteo Garrone e Marcello Fonte

uno dei suoi interpreti più intensi: Jeremy Irons che, insieme alla moglie, l'attrice irlandese Sinéad Cusack, gira in lungo e in largo l'Isola Verde, restando incantato da suoi scorci più inconsueti.

Pubblico in delirio nella piazzetta di Porto d'Ischia gli Heffron Drive, la boy band americana amata dai teenager di tutto il mondo. Più defilato, ma ugualmente atteso, Jack Huston, appartenente a una grande stirpe cinematografica che comprende il nonno John e zia Angelica.

Accanto ai grandi maestri come Vittorio Storaro (che racconta la sua recente esperienza con Woody Allen), il meglio del nuovo cinema italiano: Riccardo Scamarcio, Gabriele Mainetti, Matteo Rovere, Daphne Scocchia, Claudio Giovannesi, Claudio Bisio e Gianfranco Rosi, già vincitore dell'Orso d'Oro a Berlino e qualche mese dopo candidato all'Oscar con il documentario "Fuocoammare". L'Ischia Legend Award va a Tim Robbins, premio Oscar ed esponente di primo piano della Hollywood liberal e democratica, mentre la miglior attrice dell'anno è Valeria Bruni Tedeschi, magnifica interprete de "La pazza gioia" di Paolo Virzì, proiettato al Festival di Cannes e uno dei film più amati della stagione cinematografica.



Bud Spencer

Mira Sorvino

Woody Allen. Ma ad incantare il pubblico di ammiratori dello star system è una deliziosa ragazza inglese che ama andarsene in giro per Lacco Ameno in pieno anonimato: è Lily Collins, figlia del musicista Phil (ex batterista dei Genesis) e applauditissima protagonista di "To the bone", in cui interpreta una ragazza anoressica che tenta di guarire affidandosi alle cure di un dottore speciale. Antonio Banderas, accompagnato dalla compagna Nicole Kimpel, torna invece a Ischia Global per presentare insieme ai produttori Andrea Iervolino e Monika Bacardi l'anteprima di "Black Butterfly", girato interamente in Italia. Tanti gli ospiti nella sezione

musicale: dalla leggenda vivente Clive Davis all'ammirantissima Lola Ponce, dalla tenore Vittorio Grigolo a Clementino e Raf. Ancora più nutrita la pattuglia di registi e attori italiani, a cominciare da Leonardo Di Costanzo, nato proprio a Ischia e premiato per il suo

ultimo film "L'intrusa". E ancora Ficarra e Picone, campioni al box office con "L'ora legale", Renato Carpentieri, Enrico Vanzina, Serena Rossi, Antonia Truppo, Andrea De Sica, Marianna Fontana. Madrina della kermesse internazionale è la supermodella brasiliana Dayane Mello.



John Savage



Antonia Truppo



Barry Morrow

Nicole Kimpel e Antonio Banderas



Valeria Bruni Tedeschi

Amos Gitai

Enzo Avitabile

2017 - UZBEKISTAN

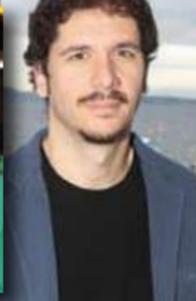
È l'anteprima italiana de "L'inganno" di Sofia Coppola ad aprire la 15esima edizione della kermesse del cinema internazionale che dal 2003 coinvolge sull'Isola Verde e nel Golfo di Napoli il gotha del grande schermo e dello spettacolo mondiale. Vecchi e nuovi amici arrivano per la grande festa dell'estate: tra i primi, la produttrice e regista Trudie Styler, lo stilista Jean Paul Gaultier e Alessandro Bertolazzi, fresco di Premio Oscar per il trucco di "Suicide Squad". John Savage (interprete indimenticabile de "Il cacciatore" di Michael Cimino e "Hair" di Milos Forman) è al festival per presentare il progetto di "Teen star Academy" accanto alla sua bellissima compagna Bianca Blanco. Da Hollywood arrivano la presidente degli Academy Cheryl Boone Isaacs, il cineasta Colin Trevorrow, l'attrice e produttrice La La Anthony, l'attore Armand Assante, a sorpresa Gerard Butler e per la prima volta anche l'attrice di origini italiane Mira Sorvino, indimenticabile interprete de "La dea dell'amore" di



Ficarra e Picone



Emmanuelle Seigner e Morgane Polanski



Gabriele Mainetti

2018 - ROMANIA

Il sole muore già, e di noi questa notte avrà pietà". È Renato Zero, il re dei sorcini e dei zerofolli, il vero mattatore del Galà di apertura di Ischia Global Festival 2018 all'Hotel della Regina Isabella di Lacco Ameno. Malgrado un parterre di ospiti di grido (a partire dal neoministro dei Beni Culturali e Turismo Alberto Bonisoli), è l'artista romano a catalizzare l'attenzione del pubblico presente con alcune delle sue canzoni più belle, da "Amico" a "I migliori anni della nostra vita". Non sono i migliori, invece, i mesi che l'isola d'Ischia vive dopo il terremoto che l'ha colpita nell'estate precedente.

L'edizione 2018 si apre con l'anteprima mondiale di "Sicario: Day of the Soldado", atteso esordio Usa per il regista Stefano Sollima, ed è presieduta da Cheryl Boone Isaacs, fino al 2017 Presidente dell'Academy of Motion Picture Art and Science. Sempre dagli States arriva il genio di Quincy Jones, leggenda che ha attraversato la musica del Novecento con il talento e la duttilità dei grandi fuoriclasse. All'artista che ha prodotto l'album dei record, "Thriller" di Michael Jackson, il festival dedica una serata tributo destinata a restare negli annali della kermesse.

Matteo Garrone e Marcello Fonte sono i nomi di punta della presenza italiana al Global festival, quelli più proiettati verso un immediato cammino internazionale grazie a "Dogman", film italiani dell'anno. Non sono i soli. Tornano a Ischia anche Paolo Genovese, Pappi Corsicato e (e i Manetti Bros, veri trionfatori della passata stagione col musicarello in chiave criminale "Ammore e malavita"). E ancora i produttori Andrea Occhipinti e Andrea Leone, Edoardo De Angelis, Pina Turco, Lina Sastri, Carlo Buccirosso, Donato Carrisi (premiato con l'Ischia Truman Capote Award), Maurizio De Giovanni, Luciano Stella e Carolina Terzi, Luciana De Falco, Mirko Trovato, Alessio Lapice, arrivato a Ischia dal set de "Il primo re" di Matteo Rovere. Splendida come una divinità proveniente da altri mondi, la stylist Vivienne Westwood lancia il suo messaggio per salvare il pianeta da politiche ambientali suicide. Mentre i fratelli Nat e Alex Wolff sono già i nomi su cui punta il cinema indie americano. Finale in musica con Andrea Bocelli, Clementino, Edoardo Vianello e il tenore Vittorio Grigolo, che dedica alla platea del festival tre pezzi immortali: "Où Mari", "Tu si 'na cosa grande" e "Grande grande grande", evergreen di Mina scritta da Tony Renis.

2019 - ITALIA

Edizione dedicata a Lina Wertmüller, personalità coraggiosa, geniale e anticonformista, di cui l'Accademia Internazionale Arte Ischia ha sempre sostenuto l'assegnazione del Premio Oscar alla carriera e l'intitolazione di una meritata



Edoardo Bennato



Lina Sastri



Pina Turco e Carlo Buccirosso



Antoine Fuqua e Matteo Rovere



Paolo Ruffini

stella sulla Walk of Fame di Hollywood. Torna sull'isola verde anche Alex Wolff, astro nascente del giovane cinema americano che, dopo la proiezione in anteprima di "The cat and the moon", si tuffa in mare proprio davanti al maxischermo incastonato nella baia del Regina Isabella. Sul palco del festival sono poi salite altre due giovani promesse del cinema mondiale: il ventunenne figlio e nipote d'arte Heron Fienness Tiffin, volto di Ferragamo e protagonista di "After", che scatena l'entusiasmo di centinaia di giovani fan, e Zoey Deutch, classe 1994, apprezzata interprete al fianco di Johnny Depp nel film "Arrivederci Professore". Il premio Oscar Steven Zaillian parla del prossimo film di Martin Scorsese "The Irishman" e conferma un progetto tv su Tom Ripley, personaggio letterario nato dalla pena di Patricia Highsmith. Trudie Styler e Guy Nattiv

presentano "Skin", un film contro l'odio e la discriminazione, mentre a Bob Geldof va l'Humanitarian Award per il lungo sostegno alle cause umanitarie. Antoine Fuqua, regista dell'anno, si gode una pausa in un periodo di superlavoro: due documentari, su Muhammad Ali e Suge Knight e un progetto sulla schiavitù: "L'America è ancora razzista", afferma nel suo incontro con la stampa. Il cinema italiano è rappresentato da Marco Bellocchio.



Rob Reiner e Marco Giallini



Cristian De Sica e Alessandro Siani

Pamela Prati, Sandra Milo, Valeria Marini e Riccardo Monti



Bennet Miller, Bille August, Gina Gershon e Fisher Stevens



Piero Chiambretti



Massimo Cantini Parrini e Paola Minaccioni



Clive Davis e Vittorio Grigolo

autore del bellissimo "Il traditore", a cui viene consegnato il Luchino Visconti Award. Ma riconoscimenti vanno anche a Matteo Rovere, produttore e autore de "Il primo re", con cui rilegge il mito della fondazione di Roma; a Stefania Casini, Giancarlo De Cataldo, Marco Moabito, Beppe Caschetto, Stefano Fresi, Fabrizia Sacchi, Simone Godano e due giovanissime attrici partenopee: Viviana Aprea (che ha debuttato ne "La paranza dei bambini" di Giovanni) e Ludovica Nasti, volto della fiction tv "L'amica geniale". Entusiasmo per Al Bano, premiato con il William Walton Legend Award in una serata al "Miramare e Castello" dove ripercorre la sua carriera straordinaria attraverso i suoi più grandi successi. Musica protagonista anche con Andrea Griminelli, Mietta e Clementino. Il mondo della moda è invece rappresentato da Tommy Hilfiger, stilista filantropo che non ha mai dimenticato il significato della parola "generosità".



Massimo e Marta Boldi

Carolina Rosi e i Fratelli D'Innocenzo



Alberto Testone

Maurizio Mattioli e Francesco Pingitore



Nina Zilli e Fausto Leali

Lodo Guenzi

All'Hotel Miramare & Castello di Ischia Ponte, nuovo quartier generale del Festival, arrivano la presidente Carolina Rosi, i fratelli Fabio e Damiano d'Innocenzo, il premio Oscar Alessandro Bertolazzi, il regista Michael Radford, gli attori Giorgio Pasotti, Carlo Buccirosso, Nikolas Vapouridis e Kaspar Capparoni. Nelle atmosfere più riservate dell'Hotel "La Madonnina" di Casamicciola è possibile incontrare Madalina Ghenea e Piero Chiambretti, Pier Francesco Pingitore e Massimo Boldi, Pamela Prati e Valeria Marini, a Ischia per premiare la carriera di una grande protagonista del cinema italiano: Sandra Milo. Due baby star attirano l'attenzione dei media:

sono Federico Ielapi, straordinario Pinocchio per Garrone, e Roman Griffin Davis, rivelazione di "Jo Jo Rabbit" di Taika Waititi. Particolarmente nutrita la presenza musicale: Edoardo ed Eugenio Bennato, Clementino, Franco Ricciardi, Lodo Guenzi dello Stato Sociale, Andrea Sannino, Paolo Vallesi e una straordinaria Sumi Jo. Premiati anche Agostino Saccà (Pepito produzioni), Paolo Ruffini, Andrea Testone, Peppe Jodice, Gianfelice Imparato, Lucianna De Falco, Maurizio Mattioli, Simone Di Pasquale, Mirko Trovato e Riccardo Mandolini.



Luigi Abete e Nicolas Cage



Andrea Roncato



Tony Renis, Roby Facchinetti e Madalina Ghenea

Altri

2020-ITALIA Lo spirito positivo e la voglia di ripartenza di tutto il mondo del cinema e dello spettacolo internazionale sono più forti della paura. Nella stretta osservanza delle regole più stringenti di sicurezza, e ancor prima della Mostra del Cinema di Venezia, Ischia Global diventa di fatto il primo festival italiano totalmente in presenza dopo lo scoppio della pandemia. Un'edizione, la numero 18, di sacrifici e cautela, ma accolta nel mondo dei principali media di settore con grande entusiasmo e con il plauso di tutti quelli che amano l'Isola verde, a cominciare dalla rockstar Sting e da sua moglie produttrice cinematografica Trudie Styler. Con la presenza del Viceministro alla Salute Pierpaolo Sileri e la collaborazione della Croce Rossa, Ischia lancia un importante messaggio di un'estate all'insegna della Campania sicura, dell'ottimismo e di un tentativo di rilancio per tutti i settori dell'arte, della cultura e del turismo. Per l'occasione riaprono le sale cinematografiche per i grandi film della stagione: "Favolacce" dei fratelli d'Innocenzo; "Pinocchio" di Matteo Garrone; "Martin Eden" di Pietro Marcello; "Il sindaco del Rione Sanità", di Mario Martone e un recupero d'autore d'alta classe: "Dogtooth", del greco Yorgos Lanthimos.

2021-IRAN Premi Oscar, star del cinema e protagonisti della scena italiana, tornano dal vivo ad incontrare il pubblico per celebrare come ogni estate l'Ischia Global Film & Music Festival, il grande appuntamento dello showbiz internazionale che rinnova, ancora una volta il dialogo con l'industria dell'audiovisivo globale. Mai così ricca di cinema e voglia di ripartire dopo un anno così complicato a causa dell'emergenza sanitaria, la XIX edizione del festival è presieduta da una grande amica del Global, l'attrice americana Gina Gershon, ultima musa di Woody Allen. La star è affiancata dalla Presidente onoraria, la produttrice inglese Trudie Styler. Un'edizione, la 19esima, dedicata al mare e all'ambiente in collaborazione con la storica associazione "Marevivo" presieduta da Rosalba Giugni.

Tra i primi ospiti ad arrivare sull'Isola Verde due giovani talenti italiani: Michela Giraud, attrice comica del momento grazie a un umorismo brillante e sarcastico, e Pietro Castellitto, che con il suo primo film da regista, "I predatori", è diventato la rivelazione italiana all'ultima Mostra d'arte cinematografica di Venezia. A Bennett Miller, uno dei cineasti più interessanti di Hollywood, viene consegnato il Premio Truman Capote, mentre il talento di Teresa Saponangelo, splendida protagonista dell'ultimo film di Antonio Capuano "Il buco in testa" viene premiata come migliore attrice italiana dell'anno. Intanto la temperatura del festival si alza vertiginosamente con l'arrivo di Sting, a Ischia per l'anteprima di "Palmer" del suo amico Premio Oscar Fisher Stevens e per assistere alla proiezione del documentario di Eli Roth "Fin", sugli orrori del commercio delle pinne squalo. Bille August e i produttori Marc e Vanessa Bikindou annunciano che produrranno con Cristaldi Pictures la trasposizione cinematografica del romanzo di Erri De Luca "Tu mio", da girarsi completamente a Ischia.



Teresa Saponangelo



Francesca Tizzano, Jacopo Fo, Remo Giron e Rosalba Giugni



Marcella Bella



Ronny Harlin, Valeria Marini e Anna Falchi

premiati della kermesse i registi Amos Gitai e Ronny Harlin, la produttrice cinematografica Sophie Watts, Marcella Bella e Roby Facchinetti, il produttore musicale Geoff Westley, Mariano Rigillo, Massimo Cantini Parrini, Paola Minaccioni, Andrea Roncato, Simone Liberati e Tecla Insolia. Nunzia Schiano, Alessandro Pondi, Mariella Nava, Victoria Zinny, Jacopo Fo e Guido Maria Brera, autore del best seller "I Diavoli", diventato una serie TV dal successo planetario con Patrick Dempsey e Alessandro Borghi.

VISIONARY KINGS

NINO FRASSICA PAUL FEIG

MATTATORE *della risata*

Performer irresistibile, con incursioni anche nel cinema, Frassica è amatissimo dal pubblico di tutte le generazioni'

Un acrobata della parola, celebre per il suo humor surreale e i suoi discorsi nonsense. E' Nino Frassica il Re italiano della commedia alla XX edizione di Ischia Global Film e Music Fest. Una comicità, quella dell'attore siciliano, esplosa soprattutto in TV, ma che ha avuto modo di esprimersi, poggiando su registri più ampi, anche al cinema, dove è un caratterista irresistibile e leggero, a suo agio tanto nelle pellicole italiane quanto nelle produzioni internazionali. Debuta in televisione come comico nel 1985, grazie a Renzo Arbore che lo inserirà nel suo programma "Quelli della notte" e due anni dopo in "Indietro tutta" (dove crea il tormentone "Buona sera! Buona sera, buona sera!") e da quel momento in poi il piccolo schermo diventa la sua casa artistica grazie a varietà come "Fantastico", "Domenica In", "Scommettiamo che?", "I cervelloni" e "Acqua calda".

Il suo debutto come attore cinematografico è quasi contemporaneo al successo in TV. È diretto da Maurizio Nichetti ne "Il Bi e il Ba", da Sergio Citti in "Mortacci" (accanto a un Vittorio Gassman nelle vesti di fantasma), da Claudio Risi che lo vuole nel telefilm "S.P.Q.R".

La grande popolarità arriva grazie al personaggio del maresciallo Cecchini nella fiction TV "Don Matteo", dove è il migliore amico del sacerdote, carabiniere simpatico, sarcastico e con la battuta sempre pronta, ma anche altruista e dal gran cuore. Negli anni 2000, oltre a fiction televisive, gira film italiani e internazionali, solitamente in piccoli ruoli: lo vediamo in "Baaria" di Giuseppe Tornatore; "Somewhere" di Sofia Coppola; "The Tourist", accanto a Johnny Depp e Angelina Jolie. Nel 2012 recita al fianco di Maurizio Casagrande e Neri Marcorè nel drammatico "La scomparsa di Patò". Tra i film più recenti vanno ricordati "Seconda primavera", di Francesco Calogero, e le commedie di Volfango De Biasi "Natale a Londra - Dio salvi la Regina" e "Non è un paese per giovani" di Giovanni Veronesi, "School of mafia" diretto da Alessandro Pondi.



Terence Hill e Nino Frassica



Nino Frassica con Renzo Arbore



Carlo ed Enrico Vanzina



PREMIO CARLO VANZINA A DAVIDE CALGARO

Milanese, classe 2000, Davide Calgaro è uno degli attori più brillanti e promettenti della sua generazione. A 15 anni comincia a scrivere e provare monologhi comici nei laboratori di Zelig e nelle serate di stand up comedy milanesi. Vince diversi premi nei festival di cabaret, tra cui il primo posto al Festival di Martina Franca. Nel 2017 esordisce in televisione con "Stand Up" su Comedy Central, il canale 124 di Sky. Negli anni successivi lavora in televisione per "Zelig" e "Colorado" e porta in scena il suo primo spettacolo dal titolo "Questa casa non è un albergo". Recita nei film "Odio l'estate" di Aldo, Giovanni e Giacomo, nel quale interpreta il figlio di Aldo, "Sotto il Sole di Riccione", "Le voci sole" e "Una boccata d'aria".

DALLA PARTE DELLE *donne*

Festeggiando l'istrionico attore e regista in continua escalation. Aspettando la festa di compleanno a Capri per i 60 anni e l'uscita di nuovi attesi film

Uno stile acuto e irriverente accompagnato da una lunga e brillante esperienza di creatore e sceneggiatore tv. Paul Feig è uno dei nomi di punta della commedia di Hollywood, talmente innamorato del gentil sesso da riservare alle sue meravigliose attrici ruoli e personaggi che dominano l'attenzione dello spettatore in tutti i film che ha realizzato. Anche nel più anomalo di tutti, quel "Un piccolo favore", che rovescia il genere in cui è maestro, la commedia, nel suo opposto: un thriller al femminile in cui il maschio è totalmente passivo.

Dopo i pregevoli "Life Sold Separately", "I Am David" e "Unaccompanied Minors" è il seminale "Freaks and Geeks", tassello determinante della commedia americana di fine anni '90, a rivelarne il talento. Feig e Judd Apatow, produttore e storico collaboratore, comprendono che nel Terzo millennio la rivincita dei nerd non sarebbe stata solo il soggetto di un film, ma si sarebbe realizzata nella realtà ed avrebbe alimentato molto dell'immaginario cinematografico e televisivo degli anni a venire. "Freaks and Geeks" ha vita breve: una sola stagione, neanche mandata tutta il onda. Ma impone un filone narrativo e un gruppo creativo (tra cui Seth Rogen, James Franco, Jason Segel, Martin Starr) che rinnova e influenza la comicità americana degli anni Duemila insieme col Frat Pack, altra fucina di talenti col quale si incrocia e collabora.

Dopo altre esperienze televisive, Paul Feig sfonda al cinema con "Le amiche della sposa", in cui lo scettro del comando passa definitivamente nelle mani del gentil sesso. Costato appena 32 milioni di dollari, ne porta a casa oltre 300. La forza dell'operazione è quella di incrociare la commedia in rosa alla "Sex and the City" con il ricco filone matrimoniale.

Script brillante, dialoghi secchi e fisicità dei personaggi ben in vista, il film che spiana la strada al gruppo eterogeneo di interpreti, che ha nell'incontenibile eroina del Saturday Night Live, Kristen Wiig, e nella straripante energia di Melissa McCarthy, le autentiche mattatrici. Arrivano poi "Corpi da reato" (poliziesco con la McCarthy e Sandra Bullock), "Spy" (gustosa parodia sui film di spionaggio), infine "Ghostbusters" nel 2016, per una tetralogia ideale sulla rilettura al femminile di generi classici o fenomeni cinematografici di successo. Candidato a tre premi Emmy come sceneggiatore e regista, e vincitore di un premio DGA, Feig ha prodotto "The Joel McHale", show con Joel McHale per Netflix; la serie comica sulle donne nella tecnologia, "Unicorns", per la FreeForm e, da regista e produttore, "Last Christmas", commedia romantica di Natale ispirata alla musica di George Michael. In autunno, sempre su Netflix, è atteso il suo prossimo film: "L'Accademia del bene del male", basato sull'omonimo romanzo di Soman Chainini e interpretato da due superstar come Charlize Theron e Kerry Washington.



Paul Feig con la moglie Laurie



PAOLO RUFFINI PREMIERE RIDO PERCHÉ TI AMO

In una piccola piazza nel nord Italia, due bambini, Amanda e Leo, si giurano amore eterno davanti a una torta a forma di cuore. Dopo 20 anni di vita insieme qualcosa traballa e tutto sembra andare perso. Come superare la tempesta? È una commedia romantica l'ultimo film di Paolo Ruffini "Rido perché ti amo", storia di una coppia che vive un periodo di crisi dopo 20 anni di relazione. Nel cast anche Nicola Nocella, Barbara Venturato e Dafne Scoccia.



Nicola Nocella

Masterclass DA OSCAR® CON I MAESTRI DEL CINEMA



Per i talenti emergenti dello showbiz e dell'industria audiovisiva un imperdibile laboratorio di scrittura, regia e recitazione nelle seguitissime lezioni d'autore

Il grande sogno del cinema non è fatto di sole immagini e celebrità. Se un film "funziona" spesso è per merito di un bravo sceneggiatore: colui che scrive il copione, costruisce una buona storia e sa come le platee. La sceneggiatura è la traccia da cui partire per realizzare un'opera, il suo cuore e la sua spina dorsale. Fellini traduceva i suoi sogni in racconti, Kubrick passava mesi a studiare prima di cominciare a scrivere, le sceneggiature di Bergman potrebbero tranquillamente essere spacciate per libri: alcuni tra i più grandi cineasti di tutti i tempi sono stati anche dei buoni scrittori. Ed è sempre più raro che un progetto realizzato da una sceneggiatura di ferro possa trasformarsi, in corso di realizzazione, in un brutto film. Ma scrivere per il cinema non è affatto semplice. Sceneggiare vuol dire conoscere un linguaggio, un sistema di segni che un'intera troupe possa capire e interpretare. Tecnica e passione, rigore e creatività. Nell'ambito di Ischia Global Film Music Festival le masterclass d'autore rappresentano ormai un appuntamento imperdibile con chi scrive il cinema del futuro. Un confronto significativo sulla scrittura per il cinema e la televisione. Registi,



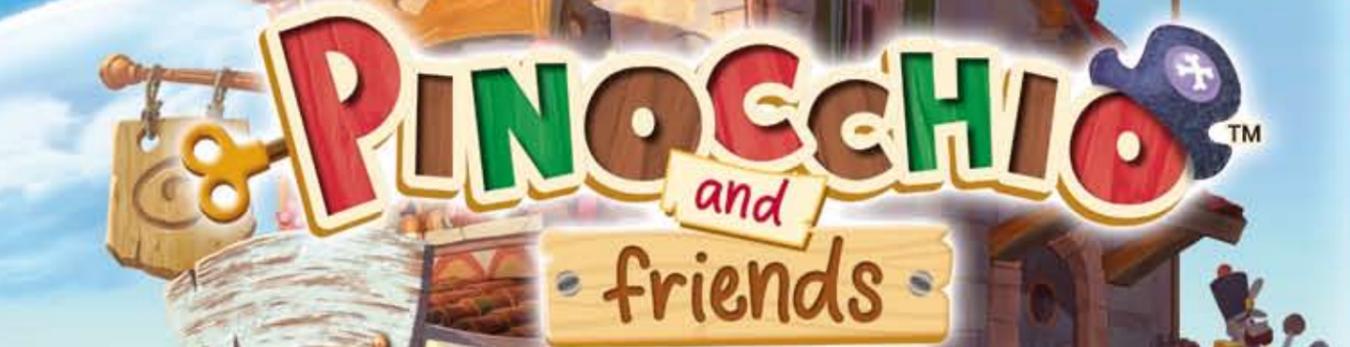
sceneggiatori e scrittori si confronteranno in maniera diretta su cosa significa oggi scrivere per l'audiovisivo, ma anche sugli effetti che ha portato l'emergenza sanitaria del Covid-19 nella creatività degli autori. Quali storie racconteremo? Quali emozioni verranno fuori dai film post Covid? Come far convivere la libertà creativa degli autori con le norme di sicurezza da adottare sul set? Nelle passate edizioni le attività del World Script forum sono state coordinate da personalità come Oliver Stone, Steven Zaillian, Andrej Konchalovskij, Alan Parker, Bille August, Bobby Moresco, Neil Jordan, Nick Vallelonga, Barry Morrow, Michael Radford, Bruce Beresford, Taylr Hackford; gli italiani Mario Martone e Ippolita di Maio, Paolo Virzi, Giovanni Veronesi, Donato Carrisi, Paolo Genovese con l'adesione di tanti e importanti autori: Erri De Luca, Maurizio De Giovanni, Andrea Purgatori, Giancarlo De Cataldo, Nicola Guaglianone, Massimo Gaudioso.

Nick Vallelonga, Steven Zaillian, Bille August e Bobby Moresco



RAINBOW

THE MAGIC OF IMAGINATION



A WORLD OF WONDERS AWAITS!

SUMMERTM
& **TODD**
happy farmers

WHERE FARMING BECOMES FUN!



Rainbow

via Brece 60025 Loreto (AN) Italy
Tel. +39 071 750 67 500 • www.rbw.it

For TV Sales opportunities: tvsales@rbw.it
For Licensing opportunities: licensingdept@rbw.it



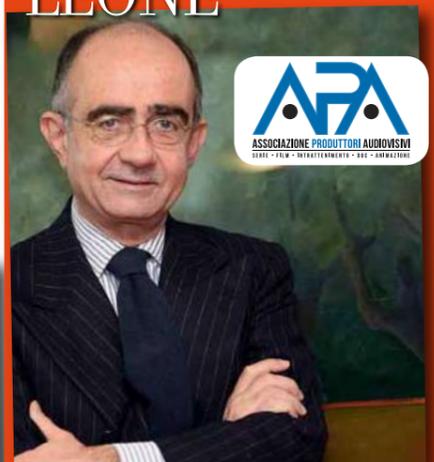
GLOBAL PRODUCTION SUMMIT 2022

UN'OCCASIONE UNICA DI CONFRONTO PER TUTTI I PROTAGONISTI DELL'INDUSTRIA E DEL MERCATO

Progettualità, creatività, sinergie. Nuove sfide per gli orizzonti dello scenario audiovisivo internazionale post covid. A Ischia Global Festival produttori di cinema e tv discutono sui temi più urgenti della comunicazione, dell'entertainment e dei nuovi linguaggi, anche distributivi, che segneranno il futuro del piccolo e del grande schermo. Tra una richiesta del prodotto sempre maggiore, oltre che più esigente, da parte dei buyers globali, e una crisi economico-sanitaria che ha messo in ginocchio il settore, i convegni dell'edizione 2022, rappresentano spazi di confronto e conoscenza di altissimo livello a cui parteciperanno i protagonisti più influenti e rappresentativi del settore. Si diversifica la forma, dunque, ma non la sostanza.

Quale sarà dunque il futuro delle sale cinematografiche? Come cambierà la fruizione di un film? Quali strumenti mettere in campo riconquistare il pubblico perduto? Interrogativi su cui discuteranno i leader dell'industria ma anche chi si affaccia nel mondo della produzione e della distribuzione per la prima volta, in un periodo di grandi cambiamenti nell'universo cinematografico globale.

GIANCARLO LEONE



ASSOCIAZIONE PRODUTTORI AUDIOVISIVI

PRESIDENTE ASSOCIAZIONE PRODUTTORI AUDIOVISIVI

LORENZO MIELI

PRODUTTORE DELL'ANNO



Una stagione d'oro quella di Lorenzo Mieli, nome di punta della industria cinematografica d'autore e dal grande potenziale commerciale. Il successo di "È stata la mano di Dio" di Paolo Sorrentino, è l'ennesima conferma del talento e delle capacità di chi crede fortemente nel cinema italiano di ampio respiro. Anche la prossima si preannuncia una grande stagione per Mieli: con Wildside e The Apartment sono in arrivo "Bones and all" di Luca Guadagnino, "Limonov" di Pawel Pawlikowski, "Siccity" di Paolo Virzi, "L'immensità" di Emanuele Crialesi, "Le Otto montagne", premiata a Cannes, e la serie tv "Esterno notte" di Marco Bellocchio.

RAI CINEMA SUPERSTAR



Paolo Del Brocco e Nicola Claudio

RAINBOW & NETFLIX INSIEME AL TOP



Iginio Straffi e Ted Sarandos

Andrea e Raffaella Leone

David Unger

Lawrence Bender

Andrea Occhipinti

Jeremy Thomas

Jillian Apfelbaum

MARKE DOROTHY CANTON

AMBASCIATORI AD HONOREM



Giampaolo Letta

Randall Emmett

Enso Sisti

Federica e Fulvio Lucisano

Francesca Cima

Edward Watson

Avi Lerner

Gianni Nunnari

Alessandro Cannavale

Patrick Wachsberger

Gianluca Curti

Francesco Melzi D'Eri

FRANCESCO RUTELLI

"REGOLE STABILI PER FAVORIRE INVESTIMENTI"

ANICA

icd



Francesca Verdini

Marco Belardi

Bruno Della Ragione

Cheryl Boone Isaacs

Thomas Langman

Massimiliano Caroletti

Maria Carolina Terzi

Luciano Stella

Nicola Giuliano

Heidi Jo Markel

Piri Verga

Jeffrey Greenstein

Donald Kushner

Simone Cattoni

Nicholas Chartier

Peter Guber

Martha Capello

Richard Borg

Daniele Gramiccia

Daniel Frigo

Alison Owen

il C@STUME

Laboratorio sartoriale d'arte per il cinema e il teatro



L'ALTROVE TRA NOI da un'idea di PIERO TOSI foto FIORENZO NICCOLI modella Luna Ranalli

Via Tommaso Campanella, 27
00195 Roma (RM)

Tel. +39 06 39745533 • Cel. +39 393 9680132

www.ilcostume.com • info@ilcostume.com

ALDO SIGNORETTI Maestro DI CREATIVITÀ

Torna con l'Elvis di Baz Luhrmann il genio dell'immagine apprezzato nel mondo e già onorato con ben 3 candidature all'Oscar®

Studio e dedizione, ma anche tanta creatività e passione. Il talento di Aldo Signoretti, maestro di hair styling e make-up. È ormai riconosciuto in tutto il mondo, rinnovando la stima e l'ammirazione del cinema internazionale verso i grandi artigiani di casa nostra.

Signoretti, oggi 68enne, ha iniziato la sua carriera a 19 anni. È stato allievo di Manlio Rocchetti (Oscar per "A spasso con Daisy"), crescendo a fianco di Piero Tosi sui set di Luchino Visconti. Un apprendistato formidabile da cui apprende rigore, meticolosità, studio e un senso profondo dell'immagine. Lavora per i più grandi registi italiani e tra i film a cui ha collaborato vanno citati "Ginger e Fred" di Federico Fellini, "Gruppo di famiglia in un interno" di Luchino Visconti, "Callas forever" di Franco Zeffirelli, "Noi credevamo" di Mario Martone e "La leggenda del pianista sull'oceano" di Giuseppe Tornatore. Nel 1982 il trasferimento negli Stati Uniti, dove inizia a lavorare sul set di Louisiana, film tv di Philippe del Broca. Da lì fioccano le collaborazioni straniere. È il hair stylist personale di Sylvester Stallone in "Cliffhanger", lavora sul set di "M. Butterfly" di David Cronenberg, in "Dolores Claiborne" e "L'avvocato del diavolo", entrambi diretti da Taylor Hackford.

Grazie all'incontro con Baz Luhrmann e al suo contributo al film "Moulin Rouge", Signoretti ottiene la sua prima nomination agli Oscar. Ne arriveranno altre due: la prima per "Apocalypto" crudele avventura sospesa tra tribalismo e spiritualità diretta da Mel Gibson; la seconda per "Il divo", l'omaggio sulfureo e visionario che Paolo Sorrentino dedicherà alla figura di Giulio Andreotti. La firma di Signoretti si distingue anche in un altro film di Sorrentino, "La grande bellezza", dove si occupa dell'immagine dei protagonisti e soprattutto quella di Tony Servillo che nel film Premio Oscar interpreta Jep Gambardella. Il maestro del hair styling e del make-up gli dona occhi celesti e i capelli lunghi, uno stile molto moderno nel suo essere demodé, per rispettare quella continua tensione tra il presente e il passato un po' bohémien che caratterizza la pellicola.

Mirabile anche il lavoro per "Volevo nascondermi" di Giorgio Diritti, opera dedicata al pittore Ligabue, sospesa tra lirismo poetico e cruda realtà. Un contributo che gli vale il suo quinto David di Donatello.





la madonnina
hotel & sea



✉ info@hotellamadonnina.it
 🌐 www.hotellamadonnina.it
 📱 Hotel La Madonnina

+39 0813330170
 +39 3387792658

Introducing VALERIO ESPOSITO

**Mentalità americana e cuore italiano:
il giovane cineasta amato dalle più grandi star
di Hollywood presenta a Ischia la sua opera
prima. Aspettando il nuovo "Gold Diggers"
girato con Camaleo Cinema tra Roma e Dubai**

Un giovane filmmaker diviso tra l'Italia e gli Usa che sta per spiccare il volo. Romano, laurea in Letteratura e Filosofia, Valerio Esposito si trasferisce presto negli Stati Uniti dove ottiene un master Film e Television production presso la prestigiosa USC Southern California University.

Lavora come aiuto regista a diversi film, collaborando con star del calibro di Christopher Lloyd, William Shatner, Drew Barrymore, Dolph Lundgren, Billy Zane e Robert Davi. In Italia è assistente alla regia di Fausto Brizzi per "La mia banda suona il pop" con Christian De Sica e Diego Abatantuono.

Nel frattempo realizzati i suoi primi progetti da filmmaker: "Stato di grazia", cortometraggio con Giorgio Panariello, Luigi Iacuzio e Luigi Fiore; "Tode Ti" con Franco Trevisi e Vito Vinci, sul furto del "bambinello" della chiesa di San Maria in Ara Coeli, uno degli oggetti sacri più venerati dai romani e meta di pellegrinaggio da tutto il mondo.

Ma è con il lungometraggio "Calico Skies" che Valerio impone il suo guardo nell'industria cinematografica americana. Un thriller che i quotidiani tedeschi paragonano alle atmosfere del cinema di David Lynch e che Tom Sizemore, il suo protagonista, definisce come "il miglior film a cui ho partecipato dei tempi di "Black Hawk Down" di Ridley Scott".

Prodotto dalla Hot Tub Film, e girato interamente nel deserto di Joshua Tree da una troupe italiana, tra cui spicca il montatore David di Donatello Federico Conforti, "Calico Skies" è ambientato in una delle tante città fantasma del deserto delle Mojave, aree sfruttate tantissimo durante gli anni della corsa all'oro, cresciute a dismisura nel bel mezzo del nulla, e poi abbandonate una volta esaurite le risorse del sottosuolo. Il thriller vede protagonista Tom Sizemore ("Salvate il soldato Ryan"), al fianco del quale troviamo Christina Bennett Lind ("House of Cards") e Vincent Pastore ("Quei bravi ragazzi").

Valerio Esposito appena finito di girare il suo prossimo film, "Gold Diggers", thriller dark di ambientazione romana con un cast di altissimo livello, su cui spiccano i nomi di due premi Oscar, F. Murray Abraham, e l'indimenticato coprotagonista di "Arma Letale", Danny Glover, insieme alla spagnola Paz Vega e agli italiani Marco Bocci, Angela e Marianna Fontana.



CALICO SKIES TOM SIZEMORE NELLA PRIGIONE DEL DESERTO

Phoenix è un uomo che conduce un'esistenza di isolamento forzato nel deserto del Mojave, ove seppellisce oggetti in grosse buche del terreno. Il suo unico contatto con la società è costituito chi gli consegna una certa assiduità la posta. Quando un giorno la consegna non avviene per mano del suo postino di fiducia, ma dalla bella e beffarda Ariel, la vita di Phoenix viene sconvolta da un'escalation che lo porta a pericolose conseguenze a cui sarà impossibile sfuggire.



GLOBAL FEST



il veliero
TORTUGA



velierotortuga.it

081.771.74.00 | 392.90.53.723

info@velierotortuga.it



MASSIMO ROMEO PIPARO

TORNA

Mamma Mia! IL MUSICAL DEI RECORD

Lo straordinario successo delle produzioni del nuovo Teatro Sistina che hanno fatto della favola degli Abba un best seller italiano. Aspettando il nuovo Musical "Cats" made in Roma

Otto felicissime stagioni di direzione artistica al Teatro Sistina di Roma: 130 titoli in cartellone, 32 milioni di fatturato per oltre 1 milione di spettatori. Così il regista e produttore Massimo Romeo Piparo, con la sua PeepArrow Entertainment, ha prodotto e portato al successo spettacoli che sono già entrati nella storia, confermando il Sistina tra i templi internazionali della commedia musicale.

Gli spettacoli prodotti dalla PeepArrow Entertainment, tra le principali realtà dell'industria dello spettacolo internazionale dal vivo, d'estate vanno in tour. E questo è l'anno di un grande ritorno: "Mamma mia!", amatissimo musical firmato Massimo Romeo Piparo, con le indimenticabili le canzoni degli Abba. Dopo aver celebrato lo scorso dicembre il ritorno a teatro e il bisogno di spettacolo dal vivo troppo a lungo negato a causa dell'emergenza sanitaria, Mamma Mia! riprende il proprio cammino per toccare tante località italiane, forte dei tanti record messi a segno nella sua incredibile storia di successi e di grandi numeri: .466 gli spettatori in 226 repliche tra il 2017 e il 2019 e ancora, oltre .000 al Teatro Sistina di Roma in sole 39 repliche terminate lo scorso febbraio). A infiammare il palcoscenico tornerà l'acclamato trio di protagonisti Luca Ward, Paolo Conticini e Sergio Muniz che, con la straordinaria Sabrina Marciano, un cast di artisti tra i più affermati del musical italiano e l'Orchestra dal vivo diretta da Emanuele Friello, faranno scatenare il pubblico al ritmo coinvolgente delle celebri hit degli Abba, successi senza tempo che daranno la scossa al pubblico con canzoni romantiche o tutte da ballare.

Un grande spettacolo prodotto dalla PeepArrow Entertainment con una messa in scena spettacolare e tecnologica: grazie a un pontile sospeso su oltre 9 mila litri di acqua, barche ormeggiate, un vero bagnasciuga, pedane girevoli, una locanda dai caratteristici colori nelle sfumature del bianco e del blu con cascate di bouganvillea, si ha davvero l'impressione di godere della bellezza di una incantevole isoletta greca.



Sergio Muniz, Paolo Conticini, Sabrina Marciano e Luca Ward



CATS AL TEATRO SISTINA

Per la prima volta "Cats" sarà ambientato a Roma: ecco la principale novità di questa produzione, annunciata da Massimo Romeo Piparo, direttore artistico del Sistina che sarà regista dello spettacolo. Il musical, con musiche di Sir Andrew Lloyd Webber e testi del Premio Nobel T.S. Eliot, avrà la sua Opening Night ufficiale al Teatro Sistina di Roma il prossimo 7 dicembre, per celebrare i 40 anni dal suo debutto a Broadway (1982), e per poi proseguire in tour a Milano e nel resto d'Italia a partire da febbraio 2023.



GLOBAL FEST

RS PRODUCTIONS

UNA REALTÀ INDIE ALLA CONQUISTA DEL MERCATO GLOBALE

RS Productions, fondata a Milano nel 2019 da un gruppo imprenditoriale di lunga esperienza nei settori media ed editoria, è una casa di produzione e distribuzione di contenuti audiovisivi e cinematografici. La Società è proprietaria, insieme a Portobello SpA, di Web Magazine Makers, casa editrice che ha in licenza per l'Italia la storica testata "Rolling Stone".

RS Productions è attenta al mercato in continua evoluzione in cui le tendenze delle nuove generazioni ed i progressi tecnologici, sempre più repentini, determinano cambiamenti nelle modalità di fruizione dei contenuti mediatici e di intrattenimento. La Società opera dunque attraverso studi attrezzati con tecnologie d'avanguardia nella produzione audiovisiva, grazie ai quali è in grado di realizzare innovativi progetti cross-mediali.

RS Productions ha realizzato diverse produzioni distribuite dalla stessa Società al cinema su tutto il territorio nazionale e, attraverso le piattaforme streaming ITsART e Amazon Prime Video, in Italia, USA, Giappone, Regno Unito e Germania. La Società ha inoltre coprodotto diversi film tra cui "I Fratelli De Filippo" (David di Donatello 2022 per il Miglior Compositore) e distribuito in Italia "Eddie & Sunny", "Dakota" e "The Book of Vision", nominato ai premi David di Donatello, a tre Nastri d'Argento e a due Ciak d'oro.

RS Productions – in collaborazione con Rolling Stone Italia, Intesa Sanpaolo Innovation Center, H-FARM e Opinio Italy – è il promotore del progetto IMMEDIATE, il primo Acceleratore d'impresa verticale nei settori Media ed Entertainment in Europa.

IMMEDIATE è un hub creativo e tecnologico, che fornisce alle start-up partecipanti strumenti di produzione e mezzi di comunicazione ma anche coaching, supporto legale, finanziario e di marketing per facilitare lo sviluppo e la diffusione di progetti legati alla video produzione, marketing digitale, pubblicità, musica, editoria, gamification e nuove tecnologie.



Pietro Peligrà, Presidente Portobello SpA,
CEO RS Productions e Rolling Stone



Produzione e
distribuzione
cinematografica
e audiovisiva



FRANCO BATTIATO LA VOCE DEL PADRONE

Un viaggio fisico, ma anche ideale, da Nord a Sud dell'Italia per raccontare Franco Battiato e la sua influenza sulla cultura del nostro paese, attraverso un testimone d'eccezione, il produttore Stefano Senardi, che ci restituisce la storia e la personalità di un artista assoluto e rivoluzionario, protagonista di una carriera che non ha eguali nella storia della musica italiana. Il documentario, diretto da Marco Spagnoli e prodotto da RS Productions insieme a ITsART, è un racconto che tra arte e memoria rende omaggio non solo alla storia del musicista e del suo storico album, "La voce del padrone", di cui ricorrono i quaranta anni, ma riesce anche a celebrare l'eredità morale ed estetica di questo cantautore unico.



Marco Spagnoli



Pietro Peligrà, Valeria Bilello, Richard Dreyfuss, Paolo Genovese e Pascal Vicedomini



In collaborazione con **RollingStone**

www.rsproductions.it

GLOBAL FEST

Sorella EMILIA BRUNA SCARCELLA IN CAMPO CON LA CROCE ROSSA ITALIANA

È il "capo" delle infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana. È la più grande associazione umanitaria in Italia e nel mondo. Ne comanda 13mila in tutta Italia, impegnate sul vasto fronte socio sanitario assistenziale, in Italia e all'estero. Il loro compito? «Quello del nostro motto – risponde Sorella» Bruna Scarcella – scritto sulle 4 braccia del simbolo: ama, conforta, lavora, salva». E' nella Cri da trent'anni e dal febbraio 2019 è ispettrice nazionale del Corpo di infermiere volontarie - Croce Rossa Italiana. Di origini calabresi, vive a Varese e nella sua carriera di volontaria ha collezionato una serie impressionante di riconoscimenti: Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica, Cavaliere dei Diritti Umani, Premio Rosa Camuna e altri. Tutti per il suo impegno nelle operazioni umanitarie, terremoti alle missioni internazionali, carcere milanese di San Vittore e negli ospedali militari del Paese. Un impegno che l'ha vista in prima linea anche per il Covid. La Croce Rossa sarà presente, in qualità di sponsor tecnico, all'Ischia Global Film & Music Festival dal 10 al 17 luglio. Medici e operatori faranno parte di una squadra che garantirà l'assistenza sanitaria per tutte le giornate della 20° edizione della rassegna. Sull'isola verde e nei luoghi del festival, una squadra di professionisti fornirà assistenza e sicurezza al pubblico, agli ospiti e allo staff.



DONA ORA PER L'EMERGENZA UCRAINA



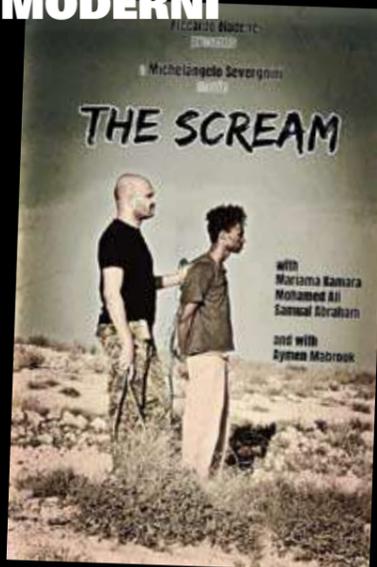
Alla luce dell'intensificarsi delle violenze e della conseguente emergenza umanitaria in Ucraina, la Croce Rossa Italiana lancia un'urgente raccolta fondi per rispondere alle enormi necessità cui stanno dando risposta senza sosta i volontari della Croce Rossa. Sono almeno 18 milioni le persone che necessitano di assistenza umanitaria. Mancano acqua, cibo, elettricità ed è sempre più difficoltoso l'accesso ai farmaci essenziali e alle cure mediche. Una situazione disperata che ha imposto una risposta umanitaria congiunta e tempestiva di tutto il Movimento di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.



GLI ORRORI DELLE GUERRE NELLA VITA DEI CIVILI

L'URLO DEI MIGRANTI GLI SCHIAVI MODERNI

L'Europa non è più una destinazione per gli Africani, ma si è trasformata in esca, in strumento di raggio, in un miraggio mortale. Soltanto 2 su 70 dei migranti-schiavi presenti in Libia ogni anno raggiungono l'Europa via mare. Gli altri 68 rimangono schiavi in Libia e chiedono di tornare a casa, ma sono in trappola: 700.000 migranti-schiavi nelle mani delle milizie di Tripoli come forza lavoro non retribuita, ossia sottoposti a regime di schiavitù, scambiati con petrolio illegale.



S.O.S. IL PIANETA È IN PERICOLO

Grazie alla sua popolarità il cinema è uno degli strumenti privilegiati per diffondere le tematiche ambientali e sensibilizzare gli spettatori su problemi ed emergenze ormai diventate molto serie: inquinamento, sfruttamento delle risorse, deforestazione, surriscaldamento, emergenza climatica. La terra soffre e sempre più filmmaker decidono di denunciare la gravità e l'impatto delle nostre azioni sulla natura e gli ecosistemi. Tra moniti apocalittici e indagini di inchiesta, il cinema offre un panorama completo sulla crisi del rapporto tra uomo e ambiente. Il documentario "Chemical Bros" denuncia l'inquinamento della Fluorsid, il gigante mondiale nella produzione e vendita di fluoroderivati inorganici in Sardegna. "River Town" racconta la crescita delle centrali idroelettriche sul famoso fiume Jinsha, in Cina, che spinge gran parte degli abitanti, che da generazioni vivevano lungo le sue sponde, a lasciare le proprie case e trasferirsi in altre città, con l'unica speranza di poter credere in un domani migliore. Scompare così un modello di vita tramandato nel tempo: l'ultima immagine del paese è un fiume spezzato e una città che scompare, ed è anche l'ultima elegia per il suo passato. Se il corto "Z.A.R." affronta in chiave distopica la questione della rigenerazione della biodiversità in un futuro prossimo e alienante, "Shepherds of the Earth" e "The Call of Arctic" offrono un viaggio ai confini del mondo, lasciando emergere le maggiori minacce per il pianeta chiamandoci in causa per denunciare il nostro ruolo negli effetti devastanti sulle popolazioni che hanno minor risorse per resistere e adattarsi a questi stravolgimenti.



WOMEN'S STORIES

ONE OF US di Hossein Iraji

Con l'aiuto di sua madre, una ragazzina data in sposa a un adulto cerca di abortire.



KM 4 BLUES di Wilfrid Massamba, Michel Agathon Note

Dopo terribili esperienze in Europa una giovane donna torna a Pointe-Noire, in Congo.



A FILM ABOUT CANCER di Maria Mits

Le reazioni di una regista e dei suoi familiari di fronte alla diagnosi di cancro.



SHI di Ehsan Lesani

Una giovane donna che ha avuto rapporti sessuali prima del matrimonio deve confrontarsi con la tradizione che la vuole vergine.



NGEN di Jaime Bernardo Diaz Diaz

Nel mondo di Rosa, una mapuche della regione dell'Araucanía che vive un profondo rapporto tra la medicina e gli spiriti della natura.



I BAMBINI CI GUARDANO



Per 1 bambino su 3 nel mondo l'infanzia è un diritto negato. Sono ancora troppi i minori che muoiono per malattie curabili, non hanno cibo, non possono andare a scuola o sono costretti a lavorare precocemente. Infanti abbandonati o che non riescono a comunicare con i loro genitori. Unicef e Save the children offrono sostegno umanitario a bambini, bambine e famiglie in fuga. Il cinema di tutto il mondo continua a raccontare l'infanzia negata con sensibilità e coraggio.



Sorrento Coast
It's beautiful here!

SORRENTO

FILM & FOOD WINTER FEST

Nel segno della grande tradizione enogastronomica la nuova kermesse che arricchirà l'inverno della penisola cara al leggendario chef Don Alfonso Iaccarino

Una cittadina di sole, mare, splendidi panorami e antiche tradizioni, culturali ed enogastronomiche, che già nel Settecento l'avevano resa destinazione irrinunciabile del Gran Tour. Una fama che si tramanda da secoli anche per essere stata la città natale di Torquato Tasso; fama rafforzata nel tempo da un forte spirito di accoglienza, di cura del territorio e da capacità di investimento per uno sviluppo turistico duraturo è in grado di proporre aree sempre più strutturate per un'ospitalità di qualità.

Sorrento è una delle mete più ambite dai turisti internazionali che visitano il Belpaese. Una cittadina splendida affacciata sul golfo di Napoli al centro di tante canzoni, romanzi, film e spot pubblicitari. Per decenni ha legato il suo nome anche agli Incontri internazionali del Cinema, rivaleggiando con capitali festivaliere quali Cannes e Venezia. Come dimenticare, poi, le immagini di "Un turco napoletano", con il geniale Totò, o di "Pane, amore e...", commedia che ha lanciato in tutto il mondo l'immagine di una Sofia Loren mai così luminosa e mediterranea?

Un binomio che sarà celebrato dal prossimo dicembre al Sorrento Film & Food Festival, nuova rassegna nel cuore dell'inverno che racconterà al mondo il meglio del cinema italiano internazionale insieme alle eccellenze enogastronomiche di una delle destinazioni turistiche più amate del Mezzogiorno d'Italia: la Penisola sorrentina. Il patrimonio di ricordi, gusti, convivialità, tradizioni e ricchezze naturali troveranno posto in immagini e racconti cinematografici che conquisteranno le platee internazionali contribuendo a imporre "la dieta mediterranea" tra i regimi alimentari consigliati al mondo e che hanno segnato l'identità e la cultura del Belpaese.

Direttore artistico della kermesse sarà il regista sorrentino Luigi Pane. Presidente onorario del Festival Alfonso Iaccarino, chef famoso in tutto il mondo, che con il suo "Don Alfonso 1890", simbolo dell'alta cucina partenopea a Sant'Agata dei due Golfi, ha istituito un modello esportabile all'estero e fuori regione. La presenza a Sorrento di celebrità e personaggi chiave nel mercato globale dello show-biz favorirà sempre di più la visibilità del territorio e un definitivo rilancio internazionale, dopo due anni difficili, della Penisola sorrentina e dell'intera regione Campania.



Massimo Coppola, sindaco di Sorrento



Luigi Pane



Alfonso Iaccarino,
assessore turismo e cultura



Costanzo Iaccarino,
presidente di Federalberghi Campania



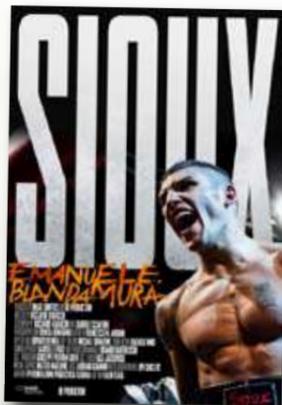
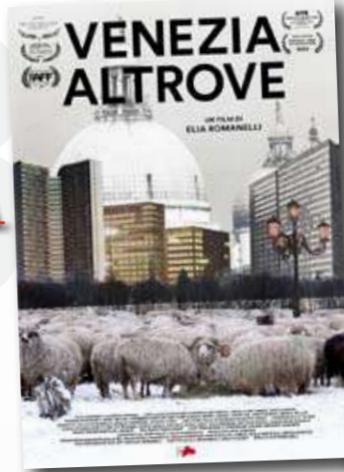


DOCU

is beautiful

LO SGUARDO SULLA REALTÀ

Nel clima di generale rinascita e vitalità del cinema documentario la kermesse Ischia Global Fest dedica ogni anno uno spazio alle storie del reale che si impongono per acutezza di sguardo, forza espressiva, necessaria riscoperta di realtà altrimenti sconosciute. Se qualche tempo fa l'idea di vedere un documentario era spesso associata a qualcosa di lungo e noioso, oggi non è più così. Nuove generazioni di spettatori si appassionano a scoprire segreti e curiosità grazie ai documentari e a una forza espressiva che talvolta può essere anche più avvincente di un film di finzione. Sono tanti i titoli distribuiti nel cartellone ufficiale. Tanti si interrogano sulle problematiche di un territorio, sulla sua identità e la sua salvaguardia: "Leogra. Eredità di un paesaggio", di Andrea Colbacchini, descrive l'ambiente della montagna ripercorrendone l'evoluzione paesaggistica dagli anni '40 ad oggi attraverso le testimonianze di chi la vive e ci lavora; "Venezia altrove", di Elia Romanelli, cerca di capire come sia possibile, oggi, raccontare questa città oltre la sua laguna e oltre il suo mito, reale e artificiale. Il documentario biografico ci propone la storia di Emanuele Blandamura, bullo di periferia poi diventato un campione mondiale di boxe; mentre la lunga tradizione dello sguardo d'inchiesta ci riporta alla pandemia con "Ride back To Freedom", alle questioni ambientali con documentari quali "Chemical bros" e il finlandese "Shepherd of the Earth"; alla questione del lavoro con "Noi siamo Alitalia", sull'impatto, spesso devastante, che la chiusura della compagnia di bandiera avuto nella vita delle persone e del paese.



ANANDA

ALLA RICERCA DI UN SOGNO PERDUTO

Il personale diario di viaggio di Stefano Deffenu, ingenuo sognatore alla ricerca di un'antica leggenda. Un vagabondaggio nell'antica India, dove il tempo che passa, porterà lo sguardo del viaggiatore a confondersi tra l'illusione di false verità e la consapevolezza di una bugia che pare più vera del vero. La ricerca di una tribù di bambini fantasma, gli Ananda, che appare e scompare lungo una strada densa di magia e di primitiva superstizione condurrà alla ricerca di un sogno perduto.



UE PREMIERE

HERE IS BETTER

IL DRAMMA DEI VETERANI



SE DICESSIMO LA VERITÀ

LE VOCI DI CHI HA IL CORAGGIO DI DENUNCIARE

Un viaggio da Vienna a Copenaghen, da Malta ad Amsterdam, dal Sud Italia a Londra, per capire a un colpevole torpore. Nel documentario di Giulia Minoli ed Emanuela Giordano un racconto per conoscere gli imprenditori che denunciano, i magistrati che indagano, gli insegnanti e i formatori che si impegnano in prima persona, i giornalisti che nonostante le minacce non si tirano indietro, i parenti delle vittime di Ndrangheta che non gettano la spugna, le associazioni e le imprese che si uniscono e propongono nuove forme di imprenditoria. "Se dicessimo la verità" è un viaggio che coinvolge studenti, insegnanti, giornalisti, magistrati, imprenditori, artisti ed educatori che si sforzano di immaginare una nuova via verso un mondo finalmente libero dal virus della criminalità organizzata. Un cammino di indagine che nasce da un precedente teatrale: le due registe avevano scritto e portato in scena "Dieci storie proprio così", opera di teatro civile sul crimine organizzato, commissionata dal Teatro San Carlo di Napoli e replicata in tutta Italia. Da questo spettacolo è nato anche un progetto nelle scuole per sensibilizzare sul problema dell'infiltrazione del crimine organizzato.



KOI

SOLIDARIETÀ E PERSEVERANZA CONTRO I RICORDI DELLA CATASTROFE

Il terremoto in Giappone del 2011, con lo tsunami del T hoku e il disastro nucleare di Fukushima, hanno lasciato ferite che sanguinano ancora. In questo documentario la storia degli uomini che cercano ancora i corpi delle vittime. Il tenace impegno di ricerca è l'unico modo che queste persone hanno per rimanere in contatto con i loro cari scomparsi. Un docufilm diretto da Lorenzo Squarcia che ricostruisce un mosaico di disperazione e memoria dal grande impatto emotivo anche grazie alle musiche di Angelo Badalamenti.



VEIL

LA LIBERTÀ NELLA RINUNCIA

La storia di una donna che ha scelto di essere suora di clausura. L'approccio ad una scelta, quella religiosa, impone delle "convenzioni" e delle "regole" di vita in un tempo, come quello odierno, dove l'apparenza fisica ed interiore sembra essere alla base del quotidiano, un'apparenza regolata anche dall'utilizzo sfrenato dei nuovi media. Irene Felici indaga con sensibilità e senso del racconto come sia possibile per la persona trovare la libertà anche nella scelta di un modo di vivere dettato da regole e rinunce.



TIJUANA

STORIE DI CONFINE

Sullo sfondo del muro della vergogna che divide la città di Tijuana (MEX) con quella di San Diego (USA), alcuni transfrontalieri raccontano cosa significa vivere nella città con la frontiera più transitata del mondo durante le coercitive politiche migratorie di Trump. La voce di Federico Quaranta accompagna la narrazione del filmmaker Matteo Abbondanza.





NUOVA ERREPLAST

FLEXIBLE PACKAGING SOLUTION

- La sostenibilità come stile di vita -

Nuova Erreplast S.r.l. - Sede Legale: Via Guantai Nuovi, 11 - Napoli (NA), Cap 80133 - Italy
 Sede Operativa: Via Giovanni Francesco Maggiò, 1 - Zona Industriale Marcianise Sud, (CE), CAP 81025 - Italy
 Tel: +39 081 8421259 - Fax: +39 081 8424066 - Mail: info@nuovaerreplast.it

LA MOSTRA DEL FESTIVAL ORLANDO FAIOLA *Star Vs Star*

Orlando Faiola crede nella fotografia come unico mezzo per rendere immortale un attimo, considerando un potente mezzo di espressione e comunicazione. Classe 82, napoletano, appassionato di arte fotografica, Faiola ama catturare immagini scrivendo con la luce storie, impressionando luoghi, eventi e stati d'animo.

Inizia a scattare in maniera del tutto autodidatta, lasciandosi guidare dal proprio istinto e dalla personale interpretazione di ciò che lo circonda, imparando sbagliando, attingendo nozioni dal web e da amici professionisti del settore. Fotografare è per Orlando un modo per giocare con la realtà, il mezzo che rivela ciò che spesso i nostri occhi non valutano, l'arte attraverso la quale esprime la propria visione di vissuti interpretati con una differente rilevanza dei dettagli.

"Il concetto di realtà è abbastanza relativo: di essa esiste sempre una parte oggettiva ed una soggettiva. Un punto di vista personale può modificarla drasticamente e quel momento, immortalato per sempre, susciterà diverse ed infinite emozioni".

Di anno in anno le sue foto riscuotono consenso del pubblico e critica, spingendolo a migliorare sempre di più. Si classifica secondo all'unico concorso provinciale al quale partecipa, dove la giuria ne riconosce sapienza espressiva nelle opere presentate. Dopo il trasferimento a Ischia, collabora con molteplici manifestazioni culturali di rilevanza nazionale ed internazionale legati al mondo della cultura e dello spettacolo, a tre anni vive ad Ischia dove ha partecipato a diverse manifestazioni culturali di rilevanza nazionale ed internazionale nel mondo della cultura e dello spettacolo, ottenendo un ottimo successo di condivisione ed apprezzamento delle proprie immagini.

I ritratti presentati per la mostra "StarsVsStars" ne sono la dimostrazione e raccontano la sua personale visione dei momenti vissuti dalle celebrità che incontra e fotografa. "La presente mostra rappresenta un punto emozionante e motivo d'onore. Rappresentare star del cinema, Premi Oscar e personalità così carismatiche è un sogno che si avvera".



Abel Ferrara

Madalina Ghenea

Alessandro Borghi

“**Amo la fotografia ed amo la musica. La prima mi dà la possibilità di fermare il tempo, di interpretare la realtà ricercandone il bello, il vero. La seconda mi consente di evadere da essa, lasciando invece che il tempo voli**”

SETTEMBRE A ISCHIA È PIANO & JAZZ

Il jazz come filosofia di vita, eterna risorsa di libertà, bellezza, fiducia. Torna a Ischia, all'Auditorium 'Leonardo Carriero' di Lacco Ameno, Piano & Jazz la rassegna di musica giunta alla sua 13ª edizione nel segno della contaminazione e dell'incontro tra artisti anche molto diversi da loro. Il cartellone dei concerti, dal 1 al 3 settembre, spazia in maniera trasversale tra personalità non sempre legate al jazz in senso stretto o esclusivo, ma che nel jazz hanno trovato feconda ispirazione per arricchire la propria sensibilità e la propria arte. È il caso di Sergio Cammariere, cantautore e pianista di talento, riconosciuto tra i più sensibili interpreti della canzone. Più legato al genere è il trio Doctor 3 (formato da Danilo Rea al pianoforte, Enzo Pietropaoli al contrabbasso, Fabrizio Sfera alla batteria) che festeggia i 25 anni di carriera. Rea sarà poi protagonista del concerto conclusivo in compagnia di Fiorella Mannoia, tra le grandi signore della musica italiana.



SERATE INDIMENTICABILI CON LE STELLE DELLA *Musica*

UN IRRESISTIBILE SHOW PER UNA KERMESSE CHE PUNTA ALL'ALCHIMIA TRA CINEMA E SETTE NOTE

Se il cinema e i suoi protagonisti rappresentano il cuore pulsante di Ischia Global, uno spazio speciale della kermesse è riservato alla musica. Ogni anno Pascal Vicedomini invita sull'isola Verde gli artisti più interessanti del panorama nazionale e internazionale. Sul palcoscenico più infuocato dell'estate sono passati il bluesman Zucchero e il leggendario Burt Bacharach, la rockstar Sting e la signora della canzone Ornella Vanoni, il decano dei cantautori Antonello Venditti e il premio Oscar Gustavo Santaolalla, un'italiana conosciuta in tutto il mondo come Laura Pausini e l'evergreen Julio Iglesias. E ancora Dionne Warwick, Andrea Bocelli, Renato Zero, Edoardo Bennato, Andrea Griminelli, Teresa De Sio, Vittorio Grigolo, Sheryl Crow. Amici e sostenitori del festival come spazio musicale dove il talento, l'improvvisazione e la passione per la musica trovano uno spazio congeniale.

Sono tanti gli ospiti attesi anche per festeggiare il ventennale della kermesse. Cristiano De André riproporrà alcuni dei pezzi più belli tratti da "Storia di un impiegato", forse il disco più politico di suo padre Fabrizio. A Ischia arriva anche Gaetano Curreri, leader della band stadio E autore delle più belle canzoni di Vasco Rossi. A rendere omaggio agli artisti e alla musica che in qualche modo hanno segnato la sua vita artistica e umana è Paolo Belli, che suonerà i pezzi del cuore in stile grande orchestra, confermando le sue doti di entertainer trascinante e scatenato. E se Clementino infiammerà la platea con le sue doti di geniale improvvisatore, sapranno coinvolgere gli amici del festival in serate di musica in allegria anche Marcello Cirillo e la band di Demo Morselli, le cover pop-dance degli Spillanzia, la vocalità straordinaria di Nicole Slack Jones.

Spazio anche ai giovani talenti con Yuman, cantautore reduce da Sanremo (dove l'anno scorso ha vinto il premio Sanremo giovani e quest'anno ha partecipato con la canzone "Ora e qui"), e Giovanni Antonacci, giovane rapper che, con la sua passione e il suo talento sta conquistando la scena musicale italiana a suon di rime.



Paolo Belli

Andrea Griminelli

Cristiano De André

Clementino



Davide De Gregorio

Maria Nazionale

Valentina Stella

PUNK DA BALERA CON GLI EXTRALISCIO

Tradizione e futurismo, balera e nobiltà, ricerca, sperimentazione, energia e speranza. Tutto questo è Extraliscio, laboratorio musicale fondato nel 2014 dal Biondo e Mirco Mariani, che spazia dal liscio alla musica elettronica. Un progetto capace di lanciare il punk nelle balere: la musica che ha fatto ballare intere generazioni incontra le chitarre, l'elettronica, il rock, il pop in un'esplosione di suoni, ironia, gioia e leggerezza.



Erminio Sinni

Nicole Slack Jones

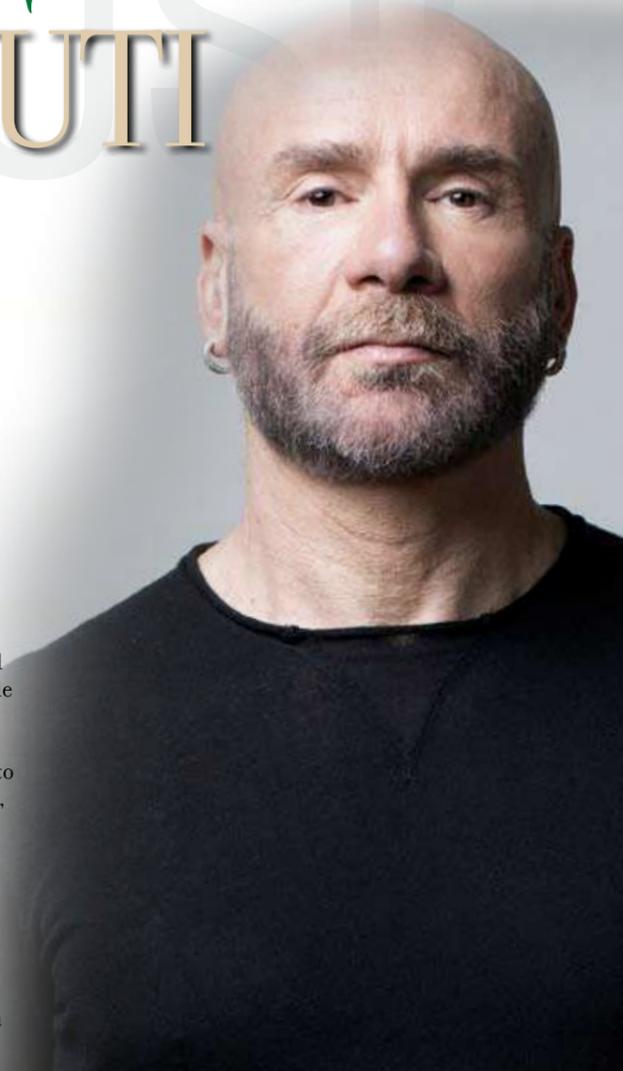
Lino Pariota

Yuman

MARIO VENUTI

40 anni DI CARRIERA

Un cantautore raffinato e intenso, un artista libero e consapevole che sembra aver trovato una chiave d'interpretazione della vita tanto personale quanto ispirata. È Mario Venuti, uno dei pochi musicisti della sua generazione che in quarant'anni di carriera non ha mai smesso di sorprenderci, pur restando fedele e coerente con un percorso artistico che non tollera briglie alla propria creatività. Di padre messinese e madre napoletana, dopo l'adolescenza si trasferisce a Catania. La sua carriera artistica inizia con la gavetta in diverse cover band ma la svolta arriva all'inizio degli anni 80, quando incontra i fratelli Gabriele e Luca Madonia, con i quali, nel 1982, inizia l'avventura dei Denovo. Il sodalizio artistico durerà meno di un decennio e dopo lo scioglimento del gruppo trascorrono quattro anni prima del debutto da solista con il fortunato singolo "Fortuna". Una carriera ricca di collaborazioni tra pop cantautorale, ricercatezze world e diverse partecipazioni sanremesi. Tra i successi vanno ricordati "Veramente", "Mai come ieri" (in coppia con Carmen Consoli), "Crudele", "Un altro posto nel mondo". Nel suo ultimo lavoro, "Tropitalia", il cantautore siciliano raccoglie la rilettura di undici brani che dagli anni '30 ai primi anni Duemila hanno dipinto l'anima leggera del nostro Paese: da "Ma che freddo fa" a "Una carezza in un pugno", da "Figli delle stelle" a "Il cuore è uno zingaro", da "Quella carezza della sera" a "Vivere", passando per "XDono", "Non ho l'età (per amarti)" e "Vita".



QUALCOSA BRUCIA ANCORA

Il documentario "Qualcosa brucia ancora" ripercorre la storia di uno dei più importanti cantautori siciliani contemporanei, dai primi ricordi, quando era ancora un bambino, agli esordi nel mondo della musica in una Catania ancora misteriosa ed underground, passando per l'esperienza decennale ed unica con i Denovo in giro per l'Italia, per poi arrivare alla straordinaria ed irripetibile carriera come solista. Un vero e proprio "viaggio" tra i ricordi e la storia, con aneddoti e riflessioni che coinvolgeranno anche figure di spicco della scena musicale italiana come Franco Battiato, Piero Pelù, Ghigo Renzulli, Francesco Virlinzi, Carmen Consoli e molti altri.



Daniele Cangemi



Mario Venuti e Carmen Consoli



I Denovo

APPUNTAMENTI

Domenica 10 luglio
Marcello Cirillo
& Demo Morselli Band

Lunedì 11 luglio
Maria Nazionale
Agostino Penna
Davide De Gregorio

Martedì 12 luglio
Mario Venuti
Andrea Griminelli

Mercoledì 13 luglio
Clementino
Cristiano De André
Valentina Stella

Giovedì 14 luglio
Matteo Bocelli
Mamma Mia
Deborah Johnson

Venerdì 15 luglio
Extraliscio
B Band

Sabato 15 luglio
Gaetano Curreri
Paolo Belli
Spillanzia

Earn TTU Coins by sharing, posting or inviting your friends

Use them to join our auctions...

...or to shop on our e-commerce!

TATATU

Give value to your time!

1

Go to www.tatatu.com or download the [app](#).

2

Sign up by entering your name, email and password.

3

Receive your first **50 TTU Coins**.

4

Post photos, videos, invite your friends or watch movies and lots of other video content to earn more **TTU Coins**.

5

Redeem **TTU Coins** on our [e-commerce](#) or by participating in [auctions](#).



7 magnifici 70 ANNI DI GAETANO CURRERI

È uno dei musicisti di maggior talento della nostra canzone. La voce degli Stadio è infatti un autore di altissimo livello che ha firmato alcuni dei più grandi successi italiani degli ultimi quarant'anni.

Nato a Bertinoro, in provincia di Forlì-Cesena, inizia la sua carriera suonando nelle balere sul finire degli anni Sessanta. A cambiargli la vita è l'incontro con Vasco Rossi, all'epoca deejay e patron di Punta Radio, una delle prime emittenti libere di Italia. Insieme lavorano ai primi due album del rocker, "Ma che cosa vuoi che sia una canzone" e "Non siamo mica gli americani!", dove Curreri è presente sia come musicista che come arrangiatore.

Nel 1979 viene scelto da Lucio Dalla per prendere parte al tour Banana Republic con Francesco de Gregori e Ron. Una formidabile esperienza formativa lo fa crescere artisticamente al punto di fondare, insieme a Fabio Liberatori e Ricky Portera, una band tutta sua: nascono così gli Stadio e il primo singolo di grande successo, "Grande figlio di..." che diventa parte della colonna sonora di "Borotalco", una delle commedie più belle e amate di Carlo Verdone. Tra i più grandi successi degli Stadio "Chiedi chi erano i Beatles", "Canzoni alla radio" e "Un giorno mi dirai", presentato al Festival di Sanremo nel 2016 e premiato con la vittoria finale.

Nel corso della sua lunga attività artistica, Curreri è diventato uno degli autori più prolifici della nostra musica. Ha scritto per Vasco Rossi ("Un senso", "Buoni o cattivi" e "Rewind"), Patty Pravo ("E dimmi che non vuoi morire"), Loredana Bertè ("Cosa ti aspetti da me"), Irene Grandi ("La tua ragazza sempre" e "Prima di partire per un lungo viaggio"), Luca Carboni, Laura Pausini, Noemi e Raf. Artisti che hanno impreziosito il loro repertorio grazie al talento e alla generosità di un amico che non ha mai smesso di inseguire fino in fondo il sogno della musica.



LEADER DEGLI **STADIO**



LA BAND DEI GRANDI **SUCCESSI**

CON **VASCO ROSSI**

L'AMICIZIA DI UNA VITA



**40 ANNI DI
BOROTALCO
CON IL GRANDE
CARLO VERDONE**



IN TOUR CON
LUCIO DALLA
GLOBAL FEST



*empowering people
and communities*

The **Andrea Bocelli Foundation** was created to bring education, medical treatments, water and hope, to promote talents and build opportunities. The Foundation works with two programs: the program **"BREAK THE BARRIERS"**, that aims to support the weaker sections of the population in Italy and in the developing countries, in Haiti in particular, and the program **"CHALLENGES"**, that aspires to find innovative solutions to help people to cope with and overcome the limits imposed by their disability.

La **Fondazione Andrea Bocelli** nasce per portare ad intere comunità educazione, cure, acqua e speranza, per promuovere talenti e costruire opportunità. La Fondazione lavora con due programmi di intervento: il programma **"BREAK THE BARRIERS"**, dedicato al sostegno delle fasce più deboli della popolazione in Italia e nei Paesi in via di sviluppo, in particolare Haiti, e il programma **"CHALLENGES"**, che ha lo scopo di trovare soluzioni innovative, che aiutino le persone ad affrontare e superare i limiti posti dalla loro disabilità.

CHOOSE HOW TO DONATE / SCEGLI COME DONARE

• Credit Card / Carta di credito



Use QR code for on-line donation or go to the page:
donate.andreabocellifoundation.org



Usa il QR code per donare on-line o vai alla pagina:
dona.andreabocellifoundation.org

• Bank transfer / Bonifico bancario

USD DONATION

BENEFICIARY ACCOUNT NAME:
Fondazione Andrea Bocelli
BENEFICIARY ACCOUNT NUMBER:
IT05B0523271030CV1001669001
BENEFICIARY'S BANK:
Banca Popolare di Lajatico - Agenzia di Lajatico, via Guelfi 2 - Lajatico (PI) Italy
BIC CODE: BLJAIT3L

EURO DONATION

BENEFICIARY ACCOUNT NAME:
Fondazione Andrea Bocelli
BENEFICIARY ACCOUNT NUMBER:
IT53K0523271030000010016699
BENEFICIARY'S BANK:
Banca Popolare di Lajatico - Agenzia di Lajatico, via Guelfi 2 - Lajatico (PI) Italy
BIC CODE: BLJAIT3L

MAKE A DIFFERENCE NOW

Join ABF community / Unisciti alla comunità ABF

Via de' Martelli, 5 - 50129 Firenze (FI)
T. +39 055.295475
info@andreabocellifoundation.org
www.andreabocellifoundation.org



ANDREA BOCELLI FOUNDATION

L'exploit di MATTEO BOCELLI

L'anno d'oro di un ragazzo eccezionale che malgrado il grande successo resta umile. Dalla campagna pubblicitaria con JLo al recente film con George Miller, Idris Elba e Tilda Swinton. Dai duetti con babbo Andrea ai primi concerti da solista

La musica ha sempre fatto parte della sua vita. Matteo Bocelli ha 24 anni, un cognome importante e una carriera da costruire contando soprattutto sul suo talento e la sua personalità. Tutti ricordano il duetto con il padre Andrea sulle note della hit mondiale "Fall on me", che ha raggiunto 300 milioni di stream, e anche se ha cominciato a cantare con suo padre, adesso è tempo di spiccare il volo da solo. Il secondogenito del celebre tenore e della prima moglie Enrica Cenzatti, sta cercando la sua strada nel mondo della musica e tra una lezione di conservatorio e l'altra, si sta concentrando sul primo album di inediti che dovrebbe uscire entro la fine dell'anno. Nel frattempo sono usciti tre singoli: "Solo", "Close" e "Dimmi", il primo brano in italiano scritto insieme a Mahmood.

Un inno all'amore che calza a pennello sulla vocalità calda del giovane artista, il quale non ha mai nascosto un'anima romantica e una predilezione per un repertorio che mette al centro i sentimenti. A Maggio è uscito "Tempo", singolo scritto dallo stesso Matteo, con un ritmo veloce e al tempo stesso struggente. Il pezzo è stato scelto come colonna sonora della nuova campagna di comunicazione per il lancio della Nuova 500 "La Prima by Bocelli".

«Matteo Bocelli rappresenta una nuova generazione di talenti musicali italiani e la sua nuova canzone è esattamente come la nostra Nuova 500: allegra, elegante, senza tempo e radicata nella cultura italiana. Sono felice che "Tempo" diventi la colonna sonora della Nuova 500» ha dichiarato Olivier Francois, CEO FIAT.

Intanto Bocelli jr è già una star negli Stati Uniti: ha già partecipato ai più importanti show televisivi, come il "Kelly Clarkson Show", "Good Morning America" e ai due speciali natalizi della Pbs (alla presenza del Presidente Joe Biden) e della Cnn.



Andrea e Matteo Bocelli



La famiglia Bocelli alla Casa Bianca con il Presidente Biden

ABF "ANDREA BOCELLI FOUNDATION" UNA LUNGA STORIA DI SOLIDARIETÀ



SUL RED CARPET DI CANNES 2022

Matteo Bocelli si è esibito per il red carpet di Cannes con "Cautionary Love", title track di "Three Thousand Years of Longing" film diretto da George Miller e presentato in anteprima mondiale lo scorso maggio all'ultima edizione del festival, dove è stato accolto da una standing ovation di sei minuti. Il regista ha voluto Matteo Bocelli per il suo debutto cinematografico e per i titoli di coda della pellicola, facendolo recitare al fianco di Tilda Swinton (conquistata dall'artista durante la performance) e Idris Elba.



ORGOGGLIO

Il rinascimento conclamato di una terra ricca di storie e talenti diventata set ideale per film, documentari, pubblicità e importanti serie televisive

Vuota, silenziosa, inquietante. Nessuno l'aveva mai vista e raccontata così. Ci ha provato il regista Francesco Patierno che, nei giorni del primo lockdown, è stato l'unico a poter girare un film tra le sue strade desolate e spettrali. Una Napoli inedita, ma pur sempre magnetica, quella che vedremo ne "La peste", adattamento cinematografico del capolavoro scritto dal premio Nobel e filosofo esistenzialista Albert Camus. Francesco Di Leva, sarà il medico che lotta contro il morbo; Peppe Lanzetta è il gesuita che considera la peste un flagello inviato da Dio e Cristina Donadio l'affarista che si arricchisce con la borsa nera dei generi di prima necessità. Un versione alternativa, tutta partenopea, che ha trasformato l'emergenza sanitaria in materia creativa e temperatura drammaturgica.

Ancora una prova della straordinaria duttilità con cui la città di Napoli, dopo un'annata strepitosa confermata dal successo di film come "E' stata la mano di Dio", "Qui rido io", "Nostalgia", si presta a dare forma all'immaginario audiovisivo contemporaneo in una nuova stagione cinematografica e televisiva. Perché quando si dice cinema, la capitale partenopea gioca in casa. La sagoma inconfondibile del Vesuvio, gli antichi palazzi del centro, il lungomare baciato dal sole, i vicoli misteriosi. Quinte naturali di una nuova Cinecittà a cielo aperto dove la macchina da presa allarga il campo su storie sempre nuove e angoli pieni di segreti. La Napoli raccontata al cinema e in tv negli ultimi anni è stata varia, emozionante, complessa e irresistibile. Scommettiamo tutti che lo sarà anche nei prossimi anni.



Francesco Patierno



Lina Sastri



Renato Carpentieri



Nunzia Schiavo



Cristina Donadio



Alessandro Preziosi



**LINO MUSELLA E MARCO D'AMORE
PER NAPOLI MAGICA**



GIANPAOLO MORELLI

**TORNA CON
FALLA GIRARE**



**MASSIMO PELUSO E CORRADO ARDONE
AI TEMPI SUPPLEMENTARI**



MIXED BY ERRY

ASCESA E CADUTA DEL RE DELLA PIRATERIA

Una storia di passione e sogni che da un basso di Napoli diventa un'incredibile avventura internazionale. Nel capoluogo campano degli anni '80, dove Maradona è una divinità, Enrico "Erry" Frattasio trasforma i mixtape che fa per i suoi amici in un impero, grazie all'aiuto dei suoi fratelli Peppe e Angelo. Una clamorosa impresa che cambierà le loro esistenze, reinventerà il concetto di pirateria in Italia e porterà la musica nelle vite di tutti.



Sidney Sibilia

Partenopea

SCAMARCIO E PLACIDO
PER L'OMBRA DI CARAVAGGIO



Rinascere la Napoli del '600 per il nuovo film di Michele Placido che vede Riccardo Scamarcio nella parte del "pittore maledetto". Michelangelo Merisi, detto il Caravaggio, visse a Napoli per due volte e il film ritorna anche tra i luoghi in cui è vissuto e dove sono state ricostruite alcune scene degli ultimi anni di vita dell'artista. Nel cast ci sarà Riccardo Scamarcio nel ruolo di Caravaggio, Louis Garrel, che sarà la misteriosa Ombra, e Isabelle Huppert che interpreterà la marchesa Costanza Colonna.

SUSY DEL GIUDICE & GIOVANNI ESPOSITO

Una lunga gavetta teatrale, sulle tavole dei palcoscenici italiani dove più si sentono a loro agio e palestra formidabile per imparare tutti i segreti del mestiere. Ma la popolarità è arrivata in tv e al cinema. Magnetici e dissacranti sullo schermo, riservati nella vita privata, dove sono anche una coppia. Susy Del Giudice e Giovanni Esposito sono tra i volti dello spettacolo italiano più apprezzati degli ultimi anni. Lei comincia prestissimo a teatro, con Beniamino Giglio, poi nelle compagnie di Mario Scarpetta, Luigi De Filippo, Aldo Giuffrè, Armando Pugliese, Giancarlo Sepe Pino a diventare protagonista negli spettacoli di Vincenzo Salemme. Il vero debutto al cinema avviene dopo un incontro "fatale": quello con Antonio Capuano in "Luna rossa", accanto a Carlo Cecchi, Licia Maglietta e Tony Servillo. Nell'ultimo periodo il talento di Susy Del Giudice si afferma in serie tv di grande successo come "Mina Settembre" e "Il Commissario Ricciardi", entrambe tratte dalla penna di Maurizio De Giovanni, ma soprattutto nel film di Sergio Rubini "I fratelli De Filippo", dove nel ruolo di Luisa De Filippo, conquista una meritata candidatura a David di Donatello. Presto la rivedremo su Netflix in "La vita bugiarda degli adulti", tratta da Elena Ferrante per la regia di Edoardo de Angelis. Per chi ama le commedie italiane il volto di Giovanni Esposito è davvero inconfondibile. Del resto, i toni brillanti, un po' stralunati e dissacranti sono quelli in cui l'attore napoletano riesce ad esprimersi al meglio. Basti fare l'esempio di titoli celebri quali "La banda dei Babbi Natale", "Il ricco, il povero e il maggiordomo", "Si accettano miracoli", "Natale con il boss" e "Metti la nonna in freezer". Non sono però mancate anche le incursioni in Tv in cui ha avuto modo di esprimersi anche in veste di comico e cabarettista: nel suo curriculum ci sono però anche il "Pippo Chennedy Show" e "Mai dire.." con la Gialappa's Band in cui vestiva i panni del tipico napoletano della media borghesia. Il suo ultimo successo è "Benvenuti in casa Esposito", una commedia che mette in ridicolo la camorra in una chiave ingenuamente fiabesca.



DARIA D'ANTONIO
DA SORRENTINO
A MEMBRO ACADEMY

EDOARDO DE ANGELIS
PER NETFLIX CON LA VITA BUGIARDA DEGLI ADULTI

Elena Ferrante ancora protagonista in tv e non solo. Non si è ancora spento l'eco del successo de "L'amica geniale", che presto arriverà su Netflix la trasposizione de "La vita bugiarda degli adulti", A dirigerla Edoardo De Angelis, regista super premiato per le pellicole "Indivisibili" e "Il vizio della speranza", che punterà su un cast d'eccezione: Valeria Golino, Alessandro Preziosi l'esordiente Giordana Marengo, Pina Turco, Susy Del Giudice e Adriano Pantaleo.



Pina Turco ed Edoardo De Angelis

culture is not
about isolation.

procida
italian capital
of culture
2022

procida2022.com



PROCIDA

CAPITALE ITALIANA DELLA *Cultura* 2022

Un fitto calendario di eventi e manifestazioni per la perla del golfo di Napoli su cui si sono accesi i riflettori internazionali. Il Presidente Mattarella: "Siamo tutti centro e periferia, metropoli e piccolo borgo, isola e terra ferma"

Le rotte della cultura ci portano in un luogo, Procida. Potenza di immaginario e concretezza di visione ce la mostrano come capitale esemplare di dinamiche relazionali, di pratiche di inclusione nonché di cura dei beni naturali. Procida è aperta. E' l'isola che non isola, laboratorio culturale di felicità sociale.

L'isola di Procida, la più piccola del golfo di Napoli, è la Capitale italiana della cultura 2022.

È la prima volta che il riconoscimento va a un borgo e non a un capoluogo di provincia o regione. Una vittoria che evidenzia come la terra isolana sia luogo di esplorazione, sperimentazione e conoscenza, modello delle culture e metafora dell'uomo contemporaneo.

150 eventi in 330 giorni, 350 artisti provenienti da 45 paesi, 40 opere originali, 8 spazi culturali completamente rigenerati. Concerti lirici e di musica popolare, performance di danza, mostre di fotografia e arte, cinema e letteratura. Il programma, suddiviso in 5 sezioni – Procida inventa, Procida ispira, Procida include, Procida impara, Procida innova – prevede progetti di valorizzazione e restituzione di spazi pubblici alla comunità, workshop formativi su temi come lo sviluppo eco sostenibile, il futuro delle giovani generazioni e della conservazione e lo sviluppo dell'identità culturale dell'isola. Progetti che candidano l'isola quale fonte d'ispirazione, sia come luogo reale, che come spazio dell'immaginario.

Alla cerimonia di apertura, ispirata ai Miti del Mare, ha partecipato anche il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che ha espresso "un forte e sincero apprezzamento per chi è coinvolto nell'organizzazione di questo ricco programma di eventi". "Procida – ha ricordato il Capo dello Stato – è chiamata a raccontare l'importanza primaria della cultura. La cultura è un capitale, da valorizzare e su cui investire, lo è come somma delle espressioni dell'impegno umano, lo è come somma dell'eredità lasciata dagli umani sulla terra. Quello che è un luogo appartato come un'isola, diverrà per un anno il posto da cui si irradierà la cultura".

Un programma, quello di "Procida capitale italiana della cultura", entrato subito nel vivo con uno dei grandi riti identitari dell'isola: la processione de I Misteri del Venerdì Santo, che coinvolge centinaia di maestranze locali. A partire dal 2022 hanno ripensato alla lavorazione artigianale attraverso il riuso, il riciclo e il recupero in un'ottica di ecosostenibilità di una tradizione nobile e antichissima.



Dino Ambrosino, sindaco di Procida e Agostino Riitano, direttore Procida 2022



Il discorso del Presidente Mattarella alla cerimonia di apertura



La processione de I Misteri del Venerdì Santo



Maria Rosaria Capobianchi

APPUNTAMENTO ALLA 18° EDIZIONE

LOS ANGELES, ITALIA

DAL 5 ALL' 11 MARZO

I PROTAGONISTI DELLO SPETTACOLO ITALIANO SARANNO CELEBRATI AL CHINESE THEATRE DI HOLLYWOOD ALLA VIGILIA DEGLI ACADEMY AWARDS

Esiste un appuntamento, nel cuore dell'inverno californiano, più atteso di altri. E' quello con "Los Angeles, Italia" la festa del cinema, della musica e della cultura italiana a Hollywood. Nella settimana che precede l'assegnazione dei Premi Oscar, il gotha dello spettacolo italiano e statunitense si riunisce a Los Angeles per un happening che, sin dal 2006, punta a promuovere l'arte e l'industria nazionale sul mercato americano con incontri e promozioni di altissimo profilo. Un'opportunità unica non solo per proporre al pubblico Usa i più bei film italiani della stagione, ma per favorire l'incontro di artisti, talenti e operatori della comunicazione provenienti da ogni parte del mondo.

Nonostante le difficoltà per l'emergenza sanitaria internazionale non ancora completamente archiviata, ha prevalso, da parte di "Istituto Capri nel mondo" l'orgoglio di essere ancora una volta presenti nella capitale mondiale del cinema e presentare al pubblico americano il meglio del cinema e della cultura italiani, regalando agli spettatori e affezionati della kermesse l'insostituibile magia della Settima Arte e restituendo alle storie e agli autori della cinematografia italiana una ribalta globale alla vigilia degli Oscar. A fare gli onori di casa Silvia Chiave, Console generale italiana a Los Angeles, ed Emanuele Amendola, Direttore dell'Istituto italiano di cultura, che hanno accolto con grande entusiasmo anzitutto i tre italiani candidati ai Academy Awards: Paolo Sorrentino (per "È stata la mano di Dio"), Massimo Cantini Parrini (per i costumi di "Cyrano") ed Enrico Casarosa (per "Luca"). Tanti amici hanno partecipato agli incontri e alle proiezioni al Chinese Theater di Hollywood o all'Istituto Italiano di cultura: tra gli altri Riccardo Scamarcio e Benedetta Porcaroli, la musicista Diane Warren, il direttore della fotografia Dante Spinotti, l'attore premio Oscar Georges Chakiris, Robert Davi, Sofia Milos, Clementino, Alessandro Pondi e Michele Ragno.



Mel Gibson e Sylvester Stallone



Paolo Sorrentino e Silvia Chiave, console generale d'Italia a Los Angeles



Larry King e Al Pacino



Liza Minnelli



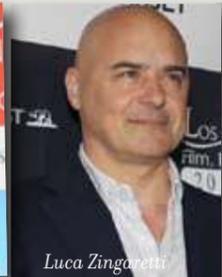
Diane Warren



Emanuele Amendola, direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Los Angeles



Enrico Casarosa



Luca Zingaretti



Giuliano Sangiorgi, LP e Mike Stoller



Naomie Harris e Bono Vox



Jon Voight



Monica e Penelope Cruz



Christoph Waltz



Massimo Ranieri e Mickey Rourke



Clint Eastwood with Maria ed Ennio Morricone



Danny DeVito



Maria Grazia Cucinotta



Massimo Cantini Parrini



Riccardo Scamarcio e Benedetta Porcaroli



John and Debora Landis



Carlo Carlei



Christian Slater



Francesco De Gregori



Daryl Hannah



Alexandre Desplat



Alessandra Quercia e Dennis Gassner



Tiziano Ferro



Andy Garcia



Elisa Amoroso, Francesca Archibugi e Gabriele Salvatores



Chiara Ferragni, Nick Vallelonga e Fedez



Amy Baer, presidente Women In Film



Angelica Huston



Luca Guadagnino



Franck Stallone



Sofia Vergara e Joe Manganiello



Vasco Rossi



Chiara Barzini, Ginevra Elkann e Alba Rohrwacher



Giovanna Mezzogiorno e Raoul Bova



Milena Canonero



Jeff Goldblum



Marco Risi



Leo Howard e Gale Harold



Dario Marianelli



Joan Collins



Morten Tyldum



Marco Leonardi



Susan Bier, Luigi Lo Cascio e Roberto Bolle



Maria Pia Calzone



Nastassja Kinski e Luca Lionello



Steve Coogan



Cristina Comencini



Stefania Rocca e Jacqueline Bisset

UN COMPLEANNO speciale ALLA VIGILIA DELLA STAGIONE DEI PREMI

La kermesse dell'Isola azzurra, parte attiva della Awards season, celebra la sua 27ª edizione all'insegna del cinema di qualità promuovendo le grandi opere da Oscar®

Come da tradizione, dal 26 dicembre al 2 gennaio si è tenuto il Capri, Hollywood International Film Festival. Un appuntamento cinematografico internazionale, creato da Antonio Lorusso Petruzzi e da Pascal Vicedomini nel 1995, che quest'anno ha celebrato i 26 anni di attività. Un anniversario importante per festeggiare oltre un quarto di secolo di straordinarie occasioni d'incontro tra celebrità e territorio, arte e cultura, Italia e Stati Uniti di America. Una kermesse in grado di intercettare l'attenzione dello showbiz internazionale con la qualità di una proposta sempre più sensibile alle sfide più urgenti poste dall'industria culturale mondiale. Il successo crescente nell'immaginario internazionale non è mai stato interrotto grazie all'opportunità garantite dalla comunicazione digitale, una piccola grande rivoluzione a cui quest'anno si è affiancato il ricco programma di film e incontri anche a Sorrento, per poi concludersi al teatro San Carlo di Napoli. Insomma, l'evento cresce, si consolida e si diffonde nel segno dell'arte audiovisiva contemporanea e del rispetto della tradizione culturale italiana. Due valori che sono le fondamenta su cui poggia la storia e l'identità del festival. "Capri, Hollywood" È stato da sempre frutto dell'intelligenza e della determinazione umana, un obiettivo individuato e perseguito da professionisti colti e consapevoli di ciò che rappresenta nel mondo l'Italia con le sue perle turistiche. E Capri di questo enorme patrimonio nazionale ne rappresenta l'eccellenza assoluta nel mondo. Malgrado le restrizioni tecnico-sanitarie, la 26ª edizione ha registrato è stato un grande un successo in ogni sua espressione: dai numeri record di visualizzazioni del Capri contest (con partecipanti da cinematografie di tutto il mondo) al contributo di tanti beniamini dello spettacolo globale: da Mario Martone a Toni Servillo, da Sergio Rubini alla giovane star inglese Ed Westwick. Una parentesi felice di un inverno complicato, ma soprattutto un'occasione per sperare in un futuro migliore per l'Italia e le sue eccellenze, all'insegna del cinema, della musica o di ogni altra forma d'arte.



Sophia Loren



Mariah Carey



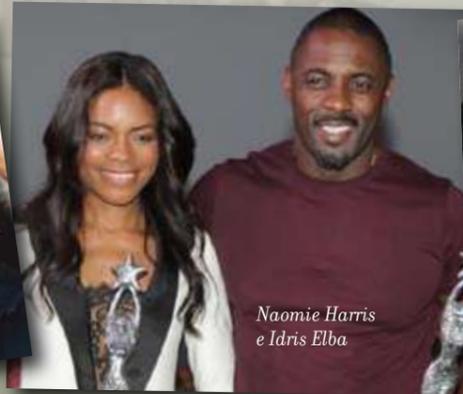
Leonardo Cecchi, Helen Mirren e Taylor Hackford



Arabella e Tony Lorusso Petruzzi



Luciano Pavarotti



Naomie Harris e Idris Elba



Elsa Zylberstein



Toni Servillo



Hayden Panettiere



Antoine Fuqua



Alessandro Siani e Paul Feig



Pawel Pawlikowski



Til Schweiger e Nick Nolte



Bille August e Cristian Mungiu



Stephen Frears



Ed Westwick



Anthony Minghella



Jim Sheridan e Mena Suvari



Peppino Di Capri



Forest e Keisha Whitaker



Shekhar Kapur



Ken Loach e Matthew Modine



Joseph Fiennes



Amos Gitai e Noa



Bradley Fischer, Eli Roth, Terry Gilliam e Jonathan Pryce



Sumi Jo



Matthias Schoenaerts e Jennifer Jason Leigh



Michael Fassbender e Lee Daniels



Sandy Powell e Gianni Quaranta



Harvey Keitel, Gillo Pontecorvo e F. Murray Abraham

CARY FUKUNAGA
& LASHANA LYNCH
DALL'ISOLA DI CAPRI
ALLA SAGA DI 007





Bar Calise, Via Antonio Sogliuzzo, 69 - 80077 ISCHIA (NA) - Italia
Ingresso piazza degli eroi

È QUI LA FESTA

Sull'Isola Verde i Gala delle stelle più attesi dell'estate

Nelle notti di Ischia Global Fest si consumano gli eventi più desiderati dal popolo festivaliero. Happening e party animano i luoghi più incantevoli dell'isola, privilegiando location d'eccezione: le spiagge degli alberghi, le ville fuori dal centro, i giardini tropicali dei parchi termali. Qui tutto il mondo patinato dello star system si ritrova, tra cocktail, gossip e performance musicali, in bella compagnia. Nei giorni della kermesse, dopo le consuete proiezioni e gli incontri con i protagonisti dello spettacolo italiano e internazionale, la manifestazione si sposta in magnifiche location per le feste più cool dell'estate. E facile incontrare le stelle di Hollywood camminare a pieni nudi sulla battigia, o tuffarsi in piscina per un bagno notturno. Mentre le star della musica improvvisano indimenticabili jam session, spesso in duetti che lasciano il segno. Moda e convivialità, mondanità e spettacolo, celebrità e turismo. Una ricetta vincente insaporita dall'accoglienza mediterranea e dalla grande cucina della tradizione enogastronomica campana.



Aaron Diaz e Lola Ponce



Marianna Morandi



Melania e Giancarlo Vasquez



Kerssty Torres



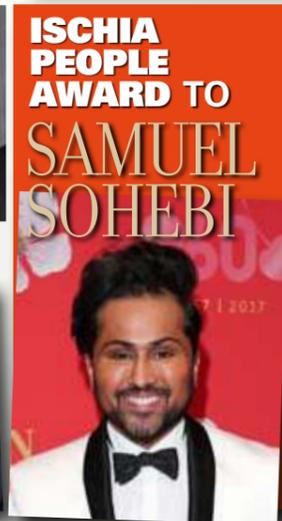
Mimmo Calopresti



Michelle Liebtrau



Barbara D'Urso



Ciera Foster Francesco Facchinetti



Maurizio Aiello



Nathalie Caldonazzo



Karolina Kurkova e Archie Drury



Sandro Rubini



Monica Bosio



Luana D'Esposito



Lorenzo Crea e Marco Bottiglieri



Corky Hale, Nicole Slack Jones e Mike Stoller



Agostino Penna



Gianluca Pignatelli



Carlo Tessier e Claudia Gerini

TUTTI PAZZI PER TESSIER



Alexandra Dinu



Riccardo Sepi Visconti



Cecilia D'Ambrosio

MODA & CINEMA, SULL'ISOLA VERDE UN LEGAME *indissolubile*

GIANLUCA ISAIA STILE *napoletano* NEL MONDO

Tutte le star di Hollywood fanno a gara per indossare l'alta sartoria del 'corallo rosso'

Nei capi del brand partenopeo Isaia&Isaia, una delle icone della sartoria italiana nel mondo, si fondono l'eccellenza dell'hand made in Italy, il rispetto della tradizione e il gusto dell'innovazione. Oltre all'eleganza e all'ironia tutte napoletane. Fondata nel 1957 da Enrico Isaia, dopo una lunga storia di sartoria su misura che risale agli anni '20, l'azienda ha saputo reinterpretare i codici dell'eleganza maschile in chiave contemporanea, proponendo un guardaroba per il "gentleman" moderno, cittadino del mondo dall'anima e verve mediterranea. Oggi a incarnare il marchio (e la sua filosofia) è Gianluca Isaia, erede di terza generazione di una maison riconosciuta dappertutto come sinonimo di qualità ed eccellenza, esempio brillante e vincente della sartoria tradizionale che, dalla Campania, ha saputo confrontarsi con le sfide della contemporaneità e dei mercati globali. Costruendo, attorno al legame che lega ogni buon sarto al suo cliente, un patrimonio di fiducia e affidabilità che ha condotto il brand del corallo rosso a un fortunato processo di industrializzazione ed espansione sui mercati internazionali. Una vocazione glocal che mescola le sofisticate campagne pubblicitarie firmate da Helmut Newton negli anni Ottanta alla confezione su misura del "Chistuccà è fatto apposta pe' tte"; le mani esperte e meticolose nei laboratori di Casalnuovo di Napoli (il paese dei sarti), alla clientela, vip e internazionale, che anima le boutique di Mosca e New York; un look pratico e sofisticato, sensibile all'evoluzione della moda, e sottolineato dai dettagli curati nei minimi particolari alle autoironiche t-shirt che ammiccano ai classici gesti napoletani (scaramantici e no). Sono sempre più numerose le celebrità oltreoceano che, per le scintillanti serate sotto i riflettori nella stagione dei premi, non vogliono rinunciare a un abbigliamento d'alto artigianato e pieno di charme come quello di Isaia. Nessuna sorpresa: la stoffa dei sogni ha la foggia dello stile italiano. Anzi, napoletano.

UNA FONDAZIONE TRA CULTURA E IMPEGNO SOCIALE

A ottobre 2018 è nata la "Fondazione Enrico Isaia e Maria Pepillo", che del binomio moda e cultura fa la propria ragione di esistere. «La neonata Fondazione ha la missione di promuovere nuovi e più complessi progetti - ha dichiarato Gianluca Isaia, ad dell'omonima azienda e presidente della Fondazione - per dare nuove opportunità ai giovani e lustro all'arte della sartoria». Valorizzazione del patrimonio culturale napoletano, tutela e trasmissione alle nuove generazioni dei saperi artigianali, iniziative in campo medico e sanitario. Perché la napoletanità continui a rappresentare esempio di genio e passione in tutto il mondo.



NEL MITO DI GIANNI VERSACE

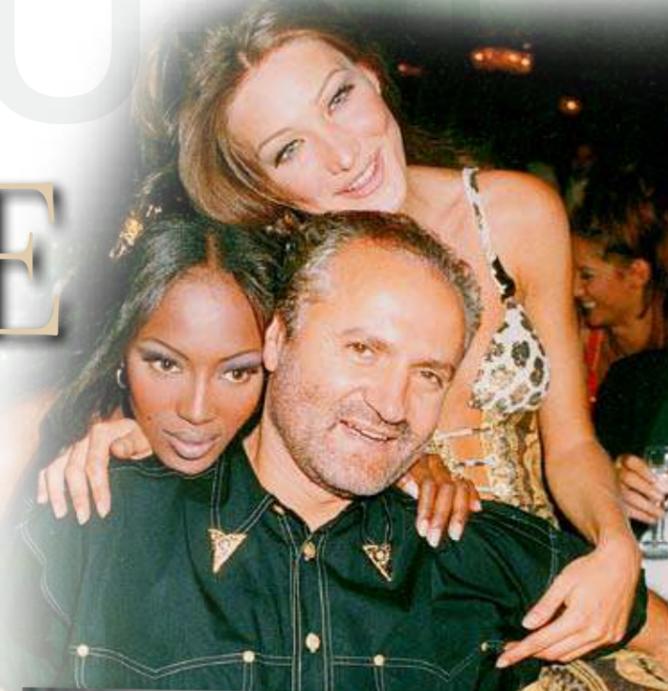
Con suo fratello Santo un sodalizio per entrare nella leggenda e nella storia della moda

La storia di una famiglia che da Reggio Calabria ha conquistato il mondo divenendo simbolo incontrastato del 'made in Italy'. Un laboratorio di sartoria, quello di famiglia, dove si annusa l'alta moda e si alimenta la creatività, la passione, lo stile. E mentre Santo, di due anni più grande, apprende i segreti del commercio da suo padre, Gianni osserva l'abilità sartoriale e l'ispirazione di sua madre nel disegnare e confezionare gli abiti.

Da lì parte la leggenda di Gianni Versace e di quel marchio che ha fatto sognare le donne di tutto il mondo, fondato a Milano nel 1978 proprio insieme a suo fratello Santo.

Negli anni successivi Versace ottiene un grande successo, proponendo una visione nuova della donna e uno stile completamente rivoluzionario, con idee mai viste prima. Le collezioni propongono l'immagine di una donna forte e glamour, sexy e punk allo stesso tempo. "Quando le persone guarderanno a Versace", dirà il designer, "dovranno sentirsi atterrite, pietrificate, proprio come quando si guarda negli occhi la Medusa". Nasce così un'icona destinata a sopravvivergli. Perché ancora oggi, tra mistero e amarezza, a più di venti anni dalla tragica scomparsa, si parla di Gianni Versace come di un artista della moda che ha plasmato un nuovo immaginario collettivo, grazie alla sua potenza creativa della sua visione e a una stupefacente abilità sartoriale.

E' il suo genio a creare il fenomeno delle top model. Intuisce l'importanza di avere volti noti nei suoi fashion show e nelle campagne pubblicitarie, tra le sue muse vi sono le più famose modelle della storia: Naomi Campbell, Carla Bruni, Claudia Schiffer e Cindy Crawford. Collaborando con i fotografi più conosciuti, tra i quali Richard Avedon e Peter Lindbergh, rivoluziona totalmente il modo di comunicare nella moda. Suo fratello Santo gli è stato sempre vicino curando sin dall'inizio gli aspetti operativi, organizzativi, produttivi ed economici del gruppo. Oggi, lasciata la moda a sua sorella Donatella, la sua attività è concentrata soprattutto sul cinema (con Gianluca Curti è a capo della Minerva) e nell'impegno umanitario nel sociale verso i meno fortunati e i più bisognosi.



Santo, Donatella e Gianni Versace



Felicità

LA STAGIONE DELLE BUONE NOTIZIE

il programma dell'estate su **Rai 2** e **Rai Italia**

GLI AWARDS

IL CAVALLUCCIO DI
LELLO ESPOSITO

LIVE FROM ISCHIA
sui social



Lello Esposito



Avigail Medhanie Mihreteab



Caterina Milicchio, Aurelio Trombetta e Francesca Tizzano

ELEGANZA
SIMPATIA
E TALENTO
DELLE TRE PERLE
DI *Felicità*

I PREMIATI DEL 2022

Elvis Dir. Baz Luhrmann – Ischia Global Film & Music Award
Jerzy Skolimowski – Ischia Truman Capote Legend Award
Joe Wright – Ischia Luchino Visconti Award
Andrew Garfield – Ischia Legend Award
Haley Bennett – Actress of the Year Award
Paul Feig – Ischia Visionary Award
Micheal Richardson – Ischia Rising Star Award
Esther McGregor – Ischia Rising Star Award
Ronn Moss – Ischia Lifetime Achievement Award
Sophie Lane Curtis – Breakout Director of the Year
David Unger – International Global Agent of the Year
Mark Canton – Key of Ischia Award
Bobby Moresco – Key of Ischia Award
Samuel Sohebi – Ischia People Award
Agostino Saccà – Ischia Cult Movie Award
Sergio Rubini – Ischia Italian Director of the Year Award
Jonas Carpignano – Ischia Italian Director of the Year Award
Francesco Di Leva – Ischia Italian Actor of the Year Award
Maurizio Lombardi – Ischia Italian Actor of the Year Award
Susy Del Giudice – Ischia Italian Actress of the Year Award
Giovanni Esposito – Ischia Art Award by Regione Campania
Angela Fontana – Ischia Art Award by Regione Campania
Marianna Fontana – Ischia Art Award by Regione Campania

Matteo Bocelli – Ischia Rising Star Award
Aurora Giovinazzo – Ischia Rising Star Award
Davide Calgaro – Ischia – Prince of Comedy Carlo Vanzina Award
Mario Autore – Ischia Italian Breakout Actor of the Year
Domenico Pinelli – Ischia Italian Breakout Actor of the Year
Claudia Marchiori – Ischia Italian Breakout Actress of the Year
Benji Mascolo – Ischia Kids Global Icon Award of the Year
Armando Pizzuti – Ischia People Award
Barbara Giordani – Ischia People Award
Daniele Orazi – International Global Agent of the Year
Gaetano Curreri – Ischia William Walton Music Award
Extraliscio – Ischia Music Award
Marcello Cirillo – Ischia Music Award
Demo Morselli – Ischia Music Award
Mario Venuti – Ischia Music Award
Santo Versace – Ischia Humanitarian Award of the Year
Giulia Minoli – Ischia Humanitarian Award of the Year
Emanuela Giordano – Ischia Humanitarian Award of the Year
Chiara Tilesi – Ischia Social Award per “One of Us”
Silvia Chiave – Ischia Social Award per “One of Us”
Francesca Verdini – Ischia Social Award
deandrè#deandrè di Roberta Lena – Ischia Art Award

OVUNQUE
PER
CHIUNQUE

Un'Italia
che aiuta



Croce Rossa Italiana



cri.it



Non soltanto un centro commerciale ma un centro di attività espositive, culturali e aggregazione sociale

VulcanoBuono
LOCALITÀ BOSCOFANGONE
80035 NOLA (NA)

RIMANI AGGIORNATO
f i
www.vulcanobuono.it

ASSEMBLEA PARLAMENTARE DEL MEDITERRANEO

CROCEVIA DI *pace* E STABILITÀ

L'Assemblea parlamentare del Mediterraneo (Parliamentary Assembly of the Mediterranean - PAM) è un'organizzazione internazionale istituita nel 2006 ad Amman (sulla base di un'iniziativa appoggiata da 30 paesi membri dell'Unione interparlamentare) quale trasformazione in struttura permanente della Conferenza sulla Sicurezza e la Cooperazione nel Mediterraneo (CSCM, Malaga 1992). È il più importante forum parlamentare dell'area ed è special partner delle Nazioni Unite. Pur essendo, su scala mondiale, un mare interno di modeste dimensioni, il Mediterraneo ha innegabilmente giocato un ruolo unico nella storia dell'umanità e nell'acquisizione delle sue libertà. Culla di civiltà che ha visto la nascita e il declino di popoli che hanno lasciato una traccia profonda nella cultura universale: Assiri, Egizi, Minoici, Ebrei, Ittiti, Fenici, Greci, Etruschi e Romani, e ancora Celti, Iberici, Arabi e Ottomani. L'Assemblea riunisce i delegati dei parlamenti nazionali degli Stati della sponda Nord e della Sud del Mediterraneo. Attualmente, è costituita dai delegati delle Assemblee rappresentative di 29 Paesi. Gli organi della PAM sono l'Assemblea, il Bureau, le tre Commissioni permanenti, i Gruppi di lavoro speciali, i Comitati ad hoc ed il Segretariato internazionale. Il Bureau è costituito dal Presidente dell'Assemblea e da quattro Vice Presidenti, nonché dai Presidenti delle tre Commissioni permanenti; al Bureau partecipa il Segretario Generale dell'Assemblea. Il Presidente dell'Assemblea - eletto dall'Assemblea stessa ogni due anni, sulla base di un principio di alternanza tra i rappresentanti dei paesi della Sponda Nord e della Sponda Sud - è attualmente l'onorevole italiano Gennaro Migliore. «Io devo innanzitutto ringraziare i presidenti delle Camere, il ministro degli Esteri e il presidente Fassino perché si è mosso tutto il sistema-Italia, che ha capito la centralità di questo ruolo di presidenza», ha dichiarato Migliore. Il Pam può essere il forum ottimale per offrire una occasione di confronto preziosa tra esperienze politiche e legislative diverse, in grado di determinare accelerazioni di processi legislativi e fare del Mediterraneo, come diceva Giorgio La Pira, "una frontiera di pace".



Gennaro Migliore



Pier Ferdinando Casini



Sergio Piazzi consegna a Maria Pia Rossignaud il PAM Prize 2021 per l'impegno a sostegno della parità di genere dell'Osservatorio TuttiMedia



ANDREA GRIMINELLI
STAR AL ROMA SUMMIT 2021



Ferzan Ozpetek



Jamal Taslaq



Ariel Vromen

GLOBAL FEST



FILM & MUSIC
ISCHIA
GLOBAL FEST

join us on



FRIENDS *club*

L'Ischia Global Film & Music Fest è un appuntamento irrinunciabile per tanti amici della kermesse che ogni anno attendono l'invito che il padrone di casa, Pascal Vicedomini, rivolge loro. Il Club degli Amici dell'Ischia Global Fest diventa perciò ogni anno più numeroso, ricco di tante personalità dello spettacolo che, attraverso il passaparola, desiderano partecipare alle giornate del festival e tanti protagonisti dei media e dello show business sono attesi per questo felice ventennale dedicato al grande premio dell'estate cinematografica mondiale. . Nell'era dei social network e della diffusione capillare della Rete, migliaia seguono l'evento anche da lontano. Esprimendo consensi, formulando suggerimenti, facendo diventare virali gli scatti più amati dei loro beniamino. Sono gli amici della pagina Facebook del Festival, i migliaia di follower su Twitter, Instagram e i tanti contatti registrati dal sito ufficiale dell'evento: www.ischiaglobal.com



Danilo Iervolino



Nicole Avant e Ted Sarandos



Diego Della Valle e Richard Gere



Luca Cordero di Montezemolo



Jason Weinberg



Luigi Fammiano



Antonello Colosimo



Pina Lodovico e Giovanni Acanfora



Stefano Lucchini



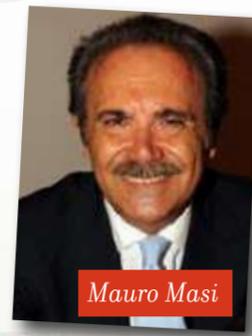
Lisa Taback



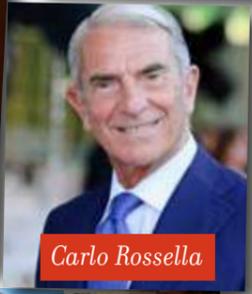
Alessandro Salem



Giovanni Minoli



Mauro Masi



Carlo Rossella



Vittorio Sgarbi



Iginio Straffi



Giosi Ferrandino



Paolo Barletta



Raffaele Ranucci



Donatella Rizzo



Mauro Crippa



Vincenzo Spadafora



Pierpaolo Sileri



Antonio Bassolino



Enzo Ferrandino



Allen Shapiro



Camilla Cormanni



Lello Carlino



Gianluigi Cimmino



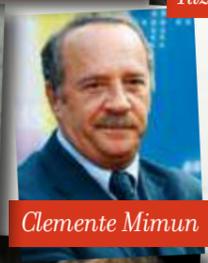
Gennaro Sangiuliano



Amadeus



Fiorello



Clemente Mimun



Mario Orfeo



Andrea Pucci



Francesco de Core



Andrea Scrosati



Nicola Corigliano



Massimo Paolucci



Annamaria e Paolo Chiariello



Luca d'Ambra



Stefano Caldoro



Claudio Velardi



Titta Fiore



Alfonso Signorini



Flavio Natalia



Sara Testa e Giorgio Restelli



Enzo D'Errico



Giuseppe e Ferruccio De Lorenzo



Paola Marchesini



Ottavio Ragone



Bruno Cesario



Laura Delli Colli



Gianluca Guzzo



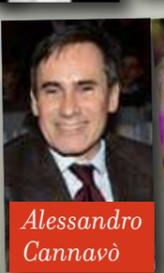
Federico Monga



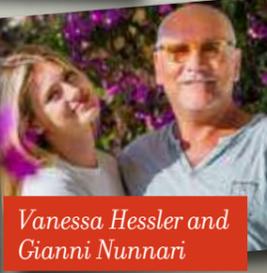
Roberto Alessi



Sandra Carraro



Alessandro Cannavò



Vanessa Hessler and Gianni Nunnari



Dennis Dellai



Emmanuela Spedalieri



Alvaro Moretti



Daniel McVicar



Andrea Zoso



Pino e Lorena Petrella



Gianfranco Coppola



Domenico De Siano



Alessandra Magliaro



Raffaele Di Martino



Osvaldo De Santis



Alan Siegel and David Meister



Paolo Macry



George Pennacchio



Nick Vivarelli



Scott Feinberg



www.ischiaglobal.com
info@ischiaglobal.com

IGF&MF Founder and Producer
 Pascal Vicedomini

Honorary Chairman
 Mark Canton

Honorary President
 Trudie Styler (UK)

Executive Chairs
 Tony Renis, *presidente onorario Accademia Internazionale Arte Ischia*
 Nicola Borrelli, *direttore generale per il cinema e audiovisivo MIC*
 Aldo Arcangioli, *presidente Accademia Internazionale Arte Ischia*

Honorary Board
 Giovanni Acanfora
 Bille August (Dan)
 Dorothy Canton (USA)
 Marina Cicogna
 Godfrey Deeny (Fra)
 Amanda Eliasch (U.K.)
 Luigi Fammiano
 Dante Ferretti
 Andrea Griminelli
 Kerry Kennedy (USA)
 Danilo Iervolino
 Cheryl Boone Isaacs (USA)
 Andrea Leone
 Francesca Lo Schiavo
 Avi Lerner (Isr)
 Enrico Lucherini
 Valerio Massimo Manfredi
 Elettra Morini
 Franco Nero
 Darina Pavlova (Bul)

Enrico Vanzina
 Steven Zaillian (USA)

ACCADEMIA INTERNAZIONALE ARTE ISCHIA

Presidente
 Aldo Arcangioli

Vice Presidenti
 Gianni Ambrosino

Presidente onorario
 Tony Renis



Al Newman, stratega della comunicazione globale

Grazie a

Polizia di Stato
 Carabinieri
 Guardia di Finanza
 Capitaneria di Porto
 Vigili del Fuoco
 Croce Rossa Italiana
 Siae
 Le istituzioni tutte
 Giancarlo Carriero
 Mariella Troccoli
 Nicola Claudio
 Luigi Lonigro
 Richard Borg
 Giampaolo Letta
 Daniel Frigo
 Fulvio e Federica Lucisano
 Riccardo Tinnirello
 Antonio Viespoli
 Davide Novelli
 Roberto Proia
 Alessandro Usai
 Matteo Berciga
 Giorgio Verdi
 Lisa Taback
 Marco Bottiglieri
 Massimo Zivelli
 Francesco De Core
 Federico Monga
 Enzo D'Errico
 Ottavio Ragone

Conchita Sannino
 Anna Maria Chiariello
 Paolo Chiariello
 Angelo Cerulo
 Franco Tortora
 Gianni Matarrese
 Luca D'Ambrà
 Benedetta De Cristofaro
 Anna Olmo e Ciro Calise
 Luigi Schiano
 Marco e Angela Bottiglieri
 Patrizia Matarrese
 Antonio Allocca
 Silvia Coccia
 Arianna Sasso
 Cristiano Ciliberti
 Valentina De Luca
 Nino Baldi
 Fabio De Luca
 Rosalinda Di Meglio
 Domenico Durante
 Alberto Marrocco
 Gianluca Isaia
 Lello Esposito

Special thanks

- ITALIAN INDEPENDENT PRODUCTIONS Srl
- THE ARTISTS' CLUB ITALIA
- STUDIO LUCHERINI
- PIGNATELLI
- STUDIO VASQUEZ
- Avv. GAETANO BALICE
- Avv. ROBERTO RUGGIERO
- Concetta Presicci
- David Lawrence Körner
- Matteo

e inoltre

TRANSFER
 Di Sarno Group Srl

Schiano Bus
 Luxury Yacht Services
 Napoli
 Charter Caracciolo
 Alfonso Minali

COORDINAMENTO LOGISTICO

Capri Travels
 Raffaele Damiano
 Emanuele De Angelis

DIRETTORE ARTISTICO
 Antonella Cocco

PUBBLICHE RELAZIONI
 Antonella Salvucci
 Marianna Sasso

UFFICIO STAMPA ITALIA
 Francesca De Lucia

ADVERTISING E BROCHURE
 Federico Pignataro
 4bit adv srl

PUBLISHING
 Gianluca Castagna

Foto
 Orlando Faiola
 Daniele Venturelli
 Gigi Iorio
 Gianni Riccio
 Eugenio Blasio
 e Pietro Coccia (forever)

Stampa
 Vulcanica Srl
 Pensieri e Parole



Matteo e Concetta Presicci

LA SQUADRA DEL FESTIVAL



Antonella Cocco

Gianluca Castagna

Francesca De Lucia



Marianna Sasso

Silvia Coccia

Nino Baldi

UN TEAM IMBATTIBILE



David Lawrence Koerner

Arianna Sassi

Antonella Salvucci

Emanuele De Angelis

Raffaele Damiano

Bruna Cammarano

Carlo Fontanella

Tutta la musica passa da Rai Radio 2



raiplayradio.it/radio2



ANTEPRIME SOTTO LE STELLE

Tutte le novità che appassioneranno il pubblico internazionale nel prossimo futuro

THE GRAY MAN

DI Joe e Anthony Russo - 122'

Court Gentry, detto anche Sierra Six, è un misterioso agente dal passato controverso che scopre segreti incriminanti per la CIA e finisce braccato in tutto il mondo da un ex collega psicopatico che ha messo una taglia sulla sua testa. Per sua fortuna l'agente Dani Miranda è dalla sua parte.

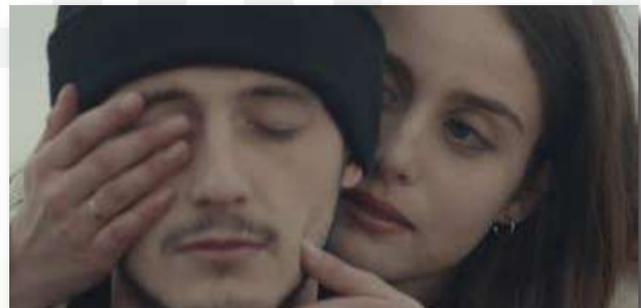


ON OUR WAY

DI Sophie Lane Curtis - 90'

I demoni personali e artistici di un giovane aspirante filmmaker dal passato familiare difficile, vissuti con una ragazza-musa in una storia d'amore

romantica e surreale. Presto scoprirà che la creazione artistica e inseguire fino in fondo i propri sogni ha un costo duro da pagare.

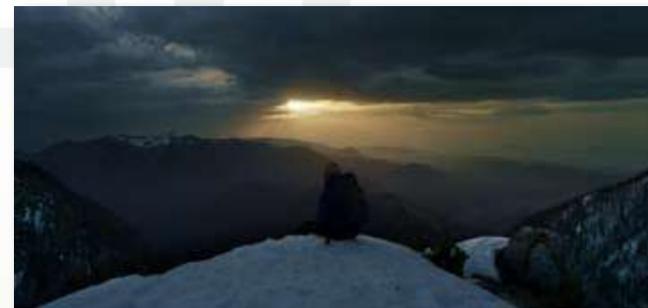


INFINITE STORM

DI Małgorzata Szumowska e Michał Englert - 104'

Mentre scala il monte Washington, nel New Hampshire, un'esperta scalatrice decide di tornare indietro prima di raggiungere la vetta, a

causa di una tempesta in arrivo. Lungo la strada trova un uomo bloccato dalla neve che non sembra avere tanta intenzione di tornare indietro.



MY DEAD DAD

DI Fabio Frey - 93'

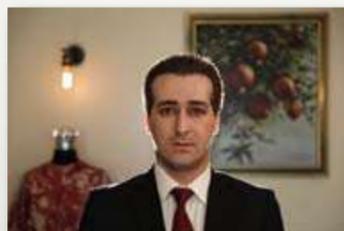
Un giovane adolescente cerca di sbarazzarsi dell'eredità paterna e dei ricordi che lo legano a suo padre, ma attraverso le persone che lo hanno conosciuto riuscirà a farsi un'idea dell'uomo completamente diversa da quella che aveva.



SON OF MAN

DI Sepideh Mir Hosseini - 93'

Azar, dopo il suo divorzio, dà alla luce una bambina, Armita. Con l'aiuto della sua unica amica, affronta un percorso di cambiamento di genere diventando uomo e allevando sua figlia come un padre. I segreti del passato sembravano essere sepolti per sempre fino a quando il padre biologico Bahman, ritorna a Teheran dall'Italia per rivendicare la paternità e rivelare tutto alla ragazza.



MUTHAYYA

DI Bhaskhar Maurya - 118'

In remoto villaggio di Telangana in India un uomo di 70 anni, Muthayya, sogna di recitare in qualche film prima di morire. Condivide tutte le sue gioie e dolori con il suo migliore amico Malli, un ragazzo di 24 anni che gestisce un'officina di riparazione di biciclette nello stesso villaggio. Nonostante gli sforzi gli ostacoli che incontrerà sulla strada non saranno pochi.



SOTTO IL SOLE DI AMALFI

DI Martina Pastori - 90'

Nella splendida costiera amalfitana Vincenzo, Camilla, Furio, Irene e Lucio si troveranno a vivere una nuova estate insieme, tra amori ritrovati e nuove passioni, ma, soprattutto, tanta amicizia. Quando spunta la luna, Amalfi rivela tutta la sua magia, e i nostri personaggi vivranno una magica estate, pronti a scoprire cosa riserva loro il futuro.



STATE OF CONSCIOUSNESS

DI Marcus Stokes - 106'

Incubo e realtà diventano indistinguibili per Stephen quando si ritrova costretto a dover prendere farmaci per un disturbo psicologico che non ha. Per riconquistare la sua sanità mentale e tornare alla sua vita normale, la sua unica possibilità sarà quella di sfuggire al controllo dell'istituto nel quale è stato rinchiuso.



TEMPI SUPPLEMENTARI

DI Corrado Ardone - 75'

Due uomini si aggirano in auto alle prime luci del mattino. Si ritrovano in un luogo non definito, senza ricordare come esserci arrivati. Un posto abbandonato. Sono lì in attesa di istruzioni per uccidere qualcuno, ma non sanno chi, quando e dove. Scoprono di essere in un paese completamente



disabilitato e fatiscente, dove il tempo sembra essersi fermato.

LOS INVENTADOS

DI Leo Basilico, Nicolás Longinotti, Pablo Rodríguez Pandolfi - 90'

Lucas partecipa a un seminario di recitazione nel fine settimana in cui tutti devono fingere di essere qualcun altro. Ogni giorno, un partecipante scompare senza lasciare traccia della sua esistenza e Lucas sembra essere l'unico a notarlo.



THE DANCE OF ALI' AND ZIN

DI Mehmet Ali Konar - 78'

Un giovane ragazzo curdo viene ucciso a Istanbul e il suo corpo riportato dal fratello maggiore nel villaggio natale. Due settimane dopo il funerale, sua madre Zin sogna di celebrare il matrimonio per il figlio defunto. Questa strana idea scatena una serie di sentimenti contraddittori dentro di lei, tra i suoi familiari e la comunità. Un conflitto di logica, norme, emo-

zioni e irrazionalità. Ma l'anziana madre è determinata a combattere perché questo matrimonio abbia luogo nonostante tutte le pressioni sociali, politiche e religiose.



LIGHT DROPS

DI Arman Chilingaryan - 80'

Nella Yerevan degli anni '90, un giovane soldato vive una doppia tragedia. Quando un amico muore davanti ai suoi occhi, Arsen commette un atto sconsiderato e viene arrestato. Mentre è in custodia, riceve la notizia della morte dei suoi genitori. Dopo un lungo periodo di punizione viene rilasciato, ma non è chiaro cosa gli riserverà il futuro fino a quando non incontra Marie.



ISCHIA GLOBAL CHALLENGE 2022

THE ERRAND

DI Amanda Renee Knox (Usa, 12')

Un castello su un cartellone pubblicitario è tutto ciò che si può ammirare dallo scantinato di Elena. È qui che lei vive, è qui che

gestisce la sua attività. In una calda giornata d'estate compare nella sua dimora un nuovo cliente: Sergio. Parola d'ordine: "Principessa".



CALAMOUR

DI Niccolò Gentili (Italia, 13')

Un giorno, la quotidianità di una ragazza solitaria viene stravolta dall'incontro con un ragazzo calamaro. Lei lo insegue per le strade della città: capisce così che è la sua anima gemella.



GOLEADOR

DI Francesca Frigo (Italia, 14')

Steven gioca a calcio in una squadra composta da ragazzi con disabilità intellettiva. Quando un uomo misterioso si presenta agli allenamenti inizia a girare la voce che Steven stia per essere acquistato da una squadra di Serie A. Nel frattempo l'arrivo dell'uomo turba la madre del ragazzo, che ne conosce la vera identità.



L'INCANTESIMO DI CIRCE

DI Alessandro Montali (Italia, 14')

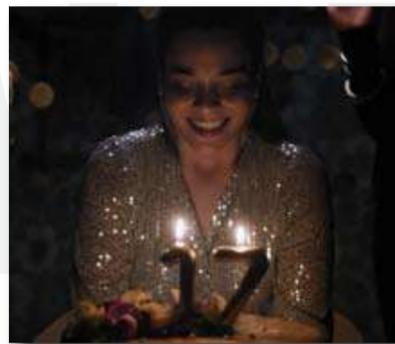
Nel bosco del Circeo, due animali, un daino e un cinghiale, sono intrappolati all'interno di un recinto. Una notte un potente tifone si abbatte sul bosco provocando la caduta di numerosi alberi, il più grande di questi si accascia sul recinto, liberando i due animali.



BUON COMPLEANNO NOEMI

DI Angela Bevilacqua (Italia, 15')

Noemi sta per compiere diciassette anni. Per festeggiare ha deciso di passare la mezzanotte con il suo ragazzo e di fare l'amore per la prima volta, ma la serata avrà dei risvolti inaspettati.



KUN BI

DI Agamenon Quintero, Jorge Eliecer Alfaro (Colombia, 18')

In un villaggio indigeno della Colombia una ragazza e la sua famiglia devono scegliere se farle proseguire gli studi o darla in moglie. Le esitazioni, gli ostacoli, gli usi e costumi locali di un villaggio arcaico sperduto tra i monti.



THE TRAVELLING BIRDS

DI Shen Ren (Cina, 16')

La timida storia d'amore tra due studenti giovanissimi è il pretesto per riaffermare la loro libertà. Un omaggio alla forza salvifica, liberatrice del cinema e del sogno.



REGALO DI COMPLEANNO

DI Francesca Della Ragione (Italia, 15')

L'avventura cittadina di due fratellini che scelgono di tornare nel loro vecchio quartiere per fare una sorpresa alla loro mamma: il suo regalo di compleanno appunto.



NIGHT

DI Ahmad Saleh (Palestina, 16')

La polvere di guerra tiene gli occhi insonni. La notte porta pace e sonno nella città distrutta. Solo gli occhi della madre di un bambino scomparso restano ansiosi. La notte deve indurla a dormire per salvare la sua anima.



JUNKO

DI Minsho Limbu (Nepal, 14')

Una ragazza appena sposata viene lasciata dal marito nella casa della madre; con sé ha un telefonino. La ragazza lo fissa per settimane, sperando in una chiamata che le dia notizie del marito. Durante l'attesa, si convince ad accettare l'idea dell'autonomia e della solitudine, dopo aver osservato attentamente la madre, che facendo affidamento solo su se stessa condivide con lei esattamente lo stesso destino.



ŞIWENPENCE

DI Zanyar Muhammadineko (Iran, 11')

Una donna curda non riesce a ottenere un documento di riconoscimento che le permetterebbe di lavorare.



FIORI

di Kristian Xipolias (Italia, 15')
Cosa farebbe Antonio Ricci, il protagonista di "Ladri di biciclette", se visse nell'Italia del 2021? Forse sarebbe come Manfredi, un uomo di quarant'anni, disoccupato e senza prospettive, la cui unica possibilità è quella di diventare un rider. Ma per diventare un rider serve una bicicletta.



BIG

di Daniele Pini (Italia, 14')
Matilde vive insieme a suo nonno in una angusta casa sul mare. Per guadagnare qualche soldo, scandaglia la spiaggia con il metal detector alla ricerca di qualche oggetto di valore. In una fredda mattina d'inverno, Matilde troverà un oggetto che cambierà la sua vita per sempre.



IT BUILDS A LIFE

di Mehdi Parizad (Iran, 13')
Doveva costruire una vita, non rovinarla. Toccante riflessione sulla pena di morte.

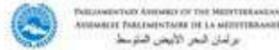


DEAD NORTH

di Fabrizio Livigni (Canada, 10')
Nell'estremo inverno canadese, un pistolero senza cavallo riceve un insolito invito a pranzo. Un western crudo e spietato nella terra dove il primo imperativo è sopravvivere.



Con il contributo di



Programma Film Forio Cinema delle Vittorie

Ingresso libero sino ad esaurimento posti

DOMENICA 10 LUGLIO

ore 17:00 LIGHTYEAR- LA VERA STORIA DI BUZZ di Angus MacLane - 105'
ore 19:00 REGALO DI COMPLEANNO di Francesca Della Ragione - 8'
A seguire BENVENUTI IN CASA ESPOSITO di Gianluca Anselmi - 99'
ore 21:30 CYRANO di Joe Wright - 114'
ore 23:30 LEONORA ADDIO di Paolo Taviani - 90'

LUNEDÌ 11 LUGLIO

ore 17:00 LUCA di Enrico Casarosa - 95'
ore 19:30 SE DICESSIMO LA VERITÀ di Giulia Minoli, Emanuela Giordano - 60'
ore 21:00 VIAGGIO A SORPRESA di Roberto Baeli - 97'
ore 22:45 MEDIUM di Massimo Paolucci - 90'

MARTEDÌ 12 LUGLIO

ore 17:00 TROPPO CATTIVI di Pierre Perifel - 100'
ore 18:50 IL SILENZIO GRANDE di Alessandro Gassman - 106'
ore 20:45 THE ERRAND di Amanda Renee Knox - 12'
A seguire INFINITE STORM di Malgorzata Szumowska, Michal Englert - 97'
ore 22:45 AMERICAN NIGHT di Alessio Della Valle - 123'

MERCOLEDÌ 13 LUGLIO

ore 17:00 SING 2 - SEMPRE PIÙ FORTE di Garth Jennings - 110'
ore 19:00 IL MATERIALE EMOTIVO di Sergio Castellitto - 90'
ore 21:00 ONE OF US di Chiara Tiesi - 44'
ore 22:00 TELL IT LIKE A WOMAN di Silvia Carobbio, Catherine Hardwicke, Taraji P. Henson, Mipo Oh, Lucia Puenzo, Maria Sole Tognazzi, Leena Yadav - 110'

GIOVEDÌ 14 LUGLIO

ore 17:00 BABY BOSS 2 - AFFARI DI FAMIGLIA di Tom McGrath - 107'
ore 19:00 FREAKS OUT Gabriele Mainetti - 141'
ore 21:30 LA VOCE DEL PADRONE - FRANCO BATTIATO di Marco Spagnoli - 97'
ore 23:15 SON OF MAN di Sepideh Mirhosseini - 106'

VENERDÌ 15 LUGLIO

ore 17:00 BLA BLA BABY di Fausto Brizzi - 94'
ore 18:50 QUI RIDO IO di Mario Martone - 133'
ore 21:30 DE ANDRE' DE ANDRE' - STORIA DI UN IMPIEGATO di Roberta Lena - 94'
ore 23:30 HERE. IS. BETTER. di Jack Youngelson - 95'

SABATO 16 LUGLIO

ore 17:00 RON - UN AMICO FUORI PROGRAMMA di Sarah Smith, Jean-Philippe Vine - 106'
ore 19:00 LA BALLATA DEI GUSCI INFRANTI di Federica Biondi - 90'
ore 21:00 RIDO PERCHÉ TI AMO di Paolo Ruffini - 100'
ore 22:45 ELVIS di Baz Luhrmann - 157'

DOMENICA 17 LUGLIO

ore 17:00 UNA FEMMINA di Francesco Costabile - 102'
ore 19:00 IL GIORNO PIÙ BELLO di Andrea Zalone - 90'
ore 21:00 BRIVIDI D'AUTORE di Pierfrancesco Campanella - 105'
ore 23:00 AD RIPAS di Michele Schiano - 15'
A seguire FABIAN - GOING TO THE DOGS di Dominik Graf - 176'

Programma Film Ischia Cinema Excelsior

Ingresso libero sino ad esaurimento posti

DOMENICA 10 LUGLIO

ore 17:00 ENCANTO di Byron Howard, Jared Bush - 99'
ore 19:00 NOSTALGIA di Mario Martone - 117'
ore 21:00 SOTTO IL SOLE DI AMALFI di Martina Pastori - 90'
ore 23:00 THE GRAND BOLERO di Gabriele Fabbro - 90'

LUNEDÌ 11 LUGLIO

ore 17:00 HOPPER E IL TEMPIO PERDUTO di Ben Stassen, Benjamin Mousquet - 91'
ore 19:00 UN MONDO IN PIÙ di Luigi Pane - 109'
ore 21:00 CALICO SKIES di Valerio Esposito - 78'
ore 22:30 MATRIX RESURRECTIONS di Lana Wachowski - 148'

MARTEDÌ 12 LUGLIO

ore 17:00 ETERNALS di Chloé Zhao - 156'
ore 20:00 QUALCOSA BRUCIA ANCORA di Daniele Gangemi - 62'
ore 21:00 STATE OF CONSCIOUSNESS di Marcus Stokes - 106'
ore 23:00 LA FIERA DELLE ILLUSIONI - NIGHTMARE ALLEY di Guillermo Del Toro - 150'

MERCOLEDÌ 13 LUGLIO

ore 17:00 THE BATMAN di Matt Reeves - 176'
ore 20:00 VEIL di Irene Felici - 44'
ore 21:00 THE GRAY MAN di Anthony e Joe Russo - 122'
ore 23:15 TICK, TICK... BOOM! di Lin-Manuel Miranda - 115'

GIOVEDÌ 14 LUGLIO

ore 17:00 MORBIUS di Daniel Espinosa - 104'
ore 19:00 A MESSAGE FOR CHRISTMAS di Emanuele Pellecchia - 7'
A seguire TEMPI SUPPLEMENTARI di Corrado Ardone - 75'
ore 21:00 ON OUR WAY di Sophie Lane Curtis - 91'
ore 22:45 KOI di Lorenzo Squarcia - 78'

VENERDÌ 15 LUGLIO

ore 17:00 ANIMALI FANTASTICI - I SEGRETI DI SILENTE di David Yates - 142'
ore 19:45 LARVAE di Alessandro Rota - 30'
A seguire COME FIND ME di Nela Wagman - 13'
ore 21:00 MY DEAD DAD di Fabio Frey - 93'
ore 22:45 GLI OCCHI DI TAMMY FAYE di Michael Showalter - 126'

SABATO 16 LUGLIO

ore 17:00 ME CONTRO TE - PERSI NEL TEMPO di Gianluca Leuzzi - 60'
ore 18:15 SPIDER-MAN: NO WAY HOME di Jon Watts - 148'
ore 21:00 Honoring ANDREW GARFIELD - Proiezione a sorpresa
ore 22:45 HACKSAW RIDGE di Mel Gibson - 131'

DOMENICA 17 LUGLIO

ore 17:00 DOCTOR STRANGE NEL MULTIVERSO DELLA FOLLIA di Sam Raimi - 126'
ore 19:15 GHIACCIO di Alessio De Leonardis e Fabrizio Moro - 95'
ore 21:00 A CHIARA di Jonas Carpignano - 121'
ore 23:15 WEST SIDE STORY di Steven Spielberg - 156'

Programma Film Lacco Ameno Piazza Santa Restituta

Ingresso libero sino ad esaurimento posti

LUNEDÌ 11 LUGLIO

ore 21:30 CON TUTTO IL CUORE di Vincenzo Salemme - 100'

MARTEDÌ 12 LUGLIO

ore 21:30 UNA NOTTE DA DOTTORE di Guido Chiesa - 92'

MERCOLEDÌ 13 LUGLIO

ore 21:30 MOLLO TUTTO E APRO UN CHIRINGUITO di Pietro Belfiore, Davide Bonacina, Andrea Mazzarella e Davide Rossi - 105'

GIOVEDÌ 14 LUGLIO

ore 21:30 PER LUCIO di Pietro Marcello - 78'
A seguire LA NUOVA SCUOLA GENOVESE di Yuri Dellacasa, Paolo Fossati - 72'

VENERDÌ 15 LUGLIO

ore 21:30 CATERINA CASELLI - UNA VITA, CENTO VITE di Renato De Maria - 97'

SABATO 16 LUGLIO

ore 21:30 BOROTALCO di Carlo Verdone - 107'

DOMENICA 17 LUGLIO

ore 21:30 CONOSCI PROCIDA DI LEONARDO BILARDI
A SEGUIRE
EZIO BOSSO. LE COSE CHE RESTANO DI GIORGIO VERDELLI - 104'

Il programma è soggetto a variazioni. Aggiornamenti in tempo reale sul sito www.ischiaglobal.com. Per eventuali informazioni: info@ischiaglobal.com

VIAGGI nel Golfo di Napoli



Da Oggi acquistare un biglietto è ancora più facile e semplice: www.caremar.it

Call Center 081 18 96 66 90



Scarica l'APP MyCaremar per consultare sul tuo smartphone* orari e partenze.

* Apple • Android • Windows

caremar
Campania Regionale Marittima S.p.A.

OCCHIO AL FUTURO

PENELOPE CRUZ PER IL RITORNO DI CRIALESE



L'attrice premio Oscar Penelope Cruz sarà la protagonista del nuovo film di Emanuele Crialese "L'immensità". Dopo "Respiro", "Nuovomondo" e "Terraferma", il regista romano torna al cinema con una storia che è insieme il ritratto intimo di una famiglia e il racconto di una società, quella italiana, colta in un momento di svolta.

"SICCITÀ" A ROMA PER PAOLO VIRZÌ



A Roma non piove da tre anni e la mancanza d'acqua stravolge regole e abitudini. Nella città che muore di sete e di divieti si muove un coro di personaggi, giovani e vecchi, emarginati e di successo, vittime e approfittatori. Le loro esistenze sono legate in un unico disegno beffardo e tragico, mentre ognuno cerca la propria redenzione.

GIORGIO DIRITTI AL LAVORO SU "LUBO"



Il genocidio degli jenisch in Svizzera sarà il tema del prossimo film di Giorgio Diritti "Lubo". Dopo il fortunato biopic su Ligabue, una storia di vendetta dai risvolti inaspettati che ci obbliga a ripensare i labili confini tra bene e male. La pellicola sarà prodotta da Rodeo Drive con Rai Cinema.

ISABELLA ROSSELLINI E JOSH O'CONNOR PER ALICE ROHRWACHER



Si sono svolte in Toscana le riprese del nuovo film di Alice Rohrwacher "La chimera", ambientato negli anni '80 nel mondo clandestino dei tombaroli. Nel cast del film anche Isabella Rossellini e Josh O'Connor, nel ruolo di un giovane archeologo inglese coinvolto nel traffico clandestino di reperti archeologici.

MATTEO GARRONE GIRA "IO CAPITANO"



Il regista di "Gomorra" e "Pinocchio" Matteo Garrone ha finito di girare il suo nuovo film "Io, capitano", un coming-of-age avventuroso e drammatico girato tra Italia, Marocco e Senegal, portando il filmmaker romano, per la prima volta nella sua carriera, fuori dal territorio nazionale.

ASPETTANDO "IL COLIBRÌ" DI FRANCESCA ARCHIBUGI



Una vita di coincidenze fatali, perdite e amori assoluti. E' il nuovo film di Francesca Archibugi "Il colibrì", tratto dall'omonimo romanzo di Sandro Veronesi. Il protagonista Marco Carrera sarà interpretato da Pierfrancesco Favino. Insieme a lui Berenice Bejò, Nanni Moretti e Kasia Smutniak.

GIANNI AMELIO RACCONTA "IL SIGNORE DELLE FORMICHE"



Dopo il successo di "Hammamet", Gianni Amelio torna sul grande schermo con "Il signore delle formiche", ispirato alla vicenda di Aldo Braibanti, scrittore condannato nel '68 per plagio, imputazione dietro cui si celava un'accusa di omosessualità. Gli interpreti principali sono Luigi Lo Cascio ed Elio Germano.

MATHIEU AMALRIC NEL NUOVO FILM DI MORETTI



Sarà una commedia il prossimo film di Nanni Moretti e si chiamerà "Il sol dell'avvenire". Le riprese sono appena terminate e il protagonista sarà l'attore francese Mathieu Amalric. Nel cast anche Margherita Buy, Silvio Orlando e Barbara Bobulova. Tra i temi del film ci saranno il cinema, il circo, gli anni '50.



Una ricarica da oscar

Non restare a guardare,
partecipa alla rivoluzione green
e scegli la soluzione di ricarica adatta a te

unicogo.it | info@unicogo.it |   



unicogo

ALDO ARCANGIOLI *presidente* DELL'ACCADEMIA ARTE ISCHIA

Aldo Arcangioli, confermato nel prestigioso ruolo di Presidente dell'Accademia Arte Ischia, all'alba della ventesima edizione dell'Ischia Global Film & Music Festival.

Imprenditore di origini partenopee, che vanta un ampio background internazionale, Aldo Arcangioli, CEO & Founder di Unicoenergia, ha investito, e investe ogni giorno, nel territorio della Campania, tutta la sua esperienza e il suo amore, attraverso iniziative che ne valorizzano le eccellenze.

"La riconferma della nomina della Presidenza dell'Accademia è un onore.

Nutro grande stima nei confronti di Pascal Vicedomini e di tutte le persone che lavorano alacremente al successo, edizione dopo edizione, di questo grande evento. Pascal non si è arreso nemmeno dopo gli ultimi complessi anni che hanno messo in difficoltà il settore dello spettacolo e, in generale, l'economia italiana; un'infinita forza di volontà che ci accomuna. Grande merito gli va riconosciuto perchè, nonostante i problemi vissuti, continua a rilanciare il Made in Italy, come leva di promozione su scala Internazionale, coinvolgendo personalità di grande spicco ed elevato spessore culturale."

Da 20 anni sulla cresta dell'onda, il Festival si conferma sempre più come una manifestazione cruciale per la Campania, che, nella settimana in concomitanza, può godere di una grande vetrina per mostrare i propri tesori e bellezze. Io, che da sempre sostengo la kermesse Internazionale che ci ha permesso di incontrare nel golfo di Napoli delle icone vere e proprie nei settori cinematografico, televisivo e musicale, provenienti da tutto il mondo, riconosco nel brand Ischia Global un volano importante per il nostro territorio.

Ischia è ormai riconosciuta come la salda capitale estiva del cinema, della musica e dello spettacolo nel mondo; ma la grandezza di questo festival è la sua capacità di accendere i riflettori anche su argomenti importanti e di rilievo, temi sensibili che trovano nuovi portavoce. Una cornice mozzafiato ospita le proiezioni dei film tra i più visti della stagione, alla presenza di una platea di eccellenze dell'industria mondiale dello spettacolo. Certo che anche quest'anno, in un anniversario così importante, il Festival contribuirà, ancora una volta, a impreziosire l'immagine della magnifica Isola Verde del Golfo di Napoli.

A voi tutti buon festival".





YOUR
SPORTY
SIDE



REGIONE CAMPANIA

campania
> artecard

Scopri la Campania con Artec card

il pass musei
+ trasporti

Enjoy Campania with Artec card

*the pass museums
+ transport*



Hai già partecipato
al test per scoprire qual
è il pass più adatto a te?
Find the best pass for you!



Info

Per info e acquisto biglietti
For info and purchase tickets

campaniartecard.it



scabec
società campana
beni culturali

UNICO
CAMPANIA

Official Sponsor
UniCredit